

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA

CONSILIARE

DEL 31 OTTOBRE 2016 - 10:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	6
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	6
INTERVENTO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
Atto d'indirizzo: Creazione solarium termale riserva dello Stagnone.	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE ARCARA	9
Atto d'indirizzo: Interventi Stagnone di Marsala.	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE NUCCIO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
VICESINDACO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE GALFANO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE INGRASSIA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE SINACORI	12
Punto numero 5 all'ordine del giorno	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE GANDOLFO	14
PRESIDENTE STURIANO	15
VICESINDACO	15
Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.	26
PRESIDENTE GALFANO	26
CONSIGLIERE GENNA	26
PRESIDENTE GALFANO	26
DOTTOR FIOCCA	26
PRESIDENTE GALFANO	28
VICESINDACO	28
PRESIDENTE GALFANO	29
CONSIGLIERE SINACORI	29
PRESIDENTE GALFANO	29
SINDACO	29

PRESIDENTE GALFANO	30
DOTTOR FIOCCA	30
PRESIDENTE GALFANO	31
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	31
PRESIDENTE GALFANO	34
CONSIGLIERE SINACORI	34
PRESIDENTE GALFANO	34
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	34
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	35
VICESINDACO	35
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	36
PRESIDENTE GALFANO	37
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	37
Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo.	38
PRESIDENTE STURIANO	38
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	38
PRESIDENTE STURIANO	38
CONSIGLIERE GENNA	40
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	40
CONSIGLIERE GENNA	41
PRESIDENTE STURIANO	42
VICESINDACO	42
CONSIGLIERE GENNA	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO	43
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE INGRASSIA	43
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE GALFANO	44
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE VINCI	45
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE ARCARA	48
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE SINACORI	48
PRESIDENTE STURIANO	49
Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 14:00;.....	49
PRESIDENTE STURIANO	49
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	49

PRESIDENTE STURIANO	49
PRESIDENTE STURIANO	56
CONSIGLIERE ARCARA	57
PRESIDENTE STURIANO	59
CONSIGLIERE LICARI	59
PRESIDENTE STURIANO	61
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	61
PRESIDENTE STURIANO	61
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	61
VICESINDACO	61
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	62
PRESIDENTE STURIANO	62
VICESINDACO	62
PRESIDENTE STURIANO	66
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	66
PRESIDENTE STURIANO	66
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	66
VICESINDACO	66
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	67
PRESIDENTE STURIANO	68
CONSIGLIERE GALFANO	68
PRESIDENTE STURIANO	69
VICESINDACO	70
PRESIDENTE STURIANO	71
VICESINDACO	72
PRESIDENTE STURIANO	73
SINDACO	73
PRESIDENTE STURIANO	73
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	74
PRESIDENTE STURIANO	74
VICESINDACO	74
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	76
VICESINDACO	76
PRESIDENTE STURIANO	77
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	77
Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo	80
PRESIDENTE GALFANO	80
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	80
PRESIDENTE GALFANO	80

SINDACO	81
PRESIDENTE GALFANO	82
ASSESSORE RUGGERI	82
Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo.....	84
PRESIDENTE STURIANO	84

Si dà atto che la trascrizione risulta parziale a causa della mancata registrazione della parte iniziale.

Apertura Lavori

SECRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente (Entra alle ore 12:40); Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente ((Entra alle ore 11:45); Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente (Entra alle ore 13:30); Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, assente (Entra alle ore 11:05); Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente (Entra alle ore 11:05); Di Girolamo Angelo, presente; Ci miotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente (Entra alle ore 11:00); Alagna Bartolomeo Walter, assente (Entra alle ore 11:45); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, assente (Entra alle ore 11:30); Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente (Entra alle ore 11:10); Licari Maria Linda, assente (Entra alle ore 13:50); Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

INTERVENTO

Adesso funziona. Dicevo i bambini di 10 - 11 anni, 12 anni che vengono accompagnati dai genitori, dagli amici, dai parenti, perché ci sono queste piccole manifestazioni di calcetto, di incontro di questi bambini sono decine di amici e parenti che seguono queste ragazze. Sono stati soddisfatti e molto contenti perché oltre a fare quella piccola manifestazione, hanno potuto accertare e sono stati contentissimi che c'erano le gare di Go kart A 100 metri di distanza da dove loro giocavano. Un plauso all'Amministrazione che ha organizzato questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi. Un attimo di attenzione. Eravamo rimasti che occorreva un'ulteriore seduta per discutere il bilancio di previsione. Io stamattina ho intenzione di fare partire la nuova convocazione, visto che non approviamo il punto e non siamo nelle condizioni di approvare il punto, io farei partire già stamattina una nuova sessione sul bilancio, tecnicamente occorrono almeno 24 ore prima. Quindi per come eravamo rimasti, per mercoledì. Il problema è capire se mercoledì volete lavorare di mattina o di pomeriggio. Stamattina parliamo solo di Bilancio, incardiniamo il bilancio, lavoriamo sul bilancio, assolutamente. Il problema è che poi i tempi tecnici per potere... non possiamo più aggiornare, tec-
6Consiglio Comunale del 31/10/2016

nicamente non posso più aggiornare i lavori di oggi. Possiamo fare mercoledì e giovedì se occorre. Io non voglio arrivare a giovedì con il rischio che vada a venerdì. Io a venerdì non ci posso andare. Entro giovedì devo Giovanni scusami, mercoledì? Mercoledì è la commemorazione dei defunti, fra le altre cose c'è anche la messa al cimitero. Facciamo una cosa, scusate colleghi. Mi dispiace che la discutendo in questo momento. Tecnicamente dobbiamo avere la possibilità di potere discutere e di avere le convocazioni ufficiali. Mercoledì capisco che di mattina ci saranno problemi, se salta il numero legale ce ne andiamo già direttamente a giovedì, con i tempi tecnici che sono limitati. Io farei mercoledì pomeriggio se dite, alle ore 15:30 o alle ore 16:00. Facciamo 15:30. Quindi martedì stesso se è necessario ci aggiorniamo a giovedì mattina. Ho detto se è necessario e c'è il numero legale mi sta bene, se non c'è il numero legale vado a giovedì, se c'è il numero legale ed è necessario andiamo anche a giovedì. Il Consiglio decide se si vuole aggiornare a giovedì. ... (Intervento fuori microfono)... Quando abbiamo detto la mattina lei dov'era? Mi sembra di capire che i colleghi condividano, quindi la nuova sessione la facciamo per mercoledì alle ore 15:30. Prego, Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Amministrazione, signori della stampa. Presidente, onestamente a titolo personale, non parlo a nome del gruppo, purtroppo per ragioni familiari, avendo i genitori deceduto da tanti anni, ho sempre dedicato la giornata della decadenza dei defunti alla famiglia, quindi io probabilmente mercoledì, giorno a cui lei vuole aggiornare i lavori, io salterò i lavori consiliari. È una regola che da 36 anni mi porto dietro. Invito la Presidenza a continuare a non fare un non stop, da oggi a stanotte, notte fonde, mattina, come abbiamo sempre fatto, fermo restando che lei può fare la qualsiasi convocazione. Io non sono.. probabilmente io non garantisco il giorno della commemorazione dei defunti di essere in aula consiliare, perché li ho sempre dedicati in 50 anni che ho, 36 ad altre cose. Cose personali e familiari. Quindi il mio gruppo è libero di scegliere ed accodarsi alla sua proposta.

PRESIDENTE STURIANO

Andiamo direttamente a giovedì.

CONSIGLIERE VINCI

Io eventualmente subisco la convocazione per il giorno dei morti.

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo continuare, se mi avete detto già che questo pomeriggio ci sono impegni istituzionali, viene l'assessore Gragolici, mettetevi d'accordo colleghi. Non faccio partire
7Consiglio Comunale del 31/10/2016

la convocazione, la sessione e mi trovo senza sessione convocata e con il numero che viene meno. Io sono disposto a lavorare, mattina, pomeriggio, notte, continuare. Che sia chiaro. Se è necessario ci troviamo la nuova sessione per mercoledì pomeriggio. Mi sembra di capire che condividiamo. Tecnicamente ci sono in aspetti tecnici che non possiamo soprassedere. Io sono per continuare anche nel pomeriggio, se cade il numero legale ho la nuova sessione convocata. Siamo a posto. ... (Intervento fuori microfono) ... La festa è per tutti, ma il problema è che c'è il bilancio che deve essere approvato, discusso ed approvato. È deciso che il Consiglio Comunale sarà convocato per discutere solo ed esclusivamente con il punto: "Bilancio approvazione bilancio di previsione e documento unico di programmazione" perché mercoledì alle ore 15:30. Iniziamo con il bilancio. Iniziamo con il bilancio. Non abbiamo altre cose. Iniziamo con il bilancio. Ci sono per la verità, due atti d'indirizzo sul Piano Triennale delle Opere Pubbliche, sono solo una formalità, il tempo di illustrarle e metterle in votazione e procediamo con il bilancio di previsione.

Atto d'indirizzo: Creazione solarium termale riserva dello Stagnone.

PRESIDENTE STURIANO

Sono stati presentati due atti d'indirizzo relativi alla creazione solarium termale riserva dello Stagnone, a firma di diversi Consiglieri comunali. "Premesso che la riserva dello Stagnone oasi paesaggistica della zona nord del territorio marsalese, in atto sottoposta a tutele della Regione siciliana; che altresì le acque della stessa, avrebbero secondo alcuni studiosi proprietà curativa per alcune importanti patologie oltre che benefiche e salutari. Ritenuto opportuno fare beneficiare di tale peculiarità l'intera collettività marsalese ed i tanti turisti che visitano la città in ogni periodo dell'anno, considerando la mitezza delle condizioni climatiche, si formula atto d'indirizzo nei confronti dell'Amministrazione comunale, affinché si avvii la procedura per la progettazione di un complesso per le cure termali naturali situato nella zona dello Stagnone di Marsala". Presentato dal collega Giuseppe Milazzo. Collegli se non ci sono interventi mettiamo direttamente in votazione l'atto d'indirizzo. È un atto d'indirizzo al Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Segretario procediamo con la votazione per appello nominale. "Atto d'indirizzo: Creazione solarium termale riserva dello Stagnone".

CONSIGLIERE ARCARA

Solo un attimo, prima di votare l'atto d'indirizzo. Io non so l'iter che comporta l'approvazione di questo atto d'indirizzo, è un atto d'indirizzo, siamo d'accordo, però approvandolo poi cosa comporterà? Vorrei avere più chiarimenti su questo. Comunque dichiaro il mio voto di astensione. Collegli se non ci sono interventi devo procedere con
8Consiglio Comunale del 31/10/2016

la votazione. Segretario procediamo con l'intervento per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genina Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Arcara Letizia, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Licari Maria Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul primo atto d'indirizzo, 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. L'atto d'indirizzo viene approvato con 16 voti favorevoli e 2 astenuti. Vi invito e vi prego, soprattutto in fase di votazione, di fare silenzio assoluto, perché può capitare anche questo. Che in sede di, non si riesce a capire e percepire come vota il singolo Consigliere ed uno deve fare fatica anche in questo. Quindi vi invito a fare il massimo silenzio in fase di votazione. Quando ha queste difficoltà, si ferma Segretario.

Atto d'indirizzo: Interventi Stagnone di Marsala.

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo al secondo atto d'indirizzo. Ma siamo qui perché dobbiamo discutere il bilancio di previsione o siamo qui perché ognuno deve discutere per i fatti propri? Mi sembra che siamo qui perché ognuno, liberamente discute con chi vuole. Dobbiamo discutere il bilancio di previsione, sennò lo metto direttamente in votazione, lo dico prima. Se non spiamo interessati, votiamo direttamente il bilancio di previsione. Non lo ripeto più colleghi.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, solo per curiosità, l'approvazione del verbale precedente, il nome degli scrutatori nuovi, vale?

PRESIDENTE STURIANO

Signori. La nomina degli scrutatori è sempre la stessa, se non sbaglio erano stati nominati scrutatori, il collega
9Consiglio Comunale del 31/10/2016

Nuccio... è sempre la stessa sessione, non è una sessione nuova. Collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. L'atto d'indirizzo che è stato presentato dal gruppo dell'UDC, è consequenziale al parere non favorevole su un emendamento che abbiamo presentato, perché dopo il tavolo tecnico a cui io personalmente non ho partecipato, ha partecipato il collega Sinacori ed anche lei, Presidente, insieme con il Sindaco, sulle problematiche che riguardano lo Stagnone. Dove a sentire i pareri, gli interventi fatti in quella sede, anche da esponenti che rappresentavano l'università, sulla necessità di intervenire su alcuni punti dello Stagnone, che non è la bocca di San Teodoro, ma riguarda altri canali che negli anni sono stati chiusi. Allora noi avevamo presentato un emendamento per vedere se c'era la possibilità di intervenire, perché parliamo di somme, per quello che si capisce, non sono somme consistenti. Fermo restando che già ci sono 20.000 euro messi a disposizione. Noi, siccome ritenevamo e pensiamo che 20.000 euro potevano essere poche, avevamo pensato di fare questo emendamento. Giustamente, è stato espresso parere non favorevole in quanto non di nostra competenza. Però noi ci siamo posti un problema, siccome non sappiamo com'è che... La Provincia non esiste più e c'è una vacatio dal punto di vista delle competenze, impegniamo con questo il Sindaco a rappresentare le necessità nelle sedi opportune ed eventuale dare una propria disponibilità mettendo le somme che possono servire per risolvere intanto il problema della riapertura di quest'canali che sono stati negli anni chiusi. Il Sindaco ha dato già disponibilità in sede, quando c'è stato il tavolo tecnico che è una cosa che noi avevamo chiesto più volte tempo addietro, ma credo che l'altra sera il Sindaco, in fase di discussione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche aveva dato la piena disponibilità. Dunque è un atto d'indirizzo volto a questa cosa. Noi dobbiamo fare sapere a chi di dovere ed eventualmente attivarsi per dire: "Noi ci siamo" non so in che modo, questo poi saranno i tecnici e l'Amministrazione a fare sentire la propria presenza per evitare che poi domani qualcuno dice: "Per aprire questo canale ci vogliono 30.000 euro, non si sa chi li deve uscire". Noi riteniamo che siccome riguarda non solo la salvaguardia dello Stagnone che ai fini della tutela dell'ambiente è interessantissimo e necessaria, però noi guardiamo sempre allo Stagnone camera punto strategico di sviluppo e di opportunità per il nostro territorio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Signor Presidente, signori Consiglieri, ringrazio il consigliere Coppola dell'atto dell'indirizzo e come aveva dei
10Consiglio Comunale del 31/10/2016

detto, il Sindaco ha dato la disponibilità all'Amministrazione in tal senso, perché riteniamo importante l'argomento trattato. È un patrimonio della nostra città importante, attualmente purtroppo, dico purtroppo è in gestione dall'ex Provincia, ora Area Vasta, con la difficoltà enorme che sta attraversando le Province. Tant'è che l'Amministrazione si sta muovendo, considerato che l'intero Parco è all'interno del Territorio comunale, chiedendo alla Regione che è stata affidata dalla Regione, perché il Parco è regionale. È stato affidato ed assegnato dalla Provincia. Ora noi, considerato le difficoltà della Provincia, considerato che il parco rientra nel territorio comunale, il Sindaco si è già adoperato affinché potesse essere assegnato ed affidato alla gestione del Comune. In quel caso, siamo nelle condizioni di potere agire in maniera più tempestiva ed immediata. Cosa che oggi, così come il parere contrario che lei ha ricevuto, è perché materialmente non possiamo intervenire anche con un solo centesimo l'intervento, in quel posto, perché non è di nostra competenza. Dobbiamo fare un tavolo tecnico ogni volta con la Provincia che è in difficoltà. Noi dovremmo sostituirci alla Provincia per potere intervenire. In tal senso avete già avuto modo di vedere il Sindaco, si è adoperato, stipulando un accordo con la Regione per quanto riguarda Assessorato per i Forestali, in questo caso si avvierebbe un protocollo d'intesa anche per la manutenzione del verde per quanto attiene allo Stagnone. Questo ci aiuterebbe notevolmente nel prendere affidamento il parco. Quindi questo è lo stato dell'arte in questo momento. Ribadisco quello che già ha sottolineato nella seduta precedente il Sindaco, la volontà di questa Amministrazione, di farsi carico di questo patrimonio importante che non può essere disperso, che rischia per inerzia di organi competenti ad un danno per la nostra città e per il nostro ambiente notevolissimo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Galfano e la collega Ingrassia.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. È solo una precisazione, l'atto viene sottoscritto anche dai Democratici per Marsala, dal Partito Socialista che avevamo presentato tutti assieme degli emendamenti che per lo stesso motivo hanno avuto parere negativo. Soltanto una piccola precisazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Amministrazione, colleghi. Solo per riconfermare quanto fra l'altro è nostra espressa volontà con un emendamento che anche il nostro gruppo aveva presentato, poi è chiaro che con il parere negativo e con l'ottica di fare questo atto d'indirizzo, assolutamente condividiamo,
11Consiglio Comunale del 31/10/2016

infatti abbiamo già firmato. Non c'è dubbio che lo Stagnone di fatto è uno dei paesaggi più simbolici del nostro territorio, della nostra città e più rappresentativi della nostra città. Quindi la nostra attenzione nei confronti di questo luogo che ci identifica, è altissima. Quindi abbiamo sottoscritto e condividiamo l'atto d'indirizzo dei colleghi, con il quale più volte ci siamo confrontati e condividiamo un percorso ed idee valide e propositive per la nostra città. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente, chiedo scusa, io volevo una delucidazione in merito consigliere Flavio Coppola. Quando lei parla di canali, stiamo parlando dei canali dell'isola lunga che approvvigiona l'acqua dal mare aperto all'interno? Perfetto. Era pro questo che volevo sapere. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Collega Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, Presidente per l'opportunità che mi dà di chiarire anche la domanda che ha fatto l'architetto Rodriguez. Io sono particolarmente contento che questo Consiglio Comunale abbia detto, abbia testimoniato l'interesse reale su quella che è la laguna dello Stagnone. Le parole del seguono quelle del Sindaco, sia in sede di tavolo tecnico dove oltre all'Amministrazione era presente il Consiglio Comunale con il Presidente Sturiano, ed il sottoscritto solo ed esclusivamente per partecipazione, senza nessuna rappresentanza. La cosa bella, la figura ottima che in quel caso ha esposto la città di Marsala è stata quella che rispetto ad una riunione tecnica che era stata indetta da un Rotari, sezione Mozia, Trapani eccetera eccetera, il Consiglio Comunale, quella sera fu d'accordo in maniera totale, con il Sindaco, dottore Di Girolamo e con il Presidente Sturiano, a dire che comunque Marsala pur sapendo, essendo cosciente e consapevole di agire in un territorio che non è di sola pertinenza marsalese, se non per luogo geografico, ma quale indicazione tecnica di gestione e del libero consorzio adesso, ex Provincia regionale, era disponibile ad intervenire sia con fondi propri, che con altri fondi, dirottando altri fondi, sono quelli del FAI, che il collega Coppola ha testé detto, per cercare di evitare che ci sia la desertificazione della Laguna dello Stagnone, perché di questo si tratta. Ragionamento che si fa in questo momento è quello che secondo il nostro parere e vedo che c'è la condivisione totale dell'aula, si inizia un discorso serio sullo Stagnone. Abbiamo la necessità di capire se l'ente gestore che in questo momento è responsabile può e vuole occuparsene, se non vuole occupar-

12Consiglio Comunale del 31/10/2016

sene dobbiamo chiedere la sostituzione di questo. Abbiamo compreso che è necessario che ci sia un cartello serio di enti pubblici che dicono, noi vogliamo interessarci dello Stagnone perché quei privati, collega Rodriguez, che lei giustamente richiamava, hanno il dovere di mettere a disposizione determinate questioni che attualmente, in un certo momento, creano nocumento alla vita dello Stagnone. A parte i tre canali comunque, così chiudiamo il discorso, che sono i due canali che hanno fatto diventare unica l'isola lunga, mentre erano tre isolotti, c'è un altro canale che è proprio a fianco delle bocche si San Teodoro che per questioni di carattere tecnico ed ambientale, i tecnici ci dicono che non ha senso toccare, ma c'è un solo canale che è quello che funziona veramente, nel quale nel 2000 circa la Provincia Regionale di Trapani allora fece un intervento di manutenzione. Sono passati 16 anni, 17 anni, bisognerebbe rivedere se con il supporto scientifico di chi amministra la Laguna dello Stagnone, con il supporto scientifico non burocratico è il caso di intervenire. Il Sindaco ha detto che era d'accordo con un ragionamento complessivo del Consiglio Comunale al quale ora, signor Presidente, credo me tocchi anche il compito così come c'eravamo detti, di iniziare anche con quei tavoli tecnici o visto e considerato che le conferenze di servizio adesso hanno un altro iter istitutivo, di inserirci in questo ragionamento, per potere portare avanti un discorso che tutti abbiamo dimostrato di volere. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Sinacori. Credo che sia condiviso dall'intera Assise. Quindi c'è ben poco da fare se non quello di iniziare a lavorare con la massima urgenza, considerato anche il fatto che l'elezione del libero consorzio è stata rimandare, quindi non c'è neppure da attendere questi 3 - 4 - 5 mesi necessari, dobbiamo subito accelerare, perché se possiamo pianificare anche per un'iniziativa da inserire in un futuro prossimo, abbiamo l'urgenza di farlo. Segretario procediamo con la votazione del secondo atto d'indirizzo.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marone Anfolso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cop-
13Consiglio Comunale del 31/10/2016

pola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul secondo atto d'indirizzo 17 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 9, l'atto d'indirizzo viene approvato all'unanimità con 17 voti favorevoli su 17 votanti.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

A questo punto passiamo al punto 5. Segretario mettiamo in votazione, che ne pensa? Mettere in votazione se sospendere la seduta o devo continuare. Mi sembra che non ci sia voglia di continuare da parte di molti Colleghi. Signori, quando dite continuiamo.

"Approvazione del DUP - Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e del Bilancio di Previsione 2016-2018 con relativi allegati". Prego, consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Consiglieri. Volevo fare una premessa, prima di entrare nella trattazione del bilancio, per affermare che oggi se non sbaglio è il 31 ottobre 2016, il Vicesindaco allora, all'epoca dell'insediamento, parlava di portare il bilancio nel mese di gennaio. Non solo parlava di un bilancio partecipato alla città ed ai cittadini. Cari Consiglieri, il bilancio è stato partecipato soltanto tra il Sindaco ed il Vicesindaco e forse qualche Assessore. Non siamo a conoscenza, noi Consiglieri comunali, di maggioranza, opposizione, di questo documento programmatico. Ora ci arriva in aula, il 31 ottobre 2016, dobbiamo parlare di bilancio preventivo. Non solo. Molte associazioni hanno avuto contributi condizionati. Ora noi dobbiamo capire quali sono queste associazioni che hanno avuto questi contributi condizionati al bilancio che deve essere approvato in Consiglio Comunale ed io premetto, caro Presidente Sturiano che voglio l'elenco di tutte le associazioni che hanno fatto richiesta di contributi al Comune di Marsala, per capire perché alcuni hanno avuto contributi ed altri non hanno avuto contributi. Quindi portino l'elenco, protocollato, di tutte le associazioni che hanno richiesto contributi al Comune di Marsala. Dobbiamo verificare e capire qual è la discrezionalità per cui alcuni hanno avuto il contributo ed altri meno.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo. Io ho fatto parlare il collega Gandolfo e non l'ho voluto interrompere perché se lo interrompevo poteva sembrare che quello che voleva dire poteva dare fastidio, assolutamente. Non mi dà fastidio, condivido pienamente, però per un fatto anche tecnico, non entriamo nel

merito del bilancio di previsione senza che ancora ci sia stata una relazione da parte dell'Amministrazione e da parte dei tecnici. Quindi evitare di chiedere di intervenire in questa fase. Cortesemente ve lo chiedo. È un fatto anche di correttezza. Sennò iniziamo ad intervenire e non ha senso. Procediamo con la relazione da parte dell'Amministrazione. Se ci sono alcuni aspetti, inerenti a quello che stanno relazionando, si chiede di intervenire solo per porre la domanda, è concessa. Che può servire solo per maggiore chiarezza all'aula. Siamo d'accordo. Quindi procediamo, Amministrazione, parte tecnica, se c'è anche il Presidente della Commissione Bilancio, qualcuno della Commissione Bilancio che vuole porre alcuni quesiti ne hanno la facoltà. Procediamo con la relazione da parte dell'Amministrazione comunale. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, oggi siamo qui ad escutere di un documento importante, vitale per la Pubblica Amministrazione, tra l'altro da quest'anno arricchito di un ulteriore documento.

PRESIDENTE STURIANO

Si può tranquillamente sedere, la stessa cosa vale anche per gli altri tecnici che devono intervenire.

VICESINDACO

Siamo per la prima volta con un nuovo documento, che non è previsto perché il 118 ce lo porta, che è il DUP, Documento Unico di Programmazione che è la linea strategica di quello che è il mandato elettorale del Sindaco nel quinquennio e poi quello operativo che riguarda nella triennalità dove vengono evidenziate le linee strategiche che si è posta l'Amministrazione in questo quinquennio, che va da un discorso di riqualificazione della città ad uno sviluppo del territorio, legare meglio le periferie al centro, con un piano di mobilità, nonché al ripristino di tutte quelle opere incompiute e finalmente renderle fruibili alla città. Un piano che ha lo sviluppo economico, culturale e turistico della città ed anche sotto l'aspetto della sicurezza, per una serie di interventi a tutela del cittadino. Con grande riguardo a quelle che sono le politiche sociali di chi ha difficoltà economiche, in questa città purtroppo ne sono sempre di più, come potere tutelare ed aiutare i nostri concittadini che vessano in condizioni disagiate. Mi riallaccio quindi al bilancio. Una battuta del Consiglio, facendo autocritica ha in parte ha ragione, dico in parte non era a gennaio che volevo presentare il bilancio, ma avevo detto come prassi prima della scadenza dell'esercizio provvisorio ovvero entro la data di aprile del 2016. Cosa che per la verità ci stavamo attrezzando a fare. Purtroppo, poi intervenuta una circolare della regione, del 27 aprile 2016, che di fatto, comportava una riduzione netta sui trasferimenti di oltre 2 milioni di euro, che faceva sì che il bilancio non poteva essere più veritiero, che uno dei principi fondamentali del bilancio, quello che deve

rappresentare ... non potevamo mettere entrate false, ma dovevano corrispondere ad entrate certe e vere, ecco il motivo il ritardo. Pur tuttavia, comunque. Il nostro bilancio è stato approvato l'11 agosto, circa 3 mesi fa. L'abbiamo approvato l'11 agosto, indubbiamente non è la data che noi volevamo... ripeto, quella è la data di approvazione, perché noi volevamo approvarlo entro aprile ed eravamo nelle condizioni all'epoca di poterlo fare, se non con questo intervento a gamba tesa della Regione che lo ha bloccato. Comunque rispetto a quello che la recente storia della nostra città, dei nostri Consigli comunali, delle Amministrazioni, ricordo a me stesso i bilanci venivano approvati a dicembre, addirittura c'è stato un anno il 31 dicembre se non ricordo male. Oggi siamo, rispetto all'anno scorso che comunque abbiamo approvato il bilancio in Giunta entro il 15 ottobre per poi approvare in Consiglio Comunale il 19 novembre, abbiamo anticipato tre mesi rispetto alla data dell'anno scorso, pur tuttavia non siamo soddisfatti di questo. Ha detto bene il consigliere Gandolfo. Non possiamo essere soddisfatti di essere approvato il bilancio ad agosto. Volevo approvarlo molto tempo prima, l'impegno ancora una volta che cerco di mantenere è quello di anticipare i tempi. L'anno scorso dicevo entro aprile, noi dobbiamo fare sì che il bilancio venga approvato non oltre gennaio - febbraio al massimo del 2017. Andiamo a quelle che sono le strategie che noi abbiamo messo in campo, noi abbiamo approvato, in maniera molto veloce il bilancio l'11 agosto, perché non appena avevamo avuto il via della Regione che ha revocato quella nota devastante, che ho criticato e continuo a criticare perché c'è una nota che scaricava sugli enti locali la riduzione dei fondi da parte del Governo Nazionale. Comunque, abbiamo avuto anche l'amara sorpresa che dopo avere approvato l'11 agosto il bilancio in Giunta, la Regione, pubblicava qualche giorno fa, addirittura proprio all'indomani se non ricordo male, una riduzione di trasferimenti pari a 700.000 euro al bilancio, cosa che oggi ci costringe a presentare un emendamento tecnico per riequilibrare il bilancio, perché al bilancio che avete voi attenzionato è squilibrato perché prevede un'entrata di trasferimento da parte della Regione, di 700.000 euro in più che non vi sono e dobbiamo recuperare questi minori trasferimenti. Ma andiamo al dunque. Per quello che sono le caratteristiche di questo bilancio. Come sapete ulteriormente noi ci troviamo sempre in grosse difficoltà, tutti gli enti locali stanno attraversando e continuano ad attraversare difficoltà, per minori trasferimenti da parte dello Stato e della Regione che diventano dei bilanci sempre più asfittici, sempre più in difficoltà, parecchi Comuni, noi siamo tra i Comuni più virtuosi siciliani, che ancora non siamo in uno stato del dissesto o del pre - dissesto come sono parecchi altri Comuni. Perché ripeto a me stesso e ricordo a me stesso, se facciamo un semplice orizzonte temporale, non tanto lontano di circa 4 - 5 anni fa, al bilancio attuale manca qualcosa come almeno 20.000.000 di euro, rispetto all'anno scorso, ricordo ai Consiglieri ci siamo trovati in difficoltà enormi ed un ulteriore taglio da parte della Regione e dello Stato, quindi con difficoltà

abbiamo dovuto chiudere quel bilancio e purtroppo la chiusura di quel bilancio, l'equilibrio del bilancio l'abbiamo trovato l'anno scorso anche con una riduzione di servizi, ricordo a me stesso che è stato slittato di qualche mese, qualche servizio che abbiamo dovuto dare, perché ripetevo all'epoca non avevamo i tempi per potere fare, essendoci noi insediati a luglio i materiali di fare un'attenta politica di spending review per recuperare quelle risorse per potere bilanciare il bilancio. Cosa che il tempo, nel periodo 2016 ci ha potuto fare. Il bilancio 2016, rispetto a quello 2015, ripeto con queste caratteristiche, con queste difficoltà, che abbiamo all'epoca incontrato, quindi con tagli enormi, quest'anno si ritrova con qualcosa come 2.400.000 in meno, dovuto da 300.000 euro di riduzione da parte dello Stato, 700.000 euro da parte della Regione, in più il fondo di dubbia esigibilità che avvicina con il 118, sempre più il nostro bilancio ad un bilancio di cassa, che si aggira intorno a 1.400.000. Lì però vorrei sottolineare, anche qui un punto, di azione fatta da questa Amministrazione. Ciò dovuto questo ulteriore accantonamento perché la norma prevede sempre più l'avvicinamento, fino ad arrivare poi al 2019 che diventa di fatto un bilancio di cassa. Quindi si farà riferimento semplicemente, non più all'accertato ma all'incasso. Quindi materialmente alle somme che entrano nel bilancio, nelle casse comunali. Ciò deriva dal fatto che mentre l'anno scorso l'accantonamento era nel primo anno del 36 % rispetto al fondo, nel 2016 sale dal 36 al 55%, il prossimo anno dovremmo accantonare il 70, nel 2018 l'85%, nel 2019 dobbiamo accantonare l'intero fondo. Però un'azione in tal senso positiva, questa Amministrazione l'ha fatta. Perché ricordo all'aula, si evidenzia anche dal consolidato 2015. Mentre il fondo costituito dalla difficoltà di riscossione era di 8.700.000 euro, quindi su quegli 8.700.000 euro abbiamo dovuto accantonare il 36%, pari quindi a 3.900.000. Oggi siamo in una situazione diversa, da 8.700.000 la capacità di riscossione che abbiamo messo in campo è migliorata, tant'è che il fondo da 8.700.000 oggi va calcolato su 8.000.000, quindi abbiamo recuperato come in termini di riscossione 700.000 euro. Questo ha attenuato un po' quello che poteva essere l'accantonamento, limitandolo nonostante, l'incremento della percentuale, a 1.400.000. Quindi complessivamente abbiamo dovuto, a quella situazione difficile che avevamo l'anno scorso, sopperire a 2.400.000 euro di entrate o di accantonamenti in più da parte... tra le somme disponibili che potevamo contare. Questa parte di riscossione, noi sappiamo che il problema vero, perché abbiamo intendimento di risolverlo, in questo senso abbiamo strutturato già gli uffici avendo creato l'ufficio unico delle entrate, che sarà pienamente operativo a partire dal 2017. In tal senso già abbiamo mosso alcune leve e vorrei informare l'aula, per quanto riguarda gli atti d'indirizzo che mi venivano posti dall'aula in termini di riscossione della TARI, di ricorso all'esterno che avevamo con l'AIPA o la MAZAL o con l'ex AIPA, questa Amministrazione, abbiamo detto all'epoca non volevamo creare un contezioso che poteva creare ulteriori danni al Comune e quindi al Bilancio

comunale, però abbiamo avviato un'operazione intelligente, svolta dal nostro Direttore di ragioniera che ha fatto sì, che attraverso una procedura consensuale, abbiamo anticipato di un anno il contratto. Quindi a partire dal primo gennaio del 2017, la riscossione ordinaria della TARI avverrà in house, quindi con i nostri uffici per questo comporterà importanti benefici ai nostri concittadini. Ripeto e ricordo a me stesso, che nel Piano Economico Finanziario, il Sistema della riscossione incide, vado a memoria, intorno ai 650.000 euro di sistema della riscossione. Lì gravavano su tutti i concittadini. Quindi venivano a gravare anche il cittadino onesto, quello che puntualmente pagava la TARI, ad avere questo balzello in più, dovuto dalla MAZAL o l'AIPA. In nuovo sistema che intendiamo mettere in campo, con l'utilizzo dei nostri uffici è far sì che il cittadino, onesto, virtuoso, diciamo così, perché onesto è anche quello che è in difficoltà per pagare la TARI e non ci arriva. Diciamo il cittadino virtuoso, quello che paga regolarmente la tassa sui rifiuti, non verrà gravato di ulteriori balzelli a carico di società che andavano ... (parola non chiara)... riscossione. Mentre graveranno sui cittadini non virtuosi, quelli dove avremo noi difficoltà ad agire per la riscossione, effettueremo la riscossione coattiva. Questo perché abbiamo fatto un'analisi con il Direttore di Ragioniera, costi - benefici, una riscossione coattiva, cioè un impianto di una struttura d'ufficio per la riscossione coattiva, quindi ufficio legale, i costi che dovevamo sostenere erano superiori a quelli che erano dal beneficio derivanti da una esternalizzazione del servizio. In questo caso, il maggior costo graverà solo ed unicamente a quel cittadino che non ha pagato o che non vuole pagare e rispetto ad ora che invece grava sull'intera collettività. Ripeto rispetto a questo, non solo con queste minori entrate di circa 2.500.000, a differenza degli altri anni, non solo non abbiamo ridotto i servizi, ma abbiamo mantenuto l'efficienza dei nostri servizi, ne abbiamo potenziato anche altri. Mi riferisco ad uno dei punti importanti che è quello della viabilità che fa parte del approvato dai nostri elettori a favore del Sindaco, quello che prevediamo di avviare già per il 2016 e continuiamo per il 2017 è un potenziamento del servizio dei trasporti, prevedendo anche, ad supporto dell'attuale struttura un'assunzione di autisti che permetteranno di potenziare il servizio, cosa che ad oggi purtroppo causa il pensionamento di alcuni nostri dipendenti e dell'attuale strutturale, comporta che non è a pieno efficiente il servizio. Quindi lo potenzieremo attraverso questa manovra di bilancio, fermo restando che su questo argomento dovremmo riflettere tutti assieme, l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale, perché l'attuale struttura che ci siamo trovati, ovvero l'azienda, il settore SMA, perché non è un'azienda vera e propria, non può continuare una situazione nel Comune di Marsala che lo fa unico nel Panorama nazionale, dove abbiamo una gestione del servizio completamente in house, non prevedendo quello che invece i contratti prevedono, è vero che non possono essere due contratti applicati con gli stessi nostri dipendenti. Quindi occorre procedere e ci stiamo

ragionando, attraverso un nuovo sistema di riorganizzazione per quanto riguarda il sistema di trasporti e per quanto riguarda proprio la costituzione di una società, che riguarda il sistema dei trasporti. Oltre a questo potenziamento di servizi, abbiamo voluto mantenere fortemente, quello che è stato importante sui servizi sociali, che è l'assegno civico. Abbiamo utilizzato questa formula e vogliamo potenziarla sempre più, perché credo che sui servizi sociali va più che altro potenziato non il contributo a pioggia che potrebbe essere anche da chi lo riceve anche umiliante, ma abbiamo dovuto utilizzare questa formula di intervento a favore di chi è difficoltà con delle risorse finanziarie, ma chi riceve quelle risorse finanziarie, rende alla città un servizio, in maniera tale che non viene umiliato dal compenso che riceve ma la città è grata al cittadino che torna sotto forma di servizio, un aiuto alla città. Quindi abbiamo potenziato il genio civico, così come le piazze solidari e tutti gli altri, di sistemi chi mettono al centro il cittadino, fermo restando che dobbiamo rivedere l'aspetto del welfare. Noi dobbiamo sistemare il welfare, nel senso che dobbiamo dare... perché le risorse sempre più si assottigliano e noi dobbiamo utilizzare al meglio le risorse che abbiamo. Quindi va indirizzato a chi ne ha veramente bisogno. Un welfare generalizzato dove si dà tutto a tutti, va a discapito di chi ne ha bisogno, perché si trovano con meno risorse. In tal senso abbiamo dato un atto d'indirizzo, per esempio a Marsala Scuola, per quanto riguarda il buono libri... Oltre quello della Regione che va a tutelare una fascia socialmente debole, per il diritto alla scuola. Di fatto si intervenire nel passato che riguardava tutti a prescindere dalla condizione reddituale. Noi abbiamo dato un altro indirizzo invece, le risorse vanno concentrate in aggiunta, oltre quella prevista dalla Regione che si limita credo intorno ai 6500 euro, credo, 6900, la fascia dell'ISEE, la possiamo portare casomai a 10 - 15.000 euro per una fascia successiva. Ma non indubbiamente ad oltre. Perché quelle risorse date a chi ha un reddito elevato, vanno a discapito di chi ne ha bisogno. Così come ci siamo inventati un nuovo sistema di ammortizzatore sociale a Marsala, con l'estensione di chi era in mobilità lunga e poi veniva assunto o collaborava con il Comune per il servizio che veniva preso, noi abbiamo fatto in modo di potere estendere e regolamentare... abbiamo fatto un regolamento in tal senso, così i regolatori ed il PU che vengono dalla mobilità lunga, che con un sistema di rotazione, contribuiscono ad avere, fin quando permane la situazione di disoccupati ed in situazione reddituale deficitaria possono avere da parte del Comune ancora delle risorse, anche qui sempre con il discorso che questi rispetto al contributo ricevuto dal Comune, restituiscono garantendo servizi alla città. Quindi un ulteriore tutela a favore dei lavori in difficoltà che purtroppo continuano ad essere sempre più nella nostra città, in dotazione di disoccupazione lunga. Nonostante le difficoltà ed i tagli abbiamo continuato a mantenere servizi efficienti, migliorare i servizi, come siamo riusciti a fare quadrare la situazione? Avendo un anno a disposizione, rispetto al 2015, che ci ha visto in difficoltà e operando

soltanto negli ultimi mesi, quindi è ben poca cosa. Abbiamo avuto la possibilità di proclamare una serie ed attenta e valida politica di spending review di revisione della spesa. Tesa sempre più a togliere le sacche di inefficienza. Intanto vorrei sottolineare a questo Consiglio Comunale, cosa che purtroppo sta avvenendo in diversi Comuni siciliani, che si trovano in una situazione gravissima di emergenza rifiuti per una difficoltà della nostra regione che ancora non ha un piano ed un programma ben preciso, con la chiusura delle discariche, ha fatto sì che ha fatto lievitare sensibilmente il costo di conferimento. Ricordo a me stesso che noi avevamo grosso modo, per quanto riguarda il conferimento delle discariche, gravava nel Piano Economico Finanziario intorno alle 100 euro a tonnellata per conferire, un periodo abbastanza lungo ci ha visti costretti a poter conferire dall'altro capo della nostra Regione, ovvero a Lentini, che con costi di conferimenti e costi di trasporti, addirittura è quasi raddoppiato il costo di conferimento. Da 100 siamo arrivati quasi a 170 euro a tonnellata. Nonostante tutto, con un'azione forte di incremento della differenziata che ci ha visto combattere in trincea, rispetto alle sacche di inefficienza che vedono il servizio, avendo riportato la raccolta differenziata ad una soglia, credo mai raggiunta al 50%, il dato di settembre addirittura ce lo porta al 52%. Con degli sforzi enormi che abbiamo fatto, questa politica ci ha permesso di tamponare il ricorso all'aumento del Piano Economico Finanziario, cosa che parecchi Comuni siciliani si stanno attrezzando a fare, perché rispetto alle ipotesi di bilancio inserite, il quadro economico è completamente mutato. Quindi noi abbiamo sopperito all'incremento del costo che era previsto nel Piano Economico Finanziario, attraverso un'attenta politica di risparmio con l'incremento della raccolta differenziata. Quindi ritengo che non sta gravando sui cittadini quest'ulteriore balzello che in altri Comuni sta avvenendo. Quindi abbiamo fatto una seria ed attenta politica di risparmio. Innanzitutto una riorganizzazione della struttura, un'efficientamento della struttura, oltre che problemi anche di ammodernamento ma anche per l'anticorruzione che abbiamo messo in campo, questa struttura è una organizzazione a partire, per esempio, da un taglio netto che ci siamo trovati come economia di bilancio per quanto riguarda il taglio al fondo dei dirigenti. Abbiamo avuto un risparmio sul bilancio che era previsto intorno ai 300.000 euro. Così come rispetto al dato del 2015. Nel 2015 gravava una spesa importante che riguardava le elezioni amministrative che ha gravato per circa 500.000 euro. Queste spese nel 2016 non ce le siamo trovate, quindi questo ulteriore risparmio rispetto al dato 2015. Così come abbiamo fatto un'azione importante, abbiamo previsto con un progetto mirato, che vede coinvolti alcuni funzionari e dipendenti comunali, un'azione adesso risparmio che riguardano tre direttrici ben precise: l'energia elettrica, telefonia e carburante. Abbiamo previsto anche qui notevoli tagli, circa 200.000 per l'energia elettrica, carburante altri 100.000 e telefonia. Ovvero si sta provvedendo a fare il censimento per quanto riguarda il consumo elettrico, ci siamo accorti di

parecchie inefficienze che avevamo in strutture non utilizzate, ma che pagavamo il canone dell'energia elettrica. Non ultimo il SISTR della Via Verdi, lì per esempio avevamo un canone, oltre all'affitto che abbiamo tagliato, eravamo lì in affitto e male utilizzato. Oltre al canone dell'energia elettrica avevamo 4 linee telefoniche per esempio. Stiamo facendo un monitoraggio di tutte le utenze, utenza per utenza, stiamo vedendo e verificando la effettiva necessità della potenza energetica riscontrata. Faccio un esempio, abbiamo riscontrato che in alcuni ambiti avevamo una richiesta, un potenziale di potenza elettrica superiore a quello che era la necessità in quello stabile, in quel locale. Quindi abbiamo cambiato il sistema, abbiamo adeguato a quelle che sono le esigenze e dove non vi era più l'attività, l'abbiamo completamente cambiata, così come abbiamo tolto tutte quelle utenze che erano a carico di terzi e che erroneamente gravavano sul bilancio comunale, mi riferisco ad alcune società che avevano i locali a disposizione da parte del Comune, con a carico le utenze, poi materialmente la voltura non era stata completata e quindi ancora gravavano sul bilancio comunale utenze non dovute. Cioè tutta una serie di tagli, riqualificazioni, quindi senza avere tolto niente ci ha permesso una riduzione sostanziale. Così come sul carburante, oltre ad un fatto di mercato, taglio che abbiamo avuto fortunatamente di riduzione del costo del carburante, abbiamo avviato procedure anche con il sistema del GPS che verrà montato su quando auto. Questo garantirà un efficientamento del sistema ma anche una riduzione sul consumo del carburante da parte dei nostri dipendenti, così come sulla telefonia. Abbiamo cambiato sistemi, avevamo prima router di affitto, ADS, spreco enorme, addirittura vi erano degli affitti da 5000 euro al mese, che non servivano, li abbiamo passati tutti in SPC, quindi con una struttura a costi completamente più bassi e che per il 2017 prevediamo ulteriori tagli, così come quello dell'utilizzo del ... (parole non chiare) ... cioè un sistema dove anziché andare ad individuare il router, l'ADL o un punto, con la stessa disposizione della rete che abbiamo portato e migliorando il servizio, adesso a 100 mega, questo edificio da poco sta usufruendo di questa nuova banda larga, toglieremo a breve anche qui, l'utenza, perché utilizzando la banda larga del palazzo centrale, daremo la rete qui dentro senza costi aggiuntivi. Così faremo per tutti gli altri edifici. In maniera tale che pagheremo una sola bolletta per tutti gli edifici, questi con risparmi notevoli, considerando che il nostro territorio è una struttura molto diffusa, con parecchi immobili sul territorio. Così come tagli notevoli sono stati fatti nel passato, anche per quanto riguarda, per esempio, per citarne alcune, gli incarichi all'Ufficio Legale, negli anni passati c'era ricorso ad Avvocati esterni, determinavano nelle casse comunali qualche centinaio di migliaia di euro sul bilancio. Abbiamo voluto potenziare sempre più l'Ufficio legale e ricorrere senza meno all'esterno. Quindi senza più regalo, senza ricorrere a costi eccessivi a carico dell'Amministrazione. Ricordo all'aula che per il 2016 non è stato dato nessun incarico, ma già nel 2015 gli unici

incarichi che abbiamo dovuto dare erano degli incarichi già dati, si tratta di conferme, perché è passato il grado di giudizio. Cioè era un incarico che nel tempo era stato dato nel primo grado e purtroppo l'esito è stato negativo per l'Amministrazione e ci sono gli elementi per potere continuare a difenderci, non potevamo cambiare l'incarico abbiamo confermato l'incarico all'esterno. Ma comunque non abbiamo utilizzato, come veniva utilizzato, alle volte anche in maniera esagerata, il ricorso all'esterno delle consulenze legali o gli Avvocati, che in epoca, ripeto, passata, era abbastanza vezzo. Un taglio drastico sulle spese di rappresentanza, sulle spese varie, così come il taglio quasi totale degli affitti. Ci rimane soltanto uno, dobbiamo trovare una giusta collocazione perché è intendimento di questa Amministrazione, azzerare in maniera totale gli affitti, che gravavano anche qui nel bilancio in maniera cospicua. Così come abbiamo avuto anche un incremento delle entrate, oltre che con l'aspetto positivo di un aumento della riscossione che ci ha permesso, nonostante l'incremento dovuto per legge, dal 36 al 55%, che è un'azione che dobbiamo tutti assieme migliorare, perché ripeto, il prossimo anno sarà ancora più drammatica perché il prossimo anno dobbiamo prevedere il 70% del fondo, quindi un'azione sempre più incisiva sulla riscossione che è il punto più delicato che abbiamo noi per l'eccessivo residuo, ma poi tecnicamente meglio di me ne parlerà il Direttore di ragioneria che qui colgo l'occasione comunque, è meglio lui o il nostro Presidente del Collegio dei Revisori, come dicevo nella premessa, nonostante tutto e nonostante le difficoltà, nei parametri economici e finanziari di questa Amministrazione, fa sì che non siamo in quelle condizioni drammatiche di altri Comuni che si trovano, non dico in dissesto ma in pre dissesto. Bene o male con qualche piccolo aggiustamento da fare, ma non grave, tale che i Revisori non hanno puntualizzato più di tanto, si riesce a tenere ancora in equilibrio ed in situazione tranquilla, tra virgolette senza abbassare la guardia, la situazione del bilancio comunale. Senza abbassare la guardia, tenendo sempre conto della revisione della spesa, riducendo sempre più le spese ed incrementando se è possibile le entrate senza l'aumento della tassazione. Certo, questo me lo fate dire, se l'anno scorso si fosse adottata quella delibera dell'incremento, della TASI tanto odiata, oggi ci saremmo trovati con una somma cospicua di altri 2.500.000 che ci potevano servire a stare ancora più tranquilli senza che al cittadino marsalese, questo comportava niente. Perché dalla Regione, dallo Stato centrale ci sta confermando quello che era la fotografia della TASI all'epoca quando noi l'abbiamo... quell'incremento, oggi ci siamo trovati questa risorsa in più che ci aiutava. Ma ormai questo è il passato, ho aperto e chiuso quest'argomento e non ci voglio tornare più di tanto. Però dall'altro lato abbiamo fatto un maggiore accertamento e dobbiamo farlo ancora di più, su alcune leve nostre, sul disco dell'evasione fiscale, agire ancora più forte nei confronti dell'idrico, stiamo puntando, nel 2017 conteremo di fare un'azione ancora più incisiva, l'abbiamo fatta e dobbiamo farla ancora più

incisiva, così come sulla tassa di soggiorno che abbiamo raddoppiato, addirittura anche oltre quell'entrata, a discapito di evasori. Informo l'aula che sotto questo aspetto, grazie alla nostra azione, ora abbiamo anche la partecipazione delle Agenzia delle Entrate. Quindi alla nostra azione che abbiamo avviato segue l'azione dell'Agenzia delle Entrate, questo affinché possa ancora incrementare l'entrata allo Stato e l'entrata comunale sugli evasori. Così come la gestione in house delle strisce blu ha portato vantaggi enormi, oltre il raddoppio ed addirittura siamo adesso, rispetto alla gestione esterna che avevamo, di gran lunga un incremento maggiore, gestendolo in house. In più dobbiamo dire che abbiamo forzato, ma era giusto, era doveroso e mi riallaccio a quello che dicevo prima, sulla compartecipazione, perché bisogna anche qui distinguere sul welfare. Purtroppo era prassi abbandonata quella di non far compartecipare chi aveva un beneficio da parte del Comune, attraverso i servizi sociali, quindi non metteva alla pari chi viveva in una famiglia agiata e chi viveva in una famiglia disagiata, gravavano entrambi sullo stesso modo. Questo era iniquo, era fortemente sbagliato, era qualcosa che era non giusto. La compartecipazione fa sì che le risorse vengono date, liberiamo più risorse a favore di chi ne ha effettivamente bisogno. Perché quando si va a ripartire la torta solo su alcuni, beneficiando chi ha un vantaggio economico che sta in una famiglia agiata e chi non lo è, di fatto, riducendo le risorse a chi è una famiglia disagiata, creiamo un danno sociale enorme. Quindi l'istituto della compartecipazione, ci aiuta oltre ad impinguare le casse comunali a dare equità. Ognuno paga per quello che può e riceve per quello che ne ha diritto. Questo era l'impostazione, in sintesi il bilancio che stiamo presentando per il 2016. È un bilancio, ripeto che noi abbiamo approvato più di 3 mesi fa, nel frattempo sono intervenute, oltre a quella riduzione da parte della Regione di 700.000 euro, i normali aggiustamenti in un Bilancio, dopo tre mesi di definizione, abbiamo l'esigenza - ne parleremo successivamente - di presentare un emendamento tecnico, oltre a riequilibrare per affinare la manovra che ripeto, a tre mesi di distanza ne ha bisogno. Confido nel buon senso, confido nell'aula che con i dovuti distinguo, con i dovuti apporti e per migliorare il testo vorrà fare, di una celere quanto più possibile, approvazione del documento, in modo che ci possa far partire, perché ripeto, noi ci siamo trovati in una difficoltà enorme e questo proprio per fare una chiosa finale, perché lo Stato e la Regione, non solo hanno tagliato risorse, ma rispetto agli anni passati ha determinato una... cioè li ha mandati in gestione provvisoria. La gestione provvisoria comporta che noi non potevamo non utilizzare, cosa che avveniva nella prassi ormai consolidata, la gestione in dodicesimi, di quello che era il consolidato dell'anno precedente. La gestione provvisoria ha fatto sì che noi non ci siamo trovati senza uno strumento finanziario. Questo comporta danni enormi al miglior funzionamento, quindi l'esigenza di arrivare quanto prima all'adozione del bilancio ci aiuta a poter metterci subito all'opera. Per quanto

riguarda il punto dolente che aveva sollevato, che è stato oggetto di polemica sui contributi, appunto in questa azione di spending review abbiamo ridotto quanto più possibile i contributi, perché dovevamo chiudere quanto più possibile le spese. Però così per avere un'idea negli ultimi 5 anni, l'aspetto dei contributi gravavano sui bilanci, sulle 400.000 euro, tra contributi e prestazioni servizi, dal 2010 - 2015, non voglio andare ancora più a ritroso, perché anche lì era di più. Capisco che la procedura messa in atto non era la più ortodossa, ma ci siamo trovati appunto con queste caratteristiche in gravissime difficoltà, per quanto riguarda una strada marsalese che vi era, la notizia da parte dello Stato, la gestione provvisoria, ci siamo trovati senza strumenti finanziari a disposizione. Quindi il sistema del contributo condizionato, che comunque non va a gravare sul bilancio ed ultimamente tranquillamente la delibera adottata, perché non fa altro che non determinare i debiti fuori bilancio. Qualcuno ha detto debiti fuori bilancio, perché chi ha fatto una prestazione o ha fatto un'attività sapeva che così come chi fa ricorso al contributo straordinario. Anzi, qui abbiamo detto un tetto in altri no. Perché chi fa delle attività e poi chiede il contributo straordinario, noi dal nostro regolamento a fine anno, se vi sono le risorse verranno distribuite a chi ha chiesto e ha fatto un'attività per il sociale, per la città e poi avrà un contributo rispetto all'iniziativa intrapresa. Quello dell'utilizzo, capisco, me ne rendo conto, le critiche non sono infondate, ci stanno, ma nella buona fede dell'Amministrazione, che è uno strumento che tra l'altro ripeto, si tratta di qualcosa che ha inciso, grosso modo, non oltre le 40.000 euro. Negli anni passati, 2014 e 2015, 40.000 euro erano forse una semplice manifestazione che si veniva a fare. Quindi stiamo parlando di importi irrisori rispetto a quello che è il bilancio e la struttura anche facendo riferimento agli anni passati. Però non va sottolineato che le criticità che vengono mosse sono legittime sotto alcuni aspetti, non sull'aspetto tecnico - giuridico, ma sotto l'aspetto politico, ma non era assolutamente intenzione di scavalcare e fare altro, ma era una necessità di potere avviare in un periodo difficile che stiamo attraversando, un minimo di attività culturale, un minimo di attività per la città che ci venivano addossati come "spendo tutto" abbiamo, si poteva fare, garantito un'estate marsalese degna di quel nome, ma indubbiamente inferiore a quelle che erano le esigenze di questa città e che troveremo speso al prossimo anno, maggiori risorse perché dobbiamo elevare attività culturale di questa città che rientra in uno di quegli argomenti e quegli indirizzi e quegli obiettivi di questa Amministrazione, così come abbiamo fatto con Palazzo Grignani inaugurato, con il Monumento ai Mille, potenziare moltissimo i nostri ... (parola non chiara)... culturali, perché lo sviluppo economico di questa città, servirà solo e unicamente attraverso le strutture turistiche e culturali che vanno indubbiamente potenziate. Ringrazio dell'attenzione i Consiglieri comunali. Presenteremo un emendamento tecnico necessario, dovuto per le ragioni che vi ho appena detto e che disposti a qualsiasi

chiarimento e collaborazione, al fine di redigere, come si è fatto per gli altri strumenti il piano migliore che si possa dare a questa città, per mantenere quegli atti d'indirizzo che il nostro Sindaco, confrontandosi con gli elettori marsalesi, avendo ricevuto il consenso, dovrà portare avanti per i prossimi anni. Ormai una parte di questo percorso l'ho già avviato e per questo anno e per gli anni a venire. Grazie ancora per la vostra attenzione e vi invito al voto.

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Rodriguez, prima ascoltiamo anche la relazione tecnica del dottore Fiocca, poi facciamo ...(Intervento fuori microfono)... Poi vediamo, in corso d'opera si vedrà.

CONSIGLIERE GENNA

Il Vicesindaco ha parlato di un emendamento dell'Amministrazione, possiamo averne una copia? Solo a mo' di informazione, ritengo che sia corretto chiederne una copia per avere visione di quello che...

PRESIDENTE GALFANO

Dice che ancora non l'hanno presentato l'emendamento, quindi non siamo in possesso di questo emendamento. Quando lo presenteremo glielo faccio avere senz'altro. Invito il Dirigente Fiocca ad illustrarci, anche se per la verità l'Assessore essendo un Assessore tecnico si è addentrato nei meandri. Invito a relazionare il dottore Fiocca, prego.

DOTTOR FIOCCA

Signor Presidente, signori Consiglieri. Oggi passiamo finalmente alla trattazione del bilancio di previsione 2016 - 2018. Diciamo che oggi, il Consiglio Comunale deve approvare un bilancio che è stato redatto con le nuove disposizioni, con la 118 del 2011. Diciamo ormai che la struttura del bilancio è ben delineata, perché già il Consiglio Comunale ha approvato le delibere propedeutiche al bilancio. In quanto ha approvato già il consuntivo per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo che troviamo in questo bilancio, ha approvato già la delibera delle aree fabbricabile e quindi entriamo in entrata una parte di entrata di vendita dell'area commerciale, dell'area artigianale che abbiamo. Ha approvato l'articolo 58 : valorizzazione e dismissione di beni patrimoniali del Comune; quindi troviamo come entrata del bilancio 2016 una quota di entrata che finanzia opere, titolo secondo, approvato con il Piano Triennale. La Giunta ha approvato il fabbisogno del personale, quindi lo troviamo già allocato nel bilancio, la Giunta ha approvato l'articolo 208 che sarebbe la locazione del 50% delle sanzioni per multe, quindi già troviamo allocate nel bilancio, ultimo il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche che è stato emendato, è stato corretto, è stato esaminato e quindi lo troviamo or-

25Consiglio Comunale del 31/10/2016

mai allocato nelle poste di titolo Secondo nel bilancio 2016 - 2018. Anche se in base a quello che si è approvato bisogna fare un emendamento tecnico per quanto riguarda la fonte di finanziamento che è stato spostato in sede pure di approvazione di Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Sotto l'aspetto tecnico l'Assessore forse è stato più preciso di me, comunque vorrei sottolineare i punti salienti. Nel senso che rispetto al consuntivo che avete approvato l'anno scorso, noi ci troviamo in meno trasferimenti da parte dello Stato, 300.000 euro; da parte della Regione che diceva che non avrebbe toccato niente, anche se ci ha fatto stoppare per 3 mesi con quella circolare, che ha detto con la circolare, semplicemente che il Comune poteva attingere ad un terzo del trasferimento dell'anno scorso, tant'è che tutti i Comuni della Regione siciliana non hanno potuto fare i bilanci, tant'è che dopo la rassicurazione del Commissario che ha detto: "Sì, questa circolare è uscita per sbaglio, potete fare i bilanci, tenete presente sempre il consolidato dell'anno precedente", finalmente noi come Comune abbiamo giuntato l'atto deliberativo, lo stesso giorno o l'indomani è arrivata la comunicazione ufficiale, decreto da parte della Regione, di trasferimento della Regione Siciliana, ci hanno decurtato 700.000 euro, così in un colpo solo. In più al bilancio che avete approvato nel 2015, si appesantisce come spesa il fondo di dubbia esigibilità, di un ulteriore milione e quattro, perché il fondo, considerato che è il nuoto ordinamento contabile di bilancio di competenza, si sta trasferendo sull'aspetto di cassa, quindi questo avviene gradatamente, fortunatamente, ma piano piano, ogni anno, di competenza si tramuta in cassa. Quindi il fondo, se incrementato al 55%, rispetto al 35%, quindi è aumentato di un altro 1.400.000. Quindi 1.400.000 si è appesantito il bilancio parte uscita, 1.000.000 di entrata in meno, quindi noi partiamo rispetto al consuntivo dell'anno scorso, con 2.400.000 in meno. Già il bilancio dell'anno scorso è un bilancio... (parola non chiara)... che per potere quadrare a fine anno, questo Consesso ha dovuto approvare la rinegoziazione dei mutui, che ci ha alleggerito il bilancio di 1.000.000 e rotti per i primi anni, poi ce l'appesantirà nel prossimo futuro. Quindi con un bilancio difficile da quadrare, con questa ulteriore appesantimento, immaginate voi. Non è più un bilancio della spesa, è un bilancio di lacrime e sangue. Quindi come abbiamo recuperato questo Gep negativo? In primis con il personale, noi al contrario di tutta la Sicilia, rispetto all'Italia abbiamo un rapporto popolazione dipendente sotto la media. Quindi la spesa del personale è... tant'è che la dimostrazione che è alla portata di tutti, che da 11 Dirigenti, per adesso siamo due dirigenti. Siamo diventati scienziati, siamo bravissimi? Penso di no. Però si galleggia. Il fatto di risparmiare poi di contro c'è l'altro aspetto della medaglia che è quello che poi tutto non si può fare nel migliore dei modi. Quindi può succedere anche come è successo l'altro giorno, magari delle piccole disfunzioni che sono

26Consiglio Comunale del 31/10/2016

successesse e se si continua così succederanno nel peggiore dei modi. Quindi a parte i Dirigenti e personale, noi galleggiamo, pareggiamo, come dite voi, perché il personale se ne va e non viene reintegrato. Quindi se ne sono andati dirigenti, funzionari, impiegati, ufficiali, Vigili Urbani, quindi noi restiamo sempre con i residui bellici, come li chiamo io, perché ormai la media del personale ha superato i 50 anni, forse 56 anni la media del personale del Comune di Marsala. Mi hanno insegnato a scuola che il personale è la prima forza che un ente, un impresa, una famiglia per gestire un'impresa deve avere, la forza lavoro. Questo è un investimento che l'Amministrazione per l'anno prossimo vuole iniziare a riprendere. Giustamente hanno ragione loro. Io ho torto che vedo il futuro sempre più nero. Detto questo. ... (Intervento fuori microfono)... Sul personale c'è una delibera per quanto riguarda il fabbisogno triennale, quindi l'Amministrazione ha previsto alcune future. C'è un concorso in itinere di Ingegnere Capo, diciamo così. Mi sembra due ufficiali di Vigili Urbani, qualche altra figura... c'è il funzionario che deve transitare ex Rubino, al Comune di Marsala, una volta che è stato... È stato liquidato? Mi manca un passaggio. Cioè il Consiglio poteva opporsi, il Consiglio non si è opposto e quindi ormai Rubino sta entrando a pieno titolo sia come immobile che come personale...

PRESIDENTE GALFANO

Dottore Fiocca, vuole chiarire gentilmente l'ultimo concetto, perché è sfuggito un po' a tutti.

DOTTOR FIOCCA

Per quanto riguarda il rubino, ci sono ... (Intervento fuori microfono)... Nel Piano Triennale delle assunzioni, mi hanno chiesto per quanto riguarda il personale l'Amministrazione che intenzione ha. Se ha approvato una delibera, che è il Piano Triennale dell'assunzione, in questo Piano delle Assunzioni, si è previsto un Dirigente Area Tecnica che il Concorso è in fase di espletamento, poi mi sembra che ci sono uno o due ufficiali di Vigili Urbani... sì perché erano due, uno è stato sostituito, stavo dicendo, con il funzionario dell'ex Rubino, che è stato inglomerato al patrimonio del Comune di Marsala, in quanto in liquidazione. Più tre Vigili Urbani. Delibera di Giunta, Piano Triennale dell'Assunzione. È un'istruttoria informatica mi dicono. Più i contrattisti, stabilizzazione, 10 contrattisti. Su 260 - 270. ... (Intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE GALFANO

Assessore, se sta parlando al microfono.

VICESINDACO

Era per capire, la spesa di assunzione era divisa, metà come stabilizzazione e metà alle risorse, alle figure che

mancano in questo Comune, rispetto al tetto che avevamo a disposizione.

PRESIDENTE GALFANO

Per chiarimenti senza altro, Consigliere.

CONSIGLIERE SINACORI

Solo ed esclusivamente per un chiarimento. È nostra colpa, nel senso se colpa si può chiamare, non avere attenzionato il Piano dell'Assunzione, ma adesso abbiamo modo di chiarirlo. Una questione invece mi premeva sapere, innanzitutto saluto il signor Sindaco e saluto l'assessore Angileri che sono arrivati adesso. Il Sindaco diceva la settimana scorsa in interventi propedeutici a questa discussione di bilancio, che era stato all'Assessorato alla Famiglia a Palermo per la questione del Rubino, dell'Ipab Rubino, perché c'era appunto una sorta di legislazione o comunque di direttiva regionale che diceva che i Comuni dovevano acquisire sia gli immobili che i debiti ed in questo caso anche il personale. Quindi dico, questa operazione è stata chiusa perché imposta dalla legge o c'era un ragionamento che eventualmente, come diceva il dottore Fiocca nella sua esposizione, che io non ho compreso, un motivo oppositivo o comunque una questione diversa. Perché questo sarebbe un passo avanti rispetto ad una novità, rispetto a quando il Sindaco aveva in aula... è giusto quindi, non ero solo io che avevo compreso in questi termini. È importante chiarirlo per andare avanti.

PRESIDENTE GALFANO

Se il Sindaco, brevemente, vuole intervenire a chiarimento lo faccia e poi continuiamo con la relazione del dottore Fiocca.

SINDACO

Presidente, Consigliere. Un chiarimento su questo. Ci sono andato precedentemente e c'era questa situazione in sospeso. L'ultimo incontro, una decina di giorni fa, occhio e croce, sono tornato e mi ha detto che per quanto riguarda il Rubino non c'è niente da fare e ci dobbiamo prendere tutto, attivi e passivi naturalmente, tutto. Dall'immobile e dal personale, uno o tre a seconda di quello che succede per problemi giudiziari che hanno avuto, di questo si tratta. Ci hanno detto che ci dobbiamo prendere tutto, non c'è altra alternativa per questo, per le altre probabilmente stanno discutendo perché questo potrebbe essere la testa di ariete per altre situazioni che diventerebbe un problema drammatico insomma. Quindi questo ci dobbiamo prendere. Una cosa che ho discusso, l'immobile, cosa ne possiamo fare? L'immobile a seconda di quello che c'è scritto nell'atto di donazione, stanno cercando le carte, si può utilizzare per qualche cosa. Ma a seconda di quello che ce scritto, perché se nell'immobile c'è scritto che se si vende... faccio un esempio, perché ho fatto anche quest'ipotesa. Noi abbiamo un

28Consiglio Comunale del 31/10/2016

immobile in funzione, qualche cosa i nostri tecnici, una cosa molto veloce, molto grossolana perché ho fatto fare delle perizie attente, ci vuole una barca di soldi. Quindi ho chiesto: "Ma se per caso dovessimo venderlo si può vendere?" mi hanno detto dipende dal testamento iniziale del 1900 o quello che sarà. Quindi la certezza ce la dobbiamo prendere. ... (Intervento fuori microfono)... Poi approfondiamo. Ci dobbiamo prendere l'immobile ed il personale, uno o tre. Questo è certo. Cosa potere fare dell'immobile dipende, prima dall'atto di donazione che hanno fatto i proprietari nel 1900 e non so quanto. In base a questo poi si può decidere se possiamo trasformarlo, venderlo oppure ristrutturarlo a seconda cosa c'è bisogno per ristrutturarlo. Perché ristrutturare un immobile che ci vuole un milione ed una faccenda, ci vuole 100.000 euro è una cosa un po' diversa. Su questo ... (Intervento fuori microfono)... Ce lo dobbiamo prendere, questo è.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie. Signor Sindaco, si apre una nuova maglia che diventa per altri istituti per poi avremo modo di parlarne. Direttore Fiocca.

DOTTOR FIOCCA

Stavo dicendo, che noi partiamo con GAP negativo di 2.500.000. Questi 2.500.000 sono stati recuperati, per buona parte da personale che se ne è andato quiescenza non è stato rimpiazzato, in parte 500.000, l'anno scorso abbiamo avuto lezione e quest'anno non ce n'è, quindi 500.000 in meno di spesa, rispetto all'anno scorso. Abbiamo fatto come ha detto il Vicesindaco, spending review su tutti i lati, principalmente per quanto riguarda energia elettrica e per tutte le altre spesi che abbiamo fatto tagli fino all'osso. Quindi il bilancio che l'Amministrazione vi sta proponendo, diciamo che è più un bilancio tecnico che un bilancio politico, perché siamo arrivati, non dico alla frutta ma oltre. Quindi per quanto riguarda il pareggio di 2.500.000 in meno rispetto all'anno scorso. Altri punti di criticità del bilancio quali sono? Quelli che noi, i primi tre titoli di entrata, con il primo titolo d'uscita, praticamente c'è sempre al bilancio vecchio, non pareggia. Quindi questo è importante, Consigliere. Noi non abbiamo il pareggio di spesa e di entrata correnti. Lo otteniamo questo pareggio sempre a norma di legge, però sempre con un sussidio in più. Nel senso che entrate ordinarie, spesa corrente non quadrano. Come riusciamo a quadrarle? Con trasferimenti regionali per investimenti che noi utilizziamo per pagare la rata di mutuo, con il 50% di Bucalossi. La Bucalossi, come voi ben sapete sono entrate straordinarie che dovrebbero finanziare opere di urbanizzazione, primarie e secondarie, quindi investimenti, però la legge ci dà la deroga di spendere fino al 100%, considerato che il bilancio dei Comuni sono ormai ingestibili, quindi lo Stato ci permette con entrate straordinarie di gestire l'ordinario, cioè la spesa

29 Consiglio Comunale del 31/10/2016

corrente. Quindi questo è un punto critico che a lungo andare, perché fino a che ci sono questi rinvii noi riusciamo a pareggiare la spesa corrente. Ma se da domani, in sede di approvazione della legge finanziaria, non ci danno questa deroga... perché questa è una deroga che da anno in anno, è da più di 10 anni che ci danno questa deroga, noi riusciamo a pareggiare la spesa corrente, sia con entrate correnti, aggiungendo entrate straordinarie, destinate ad investimenti che sono: Bucalossi e trasferimenti regionali per investimenti. Quindi questa è un'altra nota critica del bilancio, dobbiamo stare attenti. Un'altra nota critica del bilancio è che quest'anno abbiamo fatto anticipazione di cassa. Anticipazione di cassa. Questo è il primo anno. Molti Comuni questo l'hanno fatto già da molti anni. Noi il primo anno. Il Vicesindaco mi suggerisce che è un aspetto fisiologico più che patologico. Nel senso che la Regione è un po' lenta a mandarci i soldini. Però diciamo che questo è un primo campanellino di allarme per dire che i conti non sono a posto a posto, perché ormai quello che conta è la cassa, ce hai i soldi fai spesa e paghi, se soldi non ne hai, perché ormai questa è la realtà che ci dobbiamo confrontare, se hai i soldi fai le spese e paghi il fornitore entro 60 giorni, come dice la Comunità Europea, se non hai i soldi non fai impegni di spesa e quindi non hai il problema di pagare. Pareggio di bilancio per quanto riguarda la spesa corrente, problema di anticipazione di cassa, già sono due campanellini che dobbiamo stare un po' attenti. Poi in questo bilancio di spese facoltative, ce n'è poco e niente. Se facoltative vogliamo chiamare pure l'estate, il Natale, rispetto agli anni precedenti, come ha detto già il Vicesindaco, ci sono somme non esigue di più, contributi a chiese non ce ne sono, contributi sportive non ce ne sono, quindi è un bilancio diciamo blindato al 120%. Per quanto riguarda questo bilancio, parte preponderante, titolo secondo ed investimenti che già ne abbiamo parlato abbondantemente con l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche quindi ora si deve fare l'emendamento per la fonte di finanziamento, che avete tolto dall'Avanzo di amministrazione e l'avete tolto dalla Via Salemi e l'avete destinato ad altre opere. Per adesso non ho niente da aggiungere. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei dirigente Fiocca. Diamo la parola al Presidente del Collegio dei Revisori per una relazione. Prego.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Grazie, buongiorno signor Presidente, signori Consiglieri, signor Sindaco, signori della Giunta, signori tutti. Il collegio ha esaminato tutti qui atti del bilancio e ha espresso il seguente parere: avendo richiamato l'articolo 139 del Testo Unico degli Enti Locali, tenuto conto del parere espresso del DUP, che abbiamo espresso con parere favorevole esprimendoci sulla coerenza, sulla congruenza e
30Consiglio Comunale del 31/10/2016

sull'attendibilità del DUP, del Documento Unico di Programmazione, con delle linee programmatiche di mandato e con lo schema di bilancio di previsione 2016 - 2018. Anche avendo visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario avendo valutato le variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione, verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'ente, del regolamento di contabilità e dei principi contabili relativi all'articolo 162 del Testo Unico degli Enti Locali e dalle norme del Decreto Legislativo 11/2001, dei Principi contabili applicati numero 4/1 e 4/2, allegati al predetto Decreto Legislativo ha rilevato la coerenza interna, quindi che rispetto al DUP è anche la legge sulla spesa del personale, quindi è coerente e la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio. Ha rilevato la coerenza esterna, per esempio che ha rispettato le leggi, i principi sul pareggio di bilancio e sui limiti di indebitamento dell'ente. In particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Pertanto, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e 2018. Il Collegio però esprime anche delle riserve sulle assegnazioni regionali per l'anno 2016. In particolar modo, con partecipazione IRPEF, prevista in bilancio per l'importo di 2.600.000, in considerazione che con una determina assessoriale, 160/ S4 del 10/8/2016, è avvenuto un riparto di 5.540.701,85 centesimi. Quindi 60.000 euro in meno, quasi. Un'ulteriore rideterminazione del riparto delle somme di cui al fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali, derivante dall'abrogazione delle norme, recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili, previsti in bilancio per euro 3.576.409,72 centesimi in considerazione che con determina assessoriale 178/S/2 del 10 agosto 2016, è avvenuta un'assegnazione di 3.295.169,46. Quindi quasi 280.000 euro in meno. Il collegio ribadisce che l'equilibrio economico finanziario è stato raggiunto con entrate di natura straordinaria e in particolar modo sono le entrate per gli oneri Bucalossi, quindi permessi di costruire, per 1.000.000 di euro. Anche l'utilizzo dei trasferimenti regionali per investimenti, per euro 1.270.000 per la copertura delle rate dei mutui. Inoltre il collegio invita a monitorare il contenzioso in essere. L'abbiamo ribadito e l'ho ribadito io in prima persona, sia precedentemente in Consiglio Comunale che anche tutte le volte sono stato chiamato in Commissione Bilancio. Questo è un dato che ovviamente ha assunto diciamo è diventato patologico, perché noi nel 2015, abbiamo avuto circa 1.300.000 sempre di debiti fuori bilancio. Quindi se andiamo a fare una percentuale su tutte le spese che a abbiamo è una cospicua percentuale. Invito l'Amministrazione e tutti a cercare di evitare di avere questa notevole somma di debiti fuori bilancio perché aggrava ovviamente notevolmente le casse del Consiglio Comunale del 31/10/2016

nostro ente. Anche perché ci sono interessi, ci sono parcelle di Avvocati, quindi lo sottolineo perché l'Amministrazione provveda. Ovviamente evidenziamo che gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2016, al Titolo Secondo: Spese in conto capitale, quindi investimenti, ammontano complessivamente ad euro 55.596.199,38 mentre le somme inserite nell'elenco annuale delle opere pubbliche, ammontano ad euro 60.229. Mancano praticamente 5 milioni che sono stati stanziati per i SAL delle opere in Via Mazzara, costruzione di Via Mazzara. Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2017, al Titolo Secondo: Spese in conto capitale; ammontano complessivamente a 19.070.907,32; mentre le somme inserite nell'elenco annuale delle quote delle opere pubbliche ammontano complessivamente a 166 milioni e 247. Il collegio invita l'Amministrazione ad attuare un attento monitoraggio continuo e costante delle entrate e delle spese, unitamente ad una attenta verifica degli incassi e dei pagamenti, soprattutto quelli al Titolo 4. Quindi attenzionare soprattutto questo, perché giustamente le entrate e le uscite sono la cosa importante del Bilancio del Comune. Sul andamento delle riscossioni, quindi come diceva anche l'Assessore, di provvedere affinché possa essere ridotta con le riscossioni l'evasione fiscale. Nel caso in cui vi siano significativi peggioramenti, di agire tempestivamente per recupero attivo degli eventuali crediti non riscossi. Dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti. Inoltre, il Collegio dei Revisori ribadisce che il rispetto dell'obiettivo programmatico per l'ente, richiederà da parte dei competenti servizi dell'Amministrazione il raggiungimento del massimo sforzo per la riscossione delle entrate correnti ed in conto capitale, sia in conto competenza, sia in conto residui. Il fenomeno dei debiti fuori bilancio ha assunto nell'ambito dell'ente una dimensione patologica, per cui è opportuno intervenire con provvedimenti idonei ad evitare sul nascere queste situazioni debitorie, fuori dalle regole giuriscontabili e finanziarie che governano e disciplinano la spesa. Intervenedo con rigore anche sull'apparato burocratico per eventuali responsabilità per danno erariale. Il rispetto delle disposizioni contenute nel DPCM del 22 settembre 2014, cioè tempestività dei pagamenti. Questa è un'altra cosa per cui voglio sottolineare di verificare che i pagamenti vengono effettuati nei famosi 30 giorni onde ci siano delle variazioni, dipende dai contratti, quindi di essere più precisi, perché poi le ditte, ovviamente si rivalgono su di noi. È necessaria la revisione del fondo, entro inoltre la fine dell'esercizio 2016, al fine di evitare l'impossibilità di liquidazione dei SAL. In considerazione del fatto che per gli investimenti che comportano impegni pluriennali, gli esercizi di imputazione sono individuati in base al cronoprogramma di spesa. Questa è la nota dolente, noi la risottolineiamo a distanza di un anno, che per tali spese deva essere sempre richiesto ed aggiornato in

caso di modifica nei tempi di realizzazione dell'opera. Io ho terminato. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie. Prego.

CONSIGLIERE SINACORI

La data della vostra relazione, dottore? 13 settembre.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

L'11 agosto è stata l'ultima riunione che abbiamo fatto.

CONSIGLIERE SINACORI

Quindi 11 agosto è stata approvata in Giunta. Voi avete reso parere il 13 settembre.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Il 13 settembre abbiamo espresso il parere numero 52.

CONSIGLIERE SINACORI

Sostanzialmente.

PRESIDENTE GALFANO

Purtroppo è assente il Presidente della Commissione Bilancio che si trova a Palermo per motivi di lavoro. Non so se c'è il Vicepresidente o qualche componente della Commissione Bilancio che vuole intervenire. Qualcuno della Commissione che interviene. ... (Intervento fuori microfono)... Io non è che posso mettere la pistola. C'è l'emendamento che l'Amministrazione sta presentando. Giustamente i colleghi chiedevano di averne una copia informalmente, per poterla studiare. Signor Sindaco. Consigliere Rodriquez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io non ho la relazione che abbiamo fatto, se è tra le carte io la leggo. Noi in Commissione abbiamo fatto un documento, quindi dovremmo... Però Presidente, io vorrei chiedere al Presidente del Revisore dei Conti, quale differenza nei la notato fra la chiusura del bilancio 2015 e quello preventivo 2016. Perché dalle note che si evincono dal testo, diciamo che non è cambiato nulla. Diciamo che siamo alla stessa stregua. Dal bilancio 2015, dalle relazioni che lei ha fatto e dalle note conclusive, rispetto a quello 2016 preventivo, me differenza abbiamo? Sostanzialmente sono le stesse.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Sì, sono le stesse, perché praticamente ancora non abbiamo il cronoprogramma. I debiti fuori bilancio ovviamente non vengono ridotti, anzi aumentano perché credo che nell'anno 2016 già siamo ad un valore superiore circa un milione e mezzo, chiedo conforto. Sì. Ricordavo bene. Un milione e mezzo, quindi ovviamente rispetto al 2015 siamo 200.000 in più.

33Consiglio Comunale del 31/10/2016

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

La tra le criticità che il Collegio dei Revisori mette in risalto, il discorso della rinegoziazione dei mutui. Cioè l'Amministrazione che cosa fa in funzione di ciò per recuperare quello che noi realmente stiamo spendendo? Credo che dalla relazione non si evince un discorso del genere. Io glielo rispiego, anche perché forse lei è stato assente quando ne abbiamo parlato discutendo i piani propedeutici. L'Amministrazione ha fatto l'anno scorso, in sede di Consiglio e di Approvazione del bilancio consuntivo, abbiamo fatto un emendamento dove si ridiscutevano determinate... l'emendamento glielo faccio ricordare è stato fatto in data 17 novembre, 19 novembre del 2015, a bilancio consuntivo. Dove l'Amministrazione, in accordo con il Consiglio Comunale aveva detto che la rinegoziazione dei mutui doveva essere fatta, assieme a tutto il Consiglio, tenendo conto di quello che realmente si stava andando a risparmiare, ma investendo queste somme su determinate situazioni che potessero creare introito all'Amministrazione. Ora chiedo al Revisore dei Conti e quindi al Presidente. L'Amministrazione comunale ha tenuto conto di tutto ciò? Sono stato chiaro Vicesindaco? Il Presidente mi ha capito.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Io ricordo precisamente la relazione. Io posso dare conferma di quello che sta dicendo il Consigliere, nella nostra relazione infatti, un anno fa circa, meno di un anno fa, noi dicevamo che questa manovra andava bene, però poi era una sorta di escamotage momentanea e poi alla fine avremmo pagato di più. Allora in questo frattempo, ovviamente, avevamo suggerito di trovare delle escamotage per cercare di introitare qualcosa nel casse del Comune per poi cercare di pareggiare l'uscita finale di questi mutui che poi alla fine sarebbero stati di più.

VICESINDACO

Proprio in tal senso, l'intervento proposto dall'Amministrazione tenendo fede ed impegno a quello che ha appena detto, uno dei motivi soventi di debito fuori bilancio che noi ci troviamo a fare per situazioni pregresse, non derivanti da noi, sono debiti derivanti dalla circolazione stradale, ovvero di strade dissestate, tombini dissestati, marciapiedi non funzionanti. Al punto tale che l'Amministrazione aveva predisposto per il 2016 un investimento dell'intero importo del mutuo sulla sistemazione di una delle strade che determinato parecchi debiti fuori bilancio, ovvero la via Salemi. Ripristinando un sistema di viabilità ed evitando che una via altamente trafficata. Non solo ha prevenuto un terribile e speriamo di scongiurare, debito fuori bilancio derivante dal fatto che se dovesse controllare quella strada, i debiti fuori bilancio che deriverebbero da quel crollo sono inestimabili. Quindi proprio per venire incontro a quell'intervento che lei ha ap-
34Consiglio Comunale del 31/10/2016

pena detto, l'Amministrazione è stata coerente con gli impegni assunti dal Consiglio Comunale che ha destinato l'intero importo della rinegoziazione dei mutui ad evitare che si potessero produrre debiti fuori bilancio dove la percentuale Pubblica Amministrazione elevata da uno studio fatto è proprio su quella via, in altre, ma quella è una delle vie che determinano peggiori debiti fuori bilancio.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Vicesindaco, dato che lei ricorda male, io le ricordo l'atto d'indirizzo fatto allora, perché lei ha un ricordo.. le rileggo l'atto d'indirizzo perché lei forse ricorda male. "La possibilità prevista dalla norma nazionale attraverso la Cassa Depositi e Prestiti, la rinegoziazione dei mutui garanti presso le stesse, spalmandole in un arco temporale, più distante rispetto alla scadenza in attuali, rappresentano un'opportunità per consentire alle casse comunali di respirare ed all'Amministrazione di reperire risorse da destinare ad investimenti. Trattandosi di una delibera di programmazione ed indirizzo, questo Consiglio Comunale approva il presente atto che prevede che sia il Consiglio Comunale, attraverso la presidenza del Consiglio, la conferenza dei Capigruppo, più i Consiglieri di tutti i gruppi presenti al Consiglio Comunale, di individuare la migliore destinazione delle somme derivate dalla rimodulazione dei mutui, previo serio confronto con l'Amministrazione comunale. È intendimento di questo Consiglio Comunale favorire lo sviluppo strategico di questa città, attraverso l'arricchimento delle infrastrutture ed il monitoraggio di tutte quelle attività che possono creare a regime reddito attraverso, per esempio, l'efficientamento energetico, l'amabilità sostenibile ed i servizi legati all'Aeroporto". Questo si era detto il 17 - 18 novembre 2015, quello a cui fa vede il Revisore dei Conti, il Collegio dei Revisori dei Conti. Quindi non è quello che lei testé ha detto. È un'altra cosa quella che lei ha detto. Ma non il riferimento a questo, Vicesindaco. Quello che lei dice è un'altra cosa, non questa. Io le ricordo che la Commissione Accesso agli Atti, presieduta dalla mia persona, alla mia persona ha fatto una diffida al quale, questa Amministrazione, non ha tenuto nemmeno.. ha considerato minimamente questa diffida. In questa diffida noi si diceva, tutta la Commissione, diceva che cosa? Gliela leggo, perché a me piace leggere per evitare di essere poco compreso, come dice lei: "Alla luce dei lavori fatti, la VII Commissione Accesso agli Atti, verifica la delibera di Giunta, le determine di liquidazione e le determine del responsabile dei Peg relativa alle manifestazioni sportive, spettacoli ed eventi ricorrenti verificati nella realizzazione nel corso del 2016". Io aggiungo, Vicesindaco, lei ha detto poc'anzi che questi investimenti da parte della Giunta, perché noi di Consiglio Comunale non sapevamo niente, sono intorno a 40.000 euro, errore. Perché noi abbiamo fatto una disamina, mi permetta Presidente. Perché lei è Presidente

35Consiglio Comunale del 31/10/2016

anche in Commissione, abbiamo fatto una disamine e siamo intorno alle 97.000 euro, ma questo prima della diffida. Molto prima della diffida. Lei ha una visione un po' traballante delle cose, Vicesindaco. Noi abbiamo preso tutte le Delibere che voi di Giunta avete fatto ed emanato, facendo una somma, siamo all'incirca sulle 95 - 97.000 euro. Correggetemi Consiglieri che fate parte della Commissione. Ma le aggiungo, Sindaco, che questo Conteggio è stato fatto prima della diffida. Prego, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Rodriguez, a chiarimento, perché forse la distanza, forse un problema acustico non si riescono a capire. Dottore Fiocca, anche per l'addetto stampa, si tratta di una diffida di cui io ho qui copia, fatta dalla Commissione Accesso agli Atti, che lamentava il fatto che erano stati dati dei contributi da parte dell'Amministrazione, ad enti o associazioni per le attività sportive. Attività sportive, attività turistiche, l'estate marsalese in generale. Che cosa succede? La Commissione accertando e sommando tutte queste determine, delibere, quelle che sono, ha accertato che siamo ad un importo superiore a 90.000. Da 90 a 94.000. Questo risale a settembre. La Commissione, il giorno mi pare che sia il 19 settembre, ha provveduto a fare una diffida. Io la invito a leggere.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io ho detto che questo è prima della diffida. Perché successivamente alla diffida voi, giustamente, avete dato altri contributi, fregandovene della diffida. Continuo a leggere. "L'Amministrazione comunale e gli estensori degli atti nella parte depositata dalle delibere hanno utilizzato, fra l'altro, la seguente formula : dare atto che il contributo economico finanziario a carico del Comune resta subordinato all'approvazione del 2016 al bilancio ed agli stanziamenti di capitolato di pertinenza". Quindi deresponsabilizzando la Giunta e responsabilizzando il Consiglio Comunale. "Appare evidente che l'Amministrazione..." Presidente io vorrei un po' di silenzio, perché sennò è inutile leggere. Credo che questo sia di interesse importante perché è a difesa di tutto il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo.

PRESIDENTE STURIANO

Che cosa è successo?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sto parlando della diffida che abbiamo fatto come Commissione di Accesso agli Atti nei confronti dell'Amministrazione, relativamente ai fatti successi per quanto riguarda i contributi dell'estate marsalese. "Appare evidente che l'Amministrazione comunale, utilizzando la formula prima enunciata ha commesso un sopruso istituziona-
36 Consiglio Comunale del 31/10/2016

le abbastanza grave, infatti non è necessario spiegare vista l'evidenza della questione che l'Amministrazione ha utilizzato le prerogative e le funzioni del Consiglio: approvazione del bilancio di previsione, per elargire contributi economici che altrimenti non avrebbe potuto fare. Nella sostanza il Sindaco e l'Amministrazione comunale, hanno firmato delle cambiali in bianco, utilizzando la ... (parola non chiara)... del Consiglio Comunale. Appare evidente ancora che la manovra così congegnata è in malafede, in quanto le dichiarazioni pubbliche dell'Assessore al Bilancio, dottore Agostino Licari, resa a mezzo stampa, indicavano quale colpevole della mancata presenza dei fondi il Bilancio del Consiglio Comunale. L'impegno degli stessi fondi economici in bilancio di competenza del Consiglio, generano aspettative verso chi riceve l'atto d'impegno e rimanda alle responsabilità il Consiglio Comunale, in caso di mancata assegnazione dei fondi stessi. La Commissione fermo restando che esaminerà i documenti che saranno prodotti a corredo delle delibere di impegno, così come prevista dalle stesse, sospende la trattazione del punto, dell'ordine del giorno, per riprendere appena in possesso del materiale. La Commissione stigmatizza le procedure adottate dal Sindaco e dalla Giunta e diffida l'Amministrazione comunale a produrre ulteriori atti, adottando la formula d'impugno e si riversa di approfondire la normativa in oggetto per verificare se esistono le condizioni per sottoporre a verifica e controllo della sezione regionale della Corte dei Conti, degli atti de quo, per cui alla fine di tale considerazione i componenti della Commissione presenti, diffidano l'intera Amministrazione". Aggiungo che l'atto in cui è stata formulata questa diffida, Vicesindaco, voi avete continuato a elargire contributi. Ora io in questa sede, voglio che ci siano delle spiegazioni in merito. Grazie, Vicesindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Siamo entrati nel dibattito e nella discussione di carattere generale, o dovete chiedere ancora chiarimenti. Io ritengo, un metodo che ci si deve dare, a mio avviso, se vogliamo lavorare a livello serio, non è così, interveniamo.. seguimi Aldo. Scusa un minuto, un attimo. Sennò non si capisce più il modus operandi. Ho fatto partire una nuova convocazione, con una nuova sessione, perché questo è il primo bilancio in maniera seria che noi possiamo discutere ed approvare. Fra le altre cose una metodologia nuova di bilancio, Vicesindaco. Abbiamo la necessità di capire, se gli stessi uffici che sono venuti in Commissione hanno avuto difficoltà a spiegare, perché anche loro prima che sono entrati nei meccanismi ed ancora tuttora qualche dubbio e qualche perplessità ce l'hanno, è giusto che anche il Consiglio inizia a capire e sui vari capitoli, sulle varie cose si chiariscano un pochino le idee. Perché non è più come prima, ci sono stati accorpamenti di capitoli, un'unica voce, capire che cosa cambia. Mentre prima era semplicissimo, c'erano i capitoli semplici, consuntivo dell'anno precedente

37Consiglio Comunale del 31/10/2016

te, quindi eravamo nelle condizioni di capire perché quella maggiore spesa in un capitolo a cosa serviva e cosa non serviva. Adesso bisogna fare a mio avviso un ragionamento più complessivo. Come eravamo rimasti, perché io ricordo bene, caro collega Rodriguez, in Conferenza dei capigruppo eravamo rimasti che stabilivamo quali funzionari e quali dirigenti ascoltare. Ci saremmo dati un piano di interventi. Quindi è normale che prima ci doveva essere la relazione di carattere generale, la relazione tecnica, il Revisore dei Conti, c'è una relazione anche dei Revisori dei Conti che io ho ascoltato, dove sollevano alcuni punti di criticità rispetto al piano. Ci sono alcune considerazioni che sono state fatte dalla Corte dei Conti, non ultima lo scorso anno, le misure correttive che sono state fatte, voglio capire rispetto alle misure correttive che ci prescriveva la Corte dei Conti, che cosa è stato fatto e che cosa dobbiamo anche fare, in che direzione si vuole andare. Come vogliamo strutturare questo bilancio. Sentivo dire poco fa, ha ragione dottore Fiocca, quando dice che sicuramente il personale è importante in un ente, in qualsiasi ente e qualsiasi azienda, ma è importante avere personale qualificato, che si forma, rispetto alle esigenze, ecco perché le aziende quando hanno una persona formata, difficilmente la fanno scappare, perché il costo di formazione di un dipendente è abbastanza grande, tanto per essere chiaro. Anche lì, capiamo cosa dobbiamo fare, sul personale, il Piano Triennale del fabbisogno del personale, come indirizzare le risorse. Se va bene, se non va bene, il Comando della Polizia Municipale è ridotto all'osso, non abbiamo più Vigili. Ma fra due anni, fra tre anni, quando andranno in pensione, io volevo chiedere anche questo, rimaniamo senza Vigili, chiudiamo o bisogna assumere e dare priorità assoluta al Comando della Polizia Municipale, capiamo. Ma su queste cose ci dobbiamo confrontare, abbiamo la necessità di capire punto per punto, la spesa sui servizi sociali a che punto siamo, a che punto non siamo, se è aumentata, se non è aumentata. La qualità della spesa, se ci sono progetti che possono essere messi assieme, accorpati altri eliminati, fare economie, fare risorse. Stiamo decidendo come operare. Perché era importante la relazione dell'Amministrazione, ci saranno alcuni aspetti, alcuni spunti che possiamo tranquillamente approfondire con l'Amministrazione, ci saranno altri aspetti che sono anche di carattere tecnico al bilancio, che abbiamo la necessità quanto meno di ascoltare i Dirigenti, i Funzionari. Le domande vanno benissimo, se sono attinenti, se iniziamo... Aldo più già vuoi sapere il capitolo, la spesa. ... (Intervento fuori microfono)... Diamo la possibilità di intervenire in merito a Rosanna Genna e Angelo Di Girolamo.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Volevo chiedere al Revisore qualche parere in merito alle partecipate. Mi riferisco a quegli enti che fanno riferimento al Comune, dove noi eroghiamo

38Consiglio Comunale del 31/10/2016

solo lo stipendio al dipendente. Ma vorrei capire il bilancio, il vostro parere e poi in merito ci comporteremo anche in riferimento a quello che andrà la valutazione che voi avete espresso, che sono: ente mostra pittura, Casa di Riposo. Cioè queste valutazioni che incidono sul bilancio del Comune, che servono solo per camuffare qualche stipendio a qualcuno o a qualcosa. Grazie.

...(Intervento fuori microfono)...

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Consigliera, io ho capito benissimo la domanda. Noi siamo praticamente un Collegio di Revisori che verifica esattezza dei dati di bilancio, verifica l'attendibilità, la con congruità e tutto. Credo che lei si riferisca a delle scelte che sono di carattere politico, che deve fare l'Amministrazione e non solo scelte e quindi decisioni che possiamo prendere in merito noi, se l'ente mostra pittura... il Bilancio per noi sono delle spese che riguardano... Sono stato chiamato anche - il consigliere Rodriguez può testimoniare - in Commissione ed abbiamo visto, abbiamo dato, io ho dato, da Presidente in quella seduta, un parere sulle spese dell'ente. Le spese dell'ente riguardano al 90% tutte le spese del personale. Per cui noi non entriamo poi nel merito se questo personale lì è impiegato bene o potrebbe andare in altri posti. In quella sede io ho ribadito le stesse cose, cioè la nostra, noi entriamo nel merito dei dati di bilancio, i dati di bilancio che noi abbiamo, la spesa del personale l'abbiamo controllata e corrisponde a quello che abbiamo detto, anzi abbiamo rilevato che questo magari può servire, abbiamo rilevato in quella sede, ho rilevato in quella sede che c'erano delle spese per anticipazione. Ovviamente, questi anticipazioni all'ente Comune costano, in termini di denaro, per cui... ...(Intervento fuori microfono)... dipende dall'importo che anticipa. Quindi se mi consente, finisco, spero di essere alla fine esaustivo. Noi abbiamo chiesto piuttosto di arrivare all'anticipazione, la banca deve anticipare le somme, di spingere l'Ufficio a far sì che le retribuzioni dei dipendenti, venissero fatte in tempo e senza ricorrere all'anticipazione. Questo è stato il mio parere.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie. Allora rivolgo un'altra domanda al Vicesindaco che è molto dotto in materia e quindi ci può sicuramente dare delle spiegazioni. Caro Vicesindaco, lei ha sempre detto... Sindaco numero due, capisco che sarà il futuro candidato, in quota PD, in sostituzione del Sindaco Di Girolamo. Tanto già il Sindaco lo fa in sé per sé, quindi sta lì perché fa il Sindaco. Meno male che non c'è, sennò lo buttava fuori pure ora il suo primo Sindaco. In merito alle scelte della spending review, come spesso lei si atteggia a dire nelle varie Commissioni o qua in Consiglio, l'ottica è sempre di mantenere queste prestazioni dove il 90% del contributo noi

39Consiglio Comunale del 31/10/2016

lo eroghiamo facendo riferimento al nostro bilancio, per pagare lo stipendio all'amico di turno che è dipendente dal 94? Perché questa è una delibera di costituzione del 94, dove noi abbiamo impacchettato dei soggetti, li abbiamo inseriti in quel contesto e gli paghiamo lo stipendio. A questo punto sarebbe opportuno, visto che ente mostra pittura, forse lei non ha seguito, mi dispiace... lei deve stare attento Vicesindaco, si parla di bilancio oggi. Sono numeri, dobbiamo quadrare numeri e dobbiamo cercare di incidere meno nelle tasche del cittadino. Perché adesso stiamo incidendo troppo. Lei poi fra l'altro è di sinistra, quindi materialmente dovrebbe fare gli interessi della città e del cittadino Comune. Quindi dobbiamo scendere non aumentare. In quell'ottica, se alcuni dipendenti che non possono essere licenziati, fanno una turnazione, vengono spostati e riduciamo i costi, sarebbe opportuno perché andremmo a sostituire i funzionari che là sono soltanto di facciata, li inseriamo nel contesto lavorativo. Evitiamo, rimoduliamo anche la Pianta Organica, si fanno delle strategie, delle scelte che deve fare lei, perché lei è amministrazione. Io non le posso consentire di mettere 180.000 euro per l'Ente mostra pittura, per pagare 90% degli stipendi, io non glielo posso consentire, da questi banchi. Vicesindaco, fra l'altro mi risulta, voce di popolo, che c'è anche un aumento richiesto, addirittura noi vi diamo pure del personale, vi diamo i locali, diamo tutto. Vicesindaco quando dobbiamo dare all'Ente Mostra Pittura? Questo incide sul bilancio dell'ente Comune. Le ricordo che lei deve fare gli interessi del ente Comune. Come altre partecipate. Infatti siccome il Revisore dei Conti non è solo il Revisore dei Conti dell'Ente Comune, ma delle Partecipate del Comune, io chiedo il parere di tutte le partecipate. Perché voglio capire come vengono spesi o come vengono dati questi fondi e questi enti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Per quanto riguarda il discorso delle partecipate e della spending review , noi siamo già intervenuti e per tempo, facendo dei tagli importanti. Una nostra partecipata era l'ATO, in quell'ambito noi siamo intervenuti, dando la possibilità di incidere direttamente avendo il 51%, quindi avendo la maggioranza relativa, abbiamo tagliato sia il numero dei componenti al 50%, sia lo stipendio, il compenso al liquidatore. Questo indubbiamente in un'azione di spending review , perché si trattava di risorse eccessive, considerato che è un ente che era in liquidazione, avere due componenti, ne bastava uno, tra l'altro nella parte finale della liquidazione ed a nostro parere con compensi elevati. Purtroppo, mi hanno fatto sottolineare all'ATO, che i compensi che sono ormai ridotti al minimo, sono infinitamente più bassi di questo che è l'ATO Belice dove addirittura
40Consiglio Comunale del 31/10/2016

tura si parla di 80.000 euro e costi elevati. Noi comunque li abbiamo ridotti. Altro ragioniamo l'abbiamo fatto sulle partecipate, perché vi sono delle diseconomie. Una delle diseconomie maggiori e presto ne dovremmo discutere in Consiglio Comunale, riguardano l'Istituzione Marsala Schola, che rispetto a come è stata istituita adesso, svolgendo in alcuni aspetti un'attività in doppione per quanto riguarda la gestione personale ed altro tipo di attività, di bilancio ed altro, svolgono la stessa attività che potrebbero... lì sì, in un ragionamento di internalizzazione, all'interno della struttura, venendo meno quello che era il motivo per la quale è nata, oggi, faremo molto delle economie di scala. Lo stiamo attenzionando e presto ne dovremmo discutere anche con il Consiglio Comunale, su come procedere, fermo restando che è nostro intendimento, appunto per utilizzare al meglio le risorse, che la stessa risorsa sta facendo altre attività che potrebbero benissimo essere sintetizzate all'interno del ... (parola non chiara)... comunale. Discorso diverso, ma meno incisivo, quello dell'Ente Mostra, perché comunque si tratta di spese del personale che comunque dovremmo garantire, perché dobbiamo comunque tenere aperto... fermo restando la votazione, io mi riferivo ad incidenza in termini di bilancio. La rimodulazione, in termini di bilancio è irrisoria, perché comunque dobbiamo avere un personale che dovrà garantire l'apertura della struttura, tra l'altro oggi va gestito un ulteriore struttura che prima non vi era, che era il Palazzo Grignani, quindi oltre alla pinacoteca ed anche il discorso della del Palazzo Grignani. Purtroppo, nulla toglie se questo comporta e si ravvisa del... a mio parere in termini di bilancio, non credo che ci siano margini di spending review, cioè di divisione della spesa tali da determinare chissà quali vantaggi, consiglia ben diversa ed è notevole un'azione di internalizzazione di Marsala Schola, perché i vantaggi sono quelli sì, cospicui. Perché noi abbiamo ricorso all'esterno di alcuni servizi che qui... mi riferisco una per tutte, la gestione del personale, abbiamo due sistemi contabili di gestione del personale, potrebbe utilizzare una stessa gestione del personale, riguardo tutto, compreso Marsala Schola. Sistema di bilancio, ufficio legale, noi siamo costretti a non poter garantire il contenzioso che è cosa ben diversa, che non c'è nell'Ente Mostra, ma che potrebbe esserci e ce n'è, su Marsala Schola, non potere utilizzare il nostro Ufficio legale a sostegno del ricorso e contenzioso di Marsala Schola e così via. Lì economie di scala solo parecchie, considerato che ormai il nuovo sistema di riforma, ha fatto sì che le società del genere, quello spirito di novità e che era organizzata in maniera diversa, oggi è venuto sempre meno, quindi ritengo che lì ci sono margini di riduzione di spesa. Comunque sempre disponibili se si ritiene che una migliore utilizzazione delle risorse per utilizzare in luoghi diversi. Però semplicemente per una turnazione del personale, non certo per un'economia di bilancio.

CONSIGLIERE GENNA

Fermo restando che aspetto ovviamente il vostro parere relativamente alle compartecipate. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Arturo Galfano. Non ci sono per ora interventi previsti. Scusami, Angelo. Hai ragione.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO

Presidente e Assessori. Dopo che abbiamo ascoltato la relazione del Vicesindaco e del dottore Fiocco e dei Revisori c'era in programma di ascoltare la relazione che aveva fatto la Commissione che ha dato parere negativo, che ha bocciato questo bilancio. Se era possibile, il Presidente non lo vedo, il Vicepresidente, qualcuno della Commissione, lei stesso ci vuole leggere un attimino la relazione che ha fatto la Commissione. Soltanto per questo. grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il Presidente della Commissione non c'è. C'è il Vicepresidente. Se vuole relazionare lei, se c'è un parere scritto, non lo so.

CONSIGLIERE INGRASSIA

La Commissione si è riunita più volte. Sono stati invitati sia la parte politica che il dottore Fiocca ed altri responsabili dell'Ufficio ragioneria. Non è stata prodotta una relazione, l'ultimo giorno utile dopo avere ascoltato anche il Sindaco che è venuto accompagnato dal dottore Angileri in Commissione ed ai quali abbiamo rivolto alcune domande, alcuni punti di criticità, alla fine di un dibattito in Commissione, poi si è passati alla votazione dell'atto che come è stato certificato con la seguente attestazione, è stato bocciato... all'atto, al bilancio, è stato dato un parere contrario. Ripeto non è stata prodotta una relazione, c'è solamente il verbale di quella seduta, dal quale si evince la sequenza dei fatti che hanno caratterizzato quell'ultimo incontro di Commissione, che per altro è stata il giorno 24 del mese di ottobre alle ore 12, si è conclusa alle 13:50, quasi alle due. Le motivazioni, come ricorderanno altri colleghi che hanno partecipato a quella riunione, di chi per lo meno, ha votato o si è astenuto e quindi ha determinato il voto contrario, sono quelle che su molti aspetti persistevano ancora delle criticità, quindi si è rimandato il dibattito in aula, anche perché risulta assolutamente necessario un confronto con tutti i dirigenti dei settori ai quali le domande devono essere rivolte. Fra l'altro ricordo anche che sono stati invitati i Revisori dei Conti che hanno partecipato alla riunione che in maniera esaustiva hanno messo in evidenza e motivavo le criticità che anche loro fanno emergere e che sono scritte nella relazione, però per molti colleghi ed io sono una di quelle, c'erano ancora dei punti che dovevano essere chiariti ed esposti in questo massimo Consesso. Spero di essere

42Consiglio Comunale del 31/10/2016

stata chiara, io sono la Vicepresidente di quella Commissione, per altro qualche giorno sono stata anche assente nella Commissione. Quindi invito i colleghi, qualora io avessi dimenticato qualche aspetto di evidenziarlo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Presidente della Commissione. Arturo Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. A completamento della relazione dal Vicepresidente che ha detto un po' tutto quello che è successo, aggiungo un particolare. Praticamente quando è venuto in Commissione il Sindaco, accompagnato dal Vicedirigente di ragioneria abbiamo discusso proprio dell'argomento poco fa esposto dal consigliere Aldo Rodriguez, parlando dei contributi dati a quell'ente, all'associazione, a cui non si è data una giustificazione o quanto meno non si capiva il criterio per cui erano stati dati dei contributi ad alcune associazioni, mentre ad altre no. Più che altro si è discusso, io questo lo posso dire, non come componente della Commissione, ma ero presente in quell'occasione nella qualità di Capogruppo ed il problema praticamente è sorto nel momento in cui abbiamo evidenziato che c'era una relazione, una diffida fatta dalla Commissione Accesso agli Atti, invece l'Amministrazione ha perseverato e ha continuato a dare contributi alle associazioni, usando quella solita formuletta "dopo che sarà approvato il bilancio". Quindi mettendo noi Consiglieri in una determinata condizione quasi con le spalle al muro, perché il titolare dell'associazione o della società si trova a dire: "Sono io a bocciarla". Quindi se passa l'Amministrazione è brava, se non passa sono i Consiglieri che sono cattivi. Ecco perché allora, in quel momento, dopo che non è stato dato chiarimento di tutto quello che sto dicendo io, la Commissione, dopo che il Sindaco è andato via, dopo che il Dirigente della ragioneria, il Vicedirigente della ragioneria è andato via, la Commissione è passata ai voti, con la maggior parte... io non ho votato perché ero capogruppo e non facevo parte della Commissione, ma avrei votato così come hanno votato gli altri, perché si sono quasi tutti astenuti, quindi il documento non è passato. Questo a precisazione di quanto ha detto già chiaramente la collega.

PRESIDENTE STURIANO

Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Signori della stampa, signori della Giunta. Prima di intervenire sul bilancio, corre l'obbligo e comunicare a tutta l'Assisi che alle 13:30, cioè 20 minuti, un quarto d'ora fa circa, è pervenuta la nota a firma del collega Vincenzo Sturiano, Luana Alagna, Luigia Ingrassia, di aderire al Gruppo del PD. Presidente, Ginetta, Luana, a nome mio personale non ho nulla in contrario, ma devo

43Consiglio Comunale del 31/10/2016

rispettare il regolamento, lo Statuto del PD, informerò immediatamente il Segretario, ritengo che lo stesso poi convocherà una direzione per parlarne, perché si tratta di un'adesione di un gruppo consiliare che si sciogla per aderire al gruppo di cui oggi sono capogruppo. Lo si è fatto anche a livello Regionale, con diversi altri gruppi, lo farò immediatamente. Era giusto comunicare all'aula che alle ore 13 : 30 ho ricevuto questa nota che per la verità il Presidente aveva già accennato in data 28, tant'è che porta la data del 28. Ma l'ho ricevuta dalla dottoressa Palermo un quarto d'ora fa. Detto questo, mi scuso ancora con l'aula per avere impiegato qualche minuto a dare questa comunicazione. ... (Intervento fuori microfono) ... Un passaggio il Segretario direzione e poi il gruppo si esprime. Presidente io ho comunicato la cosa per dovere, non volevo fare rientrare tumulto in aula per questa mia comunicazione, ho ritenuto opportuno farla. Entriamo nel merito dell'argomento, cioè sul bilancio. Premesso che ritengo che stanno giungendo le 14, propongo all'aula, ma lei lo farà se lo riterrà opportuno di fare la sospensione per pausa pranzo e tornare nel primo pomeriggio, perché dobbiamo continuare a sviscerare questo bilancio. Brevemente, perché sicuramente ci sarà di nuovo... dovrà reintervenire nel proseguo dei lavori. È giusto però intervenendo fra i primi colleghi che hanno preso la parola. Innanzitutto devo fare un plauso sia alla parte politica che alla parte tecnica, rispettivamente sia all'Assessore al Bilancio Agostino Licari presente in aula, sia al dottore Fiocca quale Dirigente del settore finanziario, che stamattina con molta dedizione e con molta puntualità e con molta precisione e con molta deduzione del buon padre di famiglia, sia uno che l'altro, non è spiegato in dettaglio, ma sicuramente sono pronti a sviscerare ancora di più se alcuni colleghi lo riterranno opportuno, le ragioni come l'Amministrazione è arrivata alla stesura definitiva di questo bilancio e chi, come me, purtroppo ahimè, mea culpa, ha avuto anche responsabilità di governo dove ho per credo due anni consecutivi, approvato di Giunta un bilancio, mi rendo conto che la quadratura, oggi più che mai è stata ancora un'impresa. Questo sicuramente perché i tagli anno dopo anno, sono sempre aumentati, sia la Regione che lo Stato ha aumentato sempre i tagli con circolari e quant'altro. Tant'è che apprendevo e cercavo di prendere nota, ma non essendo in forma stamattina non sono riuscito a seguire tutti i dettagli che sia Licari che Fiocca hanno spiegato, però giustamente, dopo l'approvazione in praticamente arriva la tegola della Regione che toglie 300.000 dallo Stato e 700.000 della Regione. Insomma noi ci ritroviamo oggi, da quello che ho capito, ad un bilancio non equilibrato. Oggi è un bilancio, dobbiamo adeguarlo secondo le ultime circolari che sono arrivate dopo l'approvazione. La cosa che in pratica mi colpì, ma lo ha fatto anche rilevare con molta astuzia e con molta dedizione, è il tempo che è trascorso tra l'approvazione della Giunta e quello del Revisore dei Con-

44Consiglio Comunale del 31/10/2016

ti. Io non so perché, se è vero che il bilancio è stato adottato l'11 agosto, il Collegio dei Revisori lo ha adottato, ha dato il parere il data 13 settembre, mi pare di avere capito... ..(Intervento fuori microfono)... 13 settembre. Quindi io onestamente credo di avere capito che la complessità di esprimere un parere giusto, un parere che sia degno di chiamarsi parere di garanzia all'ente Comune presso non la Giunta ma tutti noi, Consiglio Comunale, ha fatto sì che il Collegio ha dovuto lavorare sodo e ha dovuto lavorare, per molto molto tempo. Mi ha colpito una frase del dottore Fiocca, quando dice che questo è un bilancio di lacrime e sangue, mi ha colpito anche... il collega Sinacori molto più furbo di me sicuramente, dice: "Blindato no, perché siamo noi a trattarlo". Signor Presidente, nei dettagli cercheremo di venire anche dopo, riprendere la discussione sul bilancio anche su qualche altro tema, però tutti noi, avremmo avuto il piacere di approvare un bilancio più corposo, un bilancio con più somme, dando la possibile di aumentare ancora di più il capitolo del pacco natalizio, l'anno scorso abbiamo dato una somma, mi pare di avere messo 94.000 euro, 90.000 non mi ricordo, 100.000, noi avremmo la nostra speranza, sarebbe stato no 100, 200.000 euro. Perché in questa città, come tutte le città, in modo particolare del meridione, veramente c'è fame e parecchia gente si aggrappa al dono natalizio di poche centinaia di euro, ma si aggrappano a questo pacco dono. Noi dobbiamo garantirlo. Io adesso non mi ricordo, non ho sviscerato il bilancio, non faccio parte della Commissione Bilancio, non so quanto di preciso c'è, quanto la mia Amministrazione ha messo dentro questo capitolo, dentro questa voce, ma se è poco dobbiamo aumentarlo Presidente. Dobbiamo fare sì che da questi banchi esca questo indirizzo, verso il povero, verso la gente che ne ha veramente bisogno. Dovremmo e vogliamo come gruppo illuminare la città per il periodo natalizio. Vogliamo mettere un qualcosa, creare il capitolo se non c'è lo faremo, con un emendamento, con degli emendamenti dove la città di Marsala è illuminata da luminarie natalizie, così come fanno tante città, tanti nostri limitrofi Comuni e quant'altro. Vorremmo che la processione del giovedì santo abbia un contributo da questa Amministrazione. Non è giusto che la processione di giovedì santo non venga concesso un contributo per il sacrificio che fanno, anche se, come quest'anno, all'uscita è successo quello che è successo. Giovedì è venerdì Santo. Vorremmo Presidente creare dei parchi giochi, l'acquisto di diversi parchi giochi, dell'attrezzatura sportiva, per i bambini da collocare da nord a sud, da Birgi a Strasatti, vorremmo che la città di Marsala venisse dotata di segnaletica turistica, venendo da Trapani, indicare le Saline di Marsala avrò non quelle di Trapani, perché le Saline sono di Marsala. Vorremmo che lo scorrimento veloce in pratica ci sia scritto "Benvenuti a Marsala". Vorremmo che venissero onorati gli impegni delle varie fiere che sono svolte nel nostro territorio, degne di chiamarsi tali che nel periodo estivo hanno e portano delle

45Consiglio Comunale del 31/10/2016

diverse contrade, da Strasatti a Birgi, centinaia e centinaia di persone, famiglie che si radunano per la festa, per la tradizione culturale che si svolge in un determinato periodo. Vorremmo anche dare, Presidente, un contributo alla padrona di Marsala, la Chiesa San Giovanni, la Madonna della Cava. Tutto questo, Presidente, io non so se c'è fattibilità, ma nelle prossime ore, mi accingerò, mi accingerò come gruppo a vedere se da questo bilancio riusciamo a ricavare quella somma minima per fare sì che tutte le cose che ho detto fin qui si possono realizzare. Quindi mi fermo annunciando a lei Presidente, che nei prossimi minuti, come lei stabilirà il metodo ed il modo come presentare l'emendamento, faremo questi emendamenti ed avrò bisogno di un confronto con la parte tecnica e la parte politica per cercare di calare eventuali miei emendamenti. Grazie, Presidente. Ritengo di rimettere la discussione sul ritorno aula nell'ora pomeridiana, anche se questo pomeriggio, a San Pietro abbiamo ospiti il nostro Assessore all'Agricoltura, onorevole Antonello Cracrolici, per cui dovremmo tutti partecipare, se non sbaglio alle ore 18. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, a mio giudizio, Presidente, possiamo sviscerare questa delibera così delicata, almeno per due ore, due ore e mezza, prima che arriva l'Assessore nell'aula consiliare. Se poi riteniamo che dopo avere partecipato vogliamo, che sarebbe ancora più giusta, le ore dopo la visita all'Assessore, tornare in aula, perché il mercoledì pomeriggio, come da sua convocazione, ci sono professi ad essere presenti ai lavori dell'aula. Uno di questi, come ho già detto quando ha fatto la proposta, sono io. Per motivi miei, famigliari, personali.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Arcara chiedeva di intervenire, Giovanni Sinacori ha chiesto d'intervenire. Colleghi mi sembra di capire che la volontà di proseguire c'è tutta. Sono le 14. È necessario, a mio avviso un aggiornamento dei lavori a questo pomeriggio, sapendo che per le 6 ci sono anche impegni istituzionali. Io riprenderei i lavori tranquillamente alle ore 16:00, però vi raccomando di essere puntuali. C'è una proposta, invece di iniziare alle 16, iniziamo alle 15:30, aggiorniamo i lavori alle 15:30. Sulla questione collega, prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente volevo solo, siccome sono arrivata tardi e mi scuso con l'aula e con i colleghi, la ringrazio intanto per avermi dato la parola. Saluto la Giunta ed il pubblico in sala. So che sono fuori tempo e fuori spazio consentito.

PRESIDENTE STURIANO

No Collega, se tu vuoi intervenire sulla questione bilancio...

CONSIGLIERE ARCARA

Su quanto ha detto il collega che ho trovato già in conversazione e quindi volevo solo aggiungere due parole.

PRESIDENTE STURIANO

Ma questo sto dicendo. Scusami Letizia. Ho detto di intervenire sulla proposta operativa della sospensione. C'era una proposta alle ore 16:00, mi vedeva d'accordo. Il collega Sinacori giustamente dice se diciamo 16:30 poi magari si inizia alle 16:30, facciamo alle 15:30, in modo tale che abbiamo già i tempi tecnici per potere confermare. C'è già la collega Arcara, il collega Sinacori, la collega Linda Licari che si sono prenotati per intervenire. Il collega Coppola. Dobbiamo continuare per un'altra mezzoretta fino a quando arriviamo o riprendiamo direttamente alle 15:30?

CONSIGLIERE SINACORI

Io gradirei signor Presidente che ci fosse solo ed esclusivamente la disponibilità degli Assessori e del Sindaco ad essere presenti, perché credo che sia importante, non ho dubbi che ci sarà lei Assessore ed è una cosa fondamentale, io gradirei che ci fosse Clara Ruggeri e parliamo un po' di Welfare, perché sono stati toccati alcuni punti importanti.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Quindi mi sembra che condividiamo. I lavori vengono aggiornati alle ore 15 : 30, daremo comunicazione ai colleghi che sono assenti dell'aggiornamento alle 15:30, non mi rimane altro che sospendere temporaneamente i lavori. I lavori sono temporaneamente sospesi, riprendiamo alle ore 15:30.

Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 14:00;
Riprendono alle ore 16:15 con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Proceda con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente (Entra alle ore 16:20); Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, assente (Entra alle ore 16:30); Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, assente (Entra alle ore 16:25); Vinci Antonio, assente (Entra alle ore 16:25); Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle ore 16:45); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente (Entra alle ore 16:35); Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rossanna, assente; Angileri Francesca, assente (Entra alle ore 16:20); Alagna Bartolomeo Walter, assente (Entra alle ore 17:05); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, as-

47Consiglio Comunale del 31/10/2016

sente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, assente (Entra alle ore 16:40); Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori siamo 13 presenti. Considerato che è seduta di prosecuzione siamo in presenza del numero legale. Mi dispiace che siamo solo 13. Anche se siamo in 13, siamo nelle condizioni di potere deliberare e determinare. Chi è assente ha sempre torto. Il Vicesindaco è fortunato, perché i riequilibri li posso fare solo in questa fase. Diversamente avremmo già approvato il Bilancio. Iniziamo con i lavori. Avevano chiesto di intervenire la collega Letizia Arcara, è qui presente. Non so se la collega ha bisogno anche della presenza del Direttore di Ragioneria. Prego, Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, grazie. Assessori, Dirigenti. Io ho ascoltato con particolare attenzione e devo dire che la relazione prodotta dal Vicesindaco è stata una relazione articolata; una relazione che ha sicuramente tracciato quello che è il senso del bilancio che questa Amministrazione, ahimè, anche per essa, chiamata preventiva, però con tutti i rammarichi che abbiamo, non voleva essere così. Ho preso sicuramente una parte molto positiva Assessore. Certo, la relazione del dottore Fiocca che è il Dirigente dei Servizi di Ragioneria, ci ha preso nell'era della grande depressione, utilizzando le parole "lacrime e sangue" ci ha portato un attimino indietro, ma il suo mestiere, quindi credo che sia corretto ed opportuno prenderlo come tale, ringrazio anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che puntualmente ci ha fatto sapere che ha riscontrato coerenza interna ed esterna al bilancio, pur con alcune criticità che ha sottolineato, non tanto per stigmatizzare i comportamenti, ma per mettere in allarme, in attenzione quest'aula e l'Amministrazione per dire: "Attenzione che siamo proprio in quella linea borderline, in cui è facilissimo passare a destra ed a sinistra". Comunque ricordo che anche l'anno scorso eravamo così Dottore. Se ci ricordiamo un attimino com'è andata a finire, l'anno scorso si chiamò rimodulazione di mutui, la possibilità di chiudere il bilancio di riequilibrarlo, utilizzando circa 800.000 euro di quelli che sono stati i proventi per chiudere le spese correnti. Stasera si chiama Bucalossi, ma tant'è, è sempre questa la questione, purtroppo, le finanze non sono quelle che 10 anni fa, 15 anni fa, consentivano di fare delle azioni anche di finanza creativa, come si chiamava allora, che ci consentiva chissà che cosa. Con quei risultati che adesso purtroppo stiamo scontando. Di questo comunque, volevo dire che io sono rammaricato, rammaricato per tutto il

48Consiglio Comunale del 31/10/2016

sistema, per tutta la questione, non posso addossare colpe e responsabilità specifiche, però sarei molto contento se l'impegno preso dall'assessore Licari e ribadito dal Sindaco in maniera forte, di presentarci anche un progetto di bilancio. Fra 4 mesi, 5 mesi, possa essere realizzato perché da lì sicuramente molte cose verrebbero poi tolte dal tavolo della discussione, che molte volte può prendere un verso che non è più quello controllabile. Così possiamo anche essere d'accordo su alcune questioni di programmazione. Quando io ascoltavo il mio amico capogruppo del Partito Democratico, Antonio Vinci, non lo dicevo per furbizia, collega Vinci. Il bilancio è stato giuntato, quindi in pratica è stato redatto dalla Giunta il 13 agosto, il Revisore dei Conti per una loro serietà l'hanno fatto, anche perché il 13 agosto è la vigilia di Ferragosto, l'hanno fatta il 13 settembre, i tempi purtroppo sono questi, ma non è neanche bastato perché oggi noi ancora non possiamo parlare di un bilancio totalmente in equilibrio perché abbiamo bisogno di un emendamento tecnico che è frutto di alcuni tagli che ahimè si susseguono e perdiamo del tempo ce ne saranno anche degli altri. Io sono più che convinto di questo, malgrado il nostro Presidente del Consiglio, abbia riconosciuto alla Sicilia una questione di carattere statutario per cui ci dice che dal prossimo anno in poi dovremmo avere la certezza di avere un trasferimento certo, per cui dovremmo essere meno complicati, almeno su questa questione. Sono contento signor Presidente del Consiglio quando ho sentito l'Assessore al Bilancio, della città di Marsala, parlare di programmazione, riqualificazione, sviluppo, di legare le periferie alla città, anche con la mobilità sostenibile. Sono cose bellissime. Sono cose molto belle sulle quali ci troverete sempre. Però dobbiamo realizzarle Assessore. Dobbiamo realizzarle. Dobbiamo avere la capacità di programmare e credo che lo si possa fare solo ed esclusivamente se tutti insieme riusciamo a farla, così il mio amico capogruppo del Partito Democratico non avrà più il bisogno di fare: "Io sarei contento se" noi saremo tutti contenti Antonio. Se riusciamo a trovare soldi per la programmazione degli spettacoli, dei programmi, della mobilità sostenibile, della riqualificazione urbana, per le piazze, perché le parrocchie, saremo tutti felici se riuscissimo veramente a... ma oggi parliamo e qui c'è la realtà di Fiocca, di un bilancio: lacrime e sangue. Allora per questo, inizio a dire che sono d'accordo con l'Assessore Licari quando dice che mancano 15 milioni di euro circa, rispetto a 10 anni fa. Meno di 10 anni, ma 15.000.000 mancano, perché questo è il numero che ho scritto. Allora noi dobbiamo renderci conto... ..(Intervento fuori microfono)... Noi dobbiamo renderci conto che quel tempo è finito Assessore Licari. Quindi lo abbiamo richiamato, lo abbiamo evocato per dirci che non possiamo fare più un bilancio spendi e spandi. Dobbiamo essere bravi a trovare un altro modo di fare i nostri bilanci e dobbiamo essere bravi ad occupare le pochissime risorse che noi abbiamo per potere fare veramente meglio. Altrimenti-

ti non riusciamo più a capire dove andare a parare. Di questo tipo di ragionamento sono molto contento quando lei parla di riorganizzare il servizio municipale degli auto-trasporti. Dobbiamo metterci le mani, dobbiamo capire se questo è un settore che deve essere tenuto così oppure no. Dobbiamo capire se ci costa in una maniera esorbitante. Sapendo che abbiamo la necessità che ci sia un collegamento tra le periferie e la città, sapendo che c'è una fascia di studenti che ha bisogno del servizio pubblico e di anziani che non sono patentati ed autosufficienti in maniera tale da potere raggiungere la città. Dobbiamo intervenire, dobbiamo capire che cosa fare. Poi un argomento che mi piace molto e sono contento che in questo settore l'assessore Annamaria Angileri con la quale ho potuto scambiare due parole, prima che iniziasse il Consiglio, già ha dei progetti su Carta. Per cui pronti ad essere già realizzati, ma non meno sono certo l'Assessore Clara Ruggeri che è molto attenta a questa questione. Io un anno fa parlai, in sede di approvazione del bilancio di un welfare diverso. Si chiama welfare rigenerativo. Sostanzialmente è una teoria che ci dice che non è possibile più dare le risorse per darle. Questo non produce nulla, se non un piccolo sollievo momentaneo che non serve neanche a lenire il problema di chi ce l'ha. Noi dobbiamo essere in grado di potere mettere in campo tutte quelle azioni che riescono a fronte di un aiuto concreto che diamo a chi ha bisogno, di potere avere un ritorno per due tipi di motivi. Uno è il più importante, assessore Ruggeri, perché andiamo a valorizzare la persona che ci dà questo ritorno, due perché la collettività, che sì, assume un costo, ne possa trarre un beneficio. Io per questo metto a disposizione anche le intelligenze di persone che studiano e lavorano su questa questione. C'è Gino Mazzoli che è un ottimo esempio in Italia, è uno psicologo che lavora a Padova e sta lavorando molto bene sia al nord che al sud su queste questioni. Gino Mazzoli, se lo chiamiamo, è veramente in grado di poterci fare un ragionamento per poterci fare capire qual è la migliore soluzione per il welfare, anche nelle nostre città. L'Assessore parlava di assegno civico che è un'esperienza da ripetere. Sostanzialmente io Assessore, ho visto che tu hai fatto un bilancio positivo di questo tipo di questione, quindi se l'assegno civico, magari sendoci con tutto il Consiglio Comunale lo sommiamo al baratto amministrativo, può darsi che abbiamo anche un ulteriore vantaggio rispetto alla città. Perché più cose assumiamo, più cose mettiamo in insieme, sommiamo, probabilmente il risultato sarà ancora migliore. Tu hai visto, io non ne ho parlato più per un fatto politico, cioè credo che sia il momento di poterne parlare veramente, assegno civico, otteniamo un servizio, valorizziamo le persone nella loro dignità ed otteniamo un risultato per la città. Baratto amministrativo è la stessa cosa, non diamo nulla, però con alcune... Io prendo al volo anche questa occasione e dico: il Consiglio Comunale che aveva deliberato questo tipo di provvedimento deve essere protagonista di

un'altra cosa. Se li sommiamo, tante piccole cose poi diventano assai. Sono anche convinto che sia corretto rivedere questa questione del risparmio. Risparmio energetico, risparmio adesso carburante e di telefonia. Bisogna perseguire questa strada anche se bisogna essere responsabili, nel senso che i tagli, Assessore, devono essere fatti nei posti dove possono essere fatti. Non bisogna lasciare che i servizi non siano erogati. Su questo, mi riferivo anche ad una questione che riguarda l'ufficio legale per gli incarichi dati agli esterni, Assessori. Tu dicevi che nel 2016 nessun incarico è stato dato all'esterno, se non per quei processi giudiziari che già avevano un giudizio di primo grado, di secondo grado, per cui non potevano... c'erano pochissime cose insomma, conta quattro, però poi bisogna stare attenti che non ci siano atti in cui non si fa opposizione, per cui magari poi il Consiglio Comunale è costretto a dovere rendersi conto e prendere atto di debiti fuori bilancio, quindi anche questo è un ragionamento che va fatto e sono convinto che è una questione di controllo, è una questione di particolare attenzione che va messa. Le spese di rappresentanza e di affitti, ha detto che siamo quasi a zero tranne qualche cosa, Assessore. Se dobbiamo obtorto collo avere il rubino nel nostro patrimonio, magari in via provvisoria può darsi anche che si possa risparmiare su qualche affitto, non lo so, ci sarà da capire, da comprendere altre da vedere. Poi quelle che sono le classiche azioni che devono avere però una specifica connotazione, evasione fiscale, tassa di soggiorno, strisce blu ed introiti doppi in house. Compartecipazione, eccetera eccetera. Allora sì sono stato attento Assessore, perché ho visto che lei comunque ha fatto un lavoro che ha dato a questo Consiglio Comunale una sua dignità. Per cui io di pari passo ho voluto essere attento nella sua esposizione, così come ho fatto con l'assessore Accardo. Evasione fiscale. Abbiamo sentito il dottore Gulotta che comunque, anche da te Assessore, che rispetto all'anno precedente è migliorato qualcosa, se non sbaglio da 8 e sette a 8 milioni. Io sono certo, l'evasione fiscale è una cosa, il incassare le tasse è un'altra cosa. Sono due cose che devono andare in parallelo. Noi dobbiamo combattere un'evasione perché c'è gente che non paga. C'è gente che non è censita, sono quindi delle entrate che non ci sono, perché non le conosciamo, è un'evasione. Per quanto riguarda il ragionamento dell'incasso dei soldi che ci devono è un'altra questione. Quelli già sono scritti a bilancio, devono solo entrare. Quindi sull'evasione fiscale Assessore, desidero che l'Amministrazione stia ancora più attenta e che utilizzi tutti gli strumenti a propria disposizione, sapendo che è necessario intervenire in certe sacche che hanno anni di... cioè sono delle enclave nella città di Marsala, cioè ci sono delle enclavi che rimandano lì, non li tocca nessuno perché nessuno vuole andare a capire quello che succede, noi dobbiamo intervenire, dobbiamo intervenire sapendo comunque che ci possono essere dei problemi di carattere so-

51Consiglio Comunale del 31/10/2016

ciale, di natura particolare. Quindi dobbiamo armonizzare un ragionamento. È chiaro che il principio deve essere che le tasse le dobbiamo per gare tutte, possibilmente per pagarne di meno. Visto che siamo, appunto, servizi a domanda individuale, se mi costa un milione e paghiamo 100 persone costa X, se paghiamo 200 persone costa X meno. Quindi in pratica è facilissimo. Per quanto riguarda la tassa di soggiorno, Assessore, mi permetto di dire una cosa, sulla tassa di soggiorno. Dobbiamo pretenderla, però dobbiamo dimostrare anche di essere in grado di dare quei servizi alle strutture ricettive che ci danno la tassa di soggiorno, affinché questi la paghino volentieri. Altrimenti questo conto non tornerà mai. Allora se noi prendiamo alla tassa di soggiorno X soldi, metà la diamo al co-marketing e metà la diamo al miglioramento della segnaletica, i servizi, state tranquilli che ne prenderemo di più. Questo è un altro ragionamento che va fatto e non può essere lasciato al caso. È necessaria una programmazione - scusami se ci ritorno collega Vinci - che veda tutti quegli avvenimenti importantissimi per la nostra tradizione culturale, ti invito a leggere anche una bellissima recensione che fa Camilleri che è un siciliano come noi di Porte Empedocle, sulla festività dei morti, è qualcosa di fantastico. Per riprendere questa tradizione. Quando si tratta di potere organizzare in maniera seria tutti questi eventi che in questo momento sono realizzati in maniera estemporanea, sono fuori da una programmazione complessiva della città, non possono essere utilizzati come un pacchetto da vendere. Io sono grato a chi ogni anno organizza le varie sagre, le varie feste ed i vari eventi. Perché ci sono diversi momenti. È necessario che questa città riesca ad organizzarle. Perché se organizzate e legate in particolari momenti della vita cittadina marsalese, possono diventare eventi di punta di questa città. In maniera che si tolga anche quella che è poi la sensazione, carissimo Antonio, che possano diventare degli eventi fatti da uno o da un altro, solo ed esclusivamente perché magari ha voglia di primeggiare. Mentre dobbiamo essere in grado di produrre un'offerta complessiva che sia della città di Marsala. Su questo ci troverete sempre d'accordo. Diversamente, non ci troverete mai d'accordo. Nel senso che è impossibile pensare di potere fare passare alcune questioni che possono essere di carattere generale solo perché sono di carattere generale perché lo dice non so che cosa, la consuetudine. Vogliamo tornare, signor Sindaco, signor Assessore, ad alcuni aspetti importanti di questo bilancio, che sono quelli del Piano Triennale delle Assunzioni. Il dottore Fiocca, molto velocemente ci ha parlato delle esigenze che sono già presenti in quella delibera, che per colpa mia non conosco, non per colpa vostra, che vedono l'assunzione forse con concorso in itinere per quanto riguarda un ufficiale dei Vigili Urbani, mi pare di avere capito più 3 Vigili Urbani, quindi sono 4, un istruttore informatico se non ho capito male e poi 10 stabilizzazioni. Il funzionario amministrativo che sarebbe già il

52Consiglio Comunale del 31/10/2016

personale che proveniva dall'ex Rubino. Anche su quelle che sono le stabilizzazioni credo che sia necessario che si apra un dibattito. Dobbiamo capire anche quali sono le condizioni che vengono dalla Regione Sicilia. Cioè noi abbiamo un personale che oggi è preoccupato. Dieci stabilizzati, può darsi che abbiano ricevuto per un loro modo di pensare il colpo del superenalotto, gli altri? Come siamo combinati? Dobbiamo dare una sorta di programmazione, dobbiamo capire questa Amministrazione deve dirci cosa intende fare. Su questo, chiaramente, con le leggi e con le ristrettezze di carattere economico, dobbiamo capire se lottiamo tutti per un traguardo o meno. Dobbiamo comprendere quelli che sono gli investimenti che si vogliono fare da qui a fine anno per quanto riguarda le attività di promozione. Quello che diceva stamattina il consigliere Aldo Rodriguez, Presidente della Commissione Accesso agli Atti è un fatto che merita comunque una spiegazione signor Sindaco. Una spiegazione per lo meno di carattere politico. Noi abbiamo rilevato che l'Amministrazione comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha deciso che bisognava comunque proporre alla città di Marsala un cartellone di manifestazioni estive che in quel momento non era possibile fare diversamente se non con quella formula di bilancio che è stata poi fatta. Fermo restando che noi crediamo che nessuno avrebbe messo un parere di regolarità tecnica se non fossero state fatte bene dal punto di vista legislativo, rimane un fatto di carattere politico. Cioè l'Amministrazione in quel momento, non avendo risorse, ha utilizzato delle risorse che noi stasera, domani o dopodomani, dobbiamo comunque deliberare. Credo che sia importante comprendere e sapere se questo è il modo con il quale l'Amministrazione vuole continuare a fare così oppure se il Sindaco ci spiegherà qual è stata la ratio, il ragionamento che le ha portate a fare queste cose e perché, come diceva il consigliere Gandolfo, sono state scelte queste manifestazioni anziché altre. Bisogna capire dove si vuole arrivare, noi siamo disposti e disponibili ad aprire un ragionamento che sia serio, Sindaco. Siamo disposti e disponibili, però vogliamo anche essere certi che quello che è stato fatto è stato fatto solo ed esclusivamente nell'interesse di una progettazione più ampia, di un ragionamento che deve essere compreso ed un ragionamento che non può fermarsi solo al fatto di dire: "Va bene, noi l'abbiamo fatto poi ognuno si assume la propria responsabilità". Questo no, anche perché l'assessore Licari stamattina c'è ritornato. Quando noi siamo andati a bocciare la TASI e sono venuti meno alcuni servizi importanti, si sono visti alcuni momenti di fibrillazione, fra due organi istituzionali che comunque nel rispetto di maggioranza ed opposizione, nel rispetto dei numeri nella quale sono composti devono lavorare nell'interesse della città. In quel momento tutti cercavamo l'interesse della città. Cioè tutti cercavamo di fare partire il partire il scuolabus, di fare partire le mense, di fare partire altre cose. Questo signor Presidente lo spirito con il quale io mi approccio a questo

53Consiglio Comunale del 31/10/2016

bilancio, così posso, anche a nome del mio gruppo, che sicuramente sarà con Flavio Coppola che è Consigliere e componente della Commissione Bilancio, su alcuni aspetti è più tecnico ed approfondito di me. Ma desideriamo che venga, oltre a quella che è stata... la parola sviscerata, significa togliere le viscere, nel senso andare dentro ad un corpo e toglierlo, cioè nel senso di... noi vogliamo chiarire alcune questioni. Vogliamo comprendere se queste cose che sono state fatte, alcune per le quali ci siamo espressi ed abbiamo detto che sono state trattate per lo meno con una sorta di poco rispetto, poco garbo istituzionale, vogliamo capire se possono diventare un precedente, perché non ci staremmo, in questo caso non ci staremmo signor Sindaco, lo dico subito. Altra cosa invece è dire immediatamente che siamo disposti, così come abbiamo detto, assessore Angileri, assessore Ruggeri, a parlare e discutere di alcune questioni. Che anche l'assessore Licari ci dica oltre a quello che ha già fatto e che ribadisco per me è stato presentato con eleganza e con consapevolezza, che ci venga a spiegare un attimino qual è la strategia politica di questa Amministrazione rispetto al personale. È un fatto che ci sta molto a cuore, così come a voi sicuramente. Però anche a noi sta molto a cuore, sapere di capire quello che si vuole fare in questa città, capire se ci sono veramente delle possibilità di sviluppo, comprendendo che noi non siamo in grado di potere prendere in impegni se non per condizione indiretta, cioè per trasferimenti che vengono da altri posti. Signor Presidente, con queste considerazioni iniziali che ho fatto, io conto di dare il mio contributo per il tramite dell'amico Flavio Coppola nella discussione diciamo più specifica del bilancio, fermo restando che su alcune questioni abbiamo bisogno di chiarimenti che devono venire fuori sia dalla parte politica che dalla parte tecnica. Un'ultima cosa, Presidente. Per quanto riguarda il welfare, per quanto riguarda i servizi sociali, noi siamo convinti che l'esperimento dell'assegno civico possa essere giudicato in maniera positiva. Ma abbiamo bisogno anche che ci sia una rassicurazione Assessore, Sindaco, assessore Licari, sui servizi che noi diamo al Centro Elios. È un servizio importante. Ci sono i familiari di quelle persone che hanno veramente bisogno di essere aiutati, che hanno bisogno di avere continuità. Non il personale, Assessore. Ma le persone che hanno bisogno di essere accuditi. Il nostro vero punto di riferimento è questo. Questo è un fatto importantissimo che non può sfuggire e non perché noi siamo stati autori di interrogazioni, non ce ne frega niente. A noi interessa solo che questa gente che già ha dei problemi per i fatti propri non sia ulteriormente svantaggiata. Quindi se da una parte premiamo quelli che sono alcune categorie non dobbiamo certamente dimenticarci anche di questa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido collega Sinacori. Anche se secondo me lì bisogna lavorare seriamente assieme all'Amministrazione per verificare soprattutto la qualità dei contributi che vengono dati, che vengono dati, erogati e percepiti. Maggiori controlli sicuramente, vediamo a campione, si verifica come si deve fare, se bisogna potenziare, perché non è possibile, caro Assessore, che chi ha realmente bisogno è talmente umile che spesso nemmeno chiede e si isola. Chi ha problemi veramente sul sociale. Chi veramente ha bisogno è colui che non viene. Colui che chiede, guarda caso è colui che non ha bisogno, non tutti, ma c'è sicuramente una buona parte. Io sfido chiunque a dimostrare che chi ha a casa un 60 pollici o cammina con un motore di ultima generazione, mi presenta l'istanza e magari gliela finanziamo anche. Quando c'è gente... Non è problema solo di se, è un problema pure di controllo, si vede dove mettere paletti. Perché alla fine c'è gente che ha il motoscafo di 150 - 250 - 300 cavalli, se ne va ogni giorno a Favignano e ha reddito ISEE zero. Anche su queste cose, verificiamo e controlliamo. Non è un attacco all'Amministrazione, cioè me ne guarderei bene. È un problema del fatto ISEE. Il controllo a campione, si va a casa. Una volta gli Assistenti sociali andavano a casa e verificavano. Lo fanno, lo hanno fatto? ... (Intervento fuori microfono)... Sindaco io glielo posso garantire perché sono cose che tocco con mano. Vedo che veramente... Io non so se a voi è capitato. A me sta capitando per esempio, girando per la città, che mi chiede se esce fuori l'istanza per il contributo natalizio... tu dici "Sì", "perché io l'ho presentata". Poi ti giri e vedi che se ne va con un'Audi A4, ultima generazione. Sto facendo un esempio, ma è veramente lampante. Sono 80 euro, 100 euro che vengono tolti a chi effettivamente realmente a bisogno. Letizia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori. Il mio intervento si svolge secondo una duplice direzione, tecnica e politica. Dal punto di vista tecnico si deduce dalla lettura del bilancio che una voce consistente è data dai debiti fuori bilancio. Quindi desidero che l'Amministrazione si attivi per monitorare e controllare il contenzioso che ovviamente produce debiti fuori bilancio, perché siamo passati da 1.300.000 euro nel 2015, se non sbaglio, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, a 1.500.000 euro. Quindi c'è questa crescita esponenziale che mi lascia perplessa circa l'attivazione di questi debiti e su come eventualmente impedirli. Mi ha colpito molto la presenza nel DUP, nel Documento Unico di Programmazione, il cronoprogramma e desidero sapere chi deve redigere il cronoprogramma, se è stato redatto. Io ho le perplessità su questo bilancio, comincio in un certo qual modo a rimuoverle, perché credo che questo nuovo strumento contabile comporterà uno stravolgimento nella contabilità e nella finanza dell'ente. Dal momento che sarà possibile controllare la programmazione

55Consiglio Comunale del 31/10/2016

dell'ente, controllare i debiti, monitorare tutte le fasi della contabilità e della finanza, anche laddove permane, sussiste qualcosa di inesigibile sarà possibile anche quello, vedo direttore di Ragioneria, ecco perché la sua presenza mi è indispensabile, riuscire a controllare. Insomma, mi pare di capire che con questo strumento finanziario si spende quanto si ha. Né più né meno. Per dirla in parole molto semplici, anche per rendere questo messaggio accessibile a chi magari ha poca familiarità con il linguaggio economico contabile. Quindi effettivamente da questo momento in poi noi spendiamo quello che abbiamo. Quindi non si improvvisa più nulla, non si fanno più promesse che non si possono mantenere. Questo allora mi rende meno catastrofista rispetto a qualche tempo fa, perché ovviamente temevo per il futuro di questa città. Ma mi riallaccio all'intervento dell'amico e consigliere Vinci il quale diceva: "Vorrei, vorrei, vorrei". Sindaco io sono convinta che dove c'è una ferma volontà non ci sono grandi difficoltà. Occorre coraggio e voglia di cambiamento. Cosa vuol dire? Noi abbiamo parlato per quasi una settimana di strade, stradine, sì, ci stanno, è giusto, i Consiglieri hanno realizzato interventi puntuali, precisi, ammirevoli, ma io parto dall'idea che è dovere di ogni Amministrazione garantire uno stato ottimale delle strade del territorio, indipendentemente dalle segnalazioni che si possono fare. Comunque ripeto, queste segnalazioni sono più che legittime. Ora, Sindaco. Io ritengo che dovremmo cominciare anche a spostare l'attenzione sui grandi temi della nostra città. Amministrare con oculatezza, con serietà. Cominciare a tornare ad occuparci, come sottolineava il grande amico, Sinacori, ecco una seria programmazione turistica, una seria programmazione turistica. Io le voglio solo ricordare che io e Oreste Alagna abbiamo presentato quasi un anno fa, alcune mozioni, atti d'indirizzo, concernenti il turismo, la trasmissione - questa è una valutazione politica che vi sono adesso nell'altro elemento - Consiglio Comunale del PRG, agricoltura, sono questi i grandi temi, il decoro urbano, il porto, l'aeroporto, sono strutture vincenti per una città a vocazione turistica. Poi Sindaco io le chiedo, vogliamo con grande senso di responsabilità, predisporre un piano straordinario di lavoro per i nostri giovani? Vogliamo occuparci di questa categoria così vulnerabile del mercato del lavoro? I nostri giovani, Sindaco, riuscire a programmare per loro. Ridare loro fiducia. Ecco, io credo che la prima regola della politica oltre ad essere bravi ed onesti sia anche un'altra, competenza. Capacità di risolvere i problemi. Questo per me è una regola fondamentale, unitamente a quella forte tensione morale che sicuramente fa della politica la più alta forma di vita vissuta come servizi e non come privilegio. Allora cominciamo a sederci attorno ad un tavolo e cominciamo a lavorare anche su questi grandi temi Sindaco. La valutazione politica che io mi sento di dare. Comunque per quanto riguarda il bilancio attendo una risposta sul cronoprogramma e su come questa ammini-

56Consiglio Comunale del 31/10/2016

strazione intende aggirare il problema dell'indebitamento che mi pare sia veramente un macigno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Arcara. C'è la collega Linda Licari ed a seguire il collega Flavio Coppola. Ha parlato Giovanni Sinacori, scusatemi, Alessandro Coppola. Aldo Rodriguez a seguire. Grazie, Presidente.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Assessori, Sindaco, pubblico in sala. Io mi riallaccio un po' alla discussione già portata avanti dai colleghi, penso che le iniziative che vogliamo e che ci stanno a cuore a tutti, riguardano principalmente il sociale, nel mio caso nel duplice ruolo anche di Presidente di Commissione. Come diceva il collega in primis, il collega Vinci. È importante e credo che non sarà sicuramente disattenzione del nostro Assessore Clara Ruggeri di attenzionare tutto quello che può essere legato al futuro natale. L'anno scorso sono stati dati dei contributi, sono certa che lei è portatrice di questa bandiera, si sta battendo perché in bilancio sia prevista una somma importante. Però ci preme sottolineare che appunto questo contributo non sia dato a chiunque e che si rispetti veramente, in questo caso l'equità. Perché c'è chi ha più diritto di altri, chi ha più bisogno e come diceva il Presidente, magari non chiede per dignità. Però credo pure che i controlli, forse non spettano proprio direttamente a noi, gli Assistenti Sociali dovranno fare certo, le loro osservazioni, andando di presenza nei vari casi che magari noi stessi dobbiamo segnalare, perché se ci accorgiamo che qualcuno ha un iPhone dell'ultimo modello e poi ci chiede 10 euro come molti sono soliti fare, appena usciamo dai nostri Palazzi, dovrebbe essere pure premura nostra di segnalare alle dovute forze preposte. Pertanto mi auguro che ci siano anche dei controlli, visto che si parla di controlli, assessore Ruggeri, per quanto riguarda i centri di accoglienza per i migranti. Questa è una cosa che ci sta a cuore sia come Commissione, perché da molti componenti è stata segnalata ed anche da molti cittadini che ci chiedono di sapere: ma questi soldi a chi vanno, ma questi migranti come sono trattati. Visto che noi abbiamo una cospicua somma credo Vicesindaco, per i migranti minori. Quindi in questo caso noi siamo responsabili perché lì le chiedo, Assessore, di attivare dei controlli, per capire se questi migranti vengono trattati nella maniera dovuta. Per cui riallacciandomi a quanto detto dal collega Vinci, oltre alla situazione del Natale che si avvicina, noi abbiamo fatto poi un atto d'indirizzo come Commissione Politiche Sociali, che è stato condiviso da tutti i componenti, dove chiedevamo proprio di incentivare l'assegno civico, perché se si potesse dare dignità a tutte queste persone che hanno malesseri sociali, economici, facendoli lavorare e magari dando in cambio un contributo, potrebbe essere una buona azione politica, di

57Consiglio Comunale del 31/10/2016

un'Amministrazione di Sinistra che rappresentiamo, ma che credo sia condivisa poi anche dall'opposizione. Un'altra cosa che volevo aggiungere, oltre alla tematica sociale che si riallaccia poi alla cultura, come diceva il collega Sinacori, dare importanza alle tradizioni locali, questa è una cosa su cui mi auguro che non sia toccato nulla in questo bilancio e che anzi nel prossimo bilancio, assessore Licari, possa essere prevista un'importante somma. Perché la cultura ed il sociale, secondo me si incastrano perfettamente. Tanto è vero che sono rappresentati da un unico Assessore. Se c'è cultura c'è anche sociale, c'è anche interesse per il sociale. In questo caso io dicevo, questo credo che sia condiviso da molti colleghi, se riusciamo a portare avanti le tradizioni locali, ma anche le tradizioni che ci sono nelle nostre contrade, perché molti di noi vengono dalla periferia e si riuscisse a mettere le contrade al centro e non solo gli spettacoli che vengono fatti in piazza, che portano avanti poi, dico tra virgolette, le solite feste. Però se riuscissimo a fare conoscere il nostro paesaggio bellissimo, che abbiamo dalla zona nord alla zona sud, la zona nord perché magari si trova in una situazione paesaggistica di altura e quindi presenta dei paesaggi spettacolari, la zona sud perché ha il versante, la litoranea marittima che è bellissima, che fa invidia veramente a San Vito Lo Capo, ormai notoriamente conosciuto come il posto più bello della Sicilia. Se lavoriamo in questo senso è importante che ci siano le somme dovute in questi capitoli. Per cui io mi auguro che sia stata data importanza. Io non faccio parte della Commissione Bilancio, ho partecipato qualche volta, delegata qua dal mio collega Nuccio. Quindi non so veramente quali somme sono state previste con precisione. Ma penso che sia opinione condivisa di non andare... mi auguro che siano rinforzati questi capitoli. Per cui poi condivido ovviamente tutte le varie manifestazioni, la processione del giovedì santo, può essere anche un motivo di destagionalizzazione del turismo, perché oltre a quello che garibaldino che prevede maggio, quello del giovedì santo, della settimana santa, si potrebbe veramente allargare ad un periodo ancora più lungo, se inseriamo un cartellone più ampio. Per cui in questo senso credo che ci lavorerà anche l'assessore alla cultura. Mi auguro, se ci sono i fondi. Un'altra cosa. Mi auguro che veramente adesso si possa programmare una stagione teatrale per visto che abbiamo più tempo e se c'è la volontà di tutti di collaborare in tal senso, visto che le critiche sono state mosse da più parti, anche perché non c'è stata programmazione, adesso siamo ancora nella fase di attività, quindi se riusciamo ad approvare questo bilancio, veramente, mi auguro, Assessore Ruggeri che possiamo dare un po' di lustro alla nostra città che presenta due teatri bellissimi e forse l'unico Comune della Provincia che presenta un teatro dove possiamo ospitare 1200 posti ed un altro teatro... Che veramente è una bomboniera, per gli spettacoli più di nicchia. Pertanto io concludo dicendo che siamo disponibili, eventualmente, se

vediamo che ci sono poche somme, dobbiamo trovare qualcosa da mettere in questi capitoli. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Alessandro Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Grazie, Presidente. Assessore, Dirigenti. Io volevo solamente fare una domanda all'Amministrazione, al Dirigente, volevo specificato ogni singola voce del capito contributi per eventi, spettacoli, feste, visto che si doveva organizzare tutto gratis. Grazie. Poi Presidente, dopo che mi danno le dovute spiegazioni intervengo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mario Rodriguez, prego. Ho trovato scritto Rodriguez, sei tu? Allora Aldo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io mi aspettavo che c'era la risposta dell'Amministrazione, per questo mi ero fermato. Signor Sindaco e Vicesindaco, vorrei un po' di attenzione. Vicesindaco ogni volta che parlo io lei è sempre distratto, invece se parla Giovanni Sinacori lei lo attenziona con molta veemenza. Ogni tanto si degni anche di guardare. Ogni volta che parlo io lei si distrae, io ogni tanto la riprendo. La ringrazio Vicesindaco. Stia un pochino attento anche nei miei confronti. Capisco che noi del Movimento 5 Stelle diciamo fesserie, però ogni tanto ascolti le mie fesserie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, questo lo ha detto lei.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sì, infatti io lo sto dicendo. Lo posso dire o non lo posso dire?

PRESIDENTE STURIANO

Per evitare che qualcuno magari poi dica che l'abbiamo detto noi, l'ha detto lei.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

L'ho detto io, lo testimonio e lo ridico.

VICESINDACO

Ribadisco la mia attenzione, perché le cose che dice il consigliere sono abbastanza serie e concrete e meritano attenzione come tutti gli altri Consiglieri. Il fatto che non la guardavo non è perché non la stavo ascoltando. Lo ascoltavo anche se non guardato lei.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Vicesindaco io volevo alcune risposte da parte sua. Quando lei nell'enunciare la sua relazione ha detto alcune cose.

Vorrei capire, innanzitutto, per quanto riguarda la riscossione dei tributi ha detto che non graverà più su tutti i cittadini, ma sui singoli cittadini morosi. Ora mi vuole spiegare come farà? Quale sarà l'azione nei confronti dei cittadini morosi, come si porrà l'Amministrazione nei confronti di questa cittadini? Questo è il primo. È una domanda legittima in base a quello che lei ha detto. Risponde subito? Non ho finito, perché sennò poi il Presidente mi leva la parola e non mi fa più parlare. Un'altra cosa che non riesco a capire. Quando lei parla di tagli ai fondi dei Dirigenti, lei non è che sta tagliando, lei ce l'ha meno, perché ha dei Dirigenti in meno. È diversa la cosa. Cioè i tagli si fanno quando ci sono 6 Dirigenti e fa il taglio del Dirigente, ma se lei ha 4 Dirigenti in meno lei non fa nessun taglio, ha un risparmio, deve dire che l'Amministrazione ha un risparmio, questo credo che sia un'inesattezza. Poi un'altra cosa. Il discorso delle 40.000 euro abbiamo detto che sono 98, quindi aspetto questa risposta, ma è legata a quello che ha testé detto... Di fatti poi risponderà a Alessandro Coppola. Un'altra cosa. Quando lei parla di sostenibilità... Lei era attento al dialogo che ha avuto con il consigliere Sinacori. Quando lei parla di mobilità a quali progetti si riferisce, a quelli della Gazzetta Ufficiale la numero 238 del 12 ottobre 2016? Quando si parla di mobilità sostenuta, lei ha detto che avete... Quella dei 35.000.000, quando di parla di Car-sharing, quando si parla di Poo-sharing, tutto questo. Chiedo, questi progetti a chi li avete fatti vedere? Cioè noi del Consiglio Comunale abbiamo questa ... (Intervento fuori microfono)... però non ci sono delle scadenze in base a queste cose? ... (Intervento fuori microfono)... Perfetto. Volevo interrogare per capire se parliamo la stessa lingua. Parliamo la stessa lingua. In modo tale che sappiamo a che cosa andiamo incontro. A me fa piacere, perché su queste cose siamo in sintonia. Io quando parlo di mobilità parlo di queste cose, perché credo che sia un progetto da attenzionare con serietà, perché questo può portare lustro a determinate situazioni. Ci sono altre cose però non voglio dilungarmi. Vicesindaco ho finito, mi può dare le risposte alle mie domande. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Io mi riferisco soltanto all'aspetto tecnico che chiedeva, non politico, perché c'è il Sindaco che risponde dal punto di vista politico all'interrogazione. Credo che lei voglia sapere dal punto di vista tecnico, rispetto alla mia relazione, oggi sul bilancio. Dico bene Consigliere? Lei mi ha fatto delle domande tecniche alla mia risposta, io sto rispondendo tecnicamente alle sue domande, il Sindaco poi farà un discorso più complessivo, politico, rispetto a quello che c'è. In termini di riscossione, più volte sollecitato
60Consiglio Comunale del 31/10/2016

da questo Consiglio Comunale, ci siamo fatti carico quando abbiamo gli impegni, sulla MAZAL e sulla AIPA, che noi dovevamo dismettere quel contratto che gravava sui cittadini. Come grava sui cittadini? Perché sul PEF che lei ha appena approvato, una parte di quei 14.000.000 e rotti che vi sono nel PEF, 650.000 riguardano la riscossione, l'appalto che l'ATO aveva dato all'esterno, attraverso l'AIPA per curare la riscossione. Quindi l'agio che gravava, questa quota andava a gravare attraverso il PEF su tutti i cittadini, si tratta di quei cittadini che pagano la TARI, ovvero proprietari di un immobile o quant'altro. Mora noi, abbiamo detto, per venire incontro, facendo carico di quello che era l'atto d'indirizzo che veniva dal Consiglio Comunale e che chiedevano di revocare questo contratto, non abbiamo detto e ci siamo impegnati di evitare un contenzioso, perché poi l'introduzione del contratto poteva avere svantaggi, anziché vantaggi nelle casse comunali, nel contenzioso che si apriva, voglio ringraziare sotto questo aspetto Direttore di Ragioniera, il direttore Fiocca, che ha fatto un'operazione brillante, interessante con la MAZAL, che in maniera consensuale ha risolto il contratto, anticipando la scadenza naturale del 2017 al 31 dicembre 2016. Di conseguenza dal 2017, sul prossimo PEF lei non avrà... i cittadini non dovranno avere quest'ulteriore balzello della riscossione. Questo cosa si intende? In quel caso il cittadino virtuoso che pagava le tasse in maniera regolare pagava comunque quest'ulteriore costo aggiuntivo, noi abbiamo detto, così come abbiamo ristrutturato nella riorganizzazione degli uffici, abbiamo creato le condizioni e l'abbiamo messo tra gli obiettivi. Quello che l'Ufficio Unico delle Entrate dal primo gennaio del 2007 sia a pieno titolo operativo, che già da adesso l'abbiamo riorganizzato ed abbiamo fatto creato le strutture, la riscossione, chiamiamola normale per capirci, viene gestita in house, quindi direttamente dagli uffici. Cos'è che abbiamo valutato? Mi riallaccio al discorso che diceva il consigliere Sinacori, così quando parlava del contenzioso dell'Ufficio legale. Abbiamo strutturato un ufficio legale e vorrei che voi attenzionaste anche l'attività svolta dall'Ufficio che noi ci siamo difendendo e ci siamo difesi bene, abbiamo vinto diversi contenziosi con la struttura del nostro ufficio legale. Quindi non è che abbiamo ridotto quelle risorse a danno di contenzioso che perdevamo, quindi il danno era maggiore da un incarico. Nel senso che alle volte, nel passato, questa leva, gli incarichi esterni ad Avvocato era anche - scusate il termine - politicamente utilizzata. Diciamola così e ci capiamo. Questo noi non l'abbiamo fatto perché abbiamo fatto spending review, tagliato anche questo tipo di attività perché abbiamo un ufficio potenziato. Tornando al discorso della riscossione con gli Uffici finanziari ci siamo posti un problema. Un discorso è una semplice riscossione, quindi quella normale che si avvia fino all'accertamento fatto dagli uffici che non comportano oneri, un gravame per l'Amministrazione, cosa diversa quando arriviamo invece al-

la riscossione coattiva. In quel caso si avvia un contenzioso. Quindi abbiamo valutato, tra gli effetti positivi di una riscossione, di una gestione diretta e tra l'esternazione del servizio, preferiamo andare in gare ed affidare la riscossione coattiva ad una società che va alla riscossione. In quel caso, l'onere, il costo del servizio andrà a gravare solo ed unicamente al cittadino non virtuoso. Quindi per la collettività non c'è l'onere, ma l'onere si graverà soltanto su chi... Non so se sono stato chiaro sotto questo aspetto. Per quanto riguarda i Dirigenti, la voglio contraddire, perché l'operazione che abbiamo fatto noi e che stiamo rivedendo anche il 2015, dove c'erano i Dirigenti, andiamo a ritrovo, stiamo parlando del fondo dei Dirigenti, ci siamo trovati in una situazione dove il fondo dei Dirigenti veniva stabilito intanto con determina dirigenziale, non passava dalla Giunta, abbiamo preteso che fosse la Giunta a determinare il fondo, abbiamo rideterminato il fondo guardando i contratti e ci siamo accorti, per il Comune di Marsala era sovrastimato, a prescindere dal numero e dalla quantità dei Dirigenti presenti. Sul fondo la costruzione del fondo che era oltre i 450.000 euro l'abbiamo ridotto drasticamente, cosa che faremo anche per il 2015 che è l'anno di competenza di questa Giunta. Quindi noi vogliamo rivedere quel fondo come è stato costituito. Ecco il motivo per il quale lei si trova in bilancio un'ulteriore riduzione cospicua che ci ha permesso anche la quadratura del bilancio. Per quanto riguarda quel dato, io ribadisco che lei ha un...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Non io, tutta la Commissione abbiamo esaminato.

VICESINDACO

Le delibere in questione sono la 99, la 141, la 147, la 155, la 156.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Vicesindaco, se vuole salgo sopra e vado a prendere il verbale. Assessore

VICESINDACO

175 - 179 - 180 - 181 - 183 - 187 - 191 - 204 - 205 - 206, con una previsione di 44.326. Tra questo ci sono il trofeo garibaldino, tutti elementi che il consigliere Sinacori ha brillantemente evidenziato, dove abbiamo detto che queste attività, se sono fine a se stesse non servono a niente, sono cose che rimangono. Quando ha detto primo trofeo è perché ci sarà il secondo, il terzo e così via. O le sagre di Matarocco e le sagre della festa di ... (parola non chiara)... che sona alla quattordicesima edizione, la sesta edizione, la settima edizione, sono per dare continuità ad una continuità, ad un percorso, dobbiamo fare oltre, noi dobbiamo
62Consiglio Comunale del 31/10/2016

biamo utilizzare, siamo qui pronti per il 2017 che faremo a breve, facciamo in modo che queste feste, il trofeo garibaldino che ricorda lo sbarco di Garibaldi o eventi del genere, come potrebbe essere il festival del tramonto ed altre cose, facciamo diventare attrattiva, diamo un pacchetto completo in modo che il turista sa che vi sono queste bellissime realtà nella nostra città che sono di pianificazione e programmazione. Questo è dal punto di vista tecnico e ripeto, per quanto riguarda l'impegno... comunque non abbiamo rilevato contributi, comunque voglio dire sempre che fanno riferimento a quello che è il nostro regolamento sui contributi straordinari. In questo momento si presentano contributi, vi possono essere state fatte anche altre realizzazioni che non sono qui e che la Giunta non ha ancora neanche evidenziato, ma che a fine anno, così come avviene normalmente e per tutti gli altri anni, quindi senza che l'ente o coloro che hanno svolto un'attività culturale promozionale sociale ed altro, presentano, fanno istanza al Comune per avere un contributo straordinario, come quelli che già l'Amministrazione ha dato un patrocinio perché è stato richiesto non perché l'Amministrazione ha escluso alcuni rispetto ad altri. Alla stregua degli altri, a fine anno, è previsto dal nostro regolamento, quindi non è l'azione della Giunta. Se vi sono risorse in capitolo di bilancio, così come da regolamento verrà erogato il contributo, nella misura che sia in rapporto alle attività svolte. Anzi, in queste delibere hanno un ulteriore documento, perché c'è un tetto. Potrebbero essere invece altre che se noi abbiamo risorse cospicue, perché il Consiglio Comunale decide da 94.000 portarlo all'antica, quel capitolo ed avere 400 - 500 - 600.000 euro che in alcuni anni ci sono stati, ci saranno associazioni che hanno fatto degli eventi in questa città ed avranno un contributo maggiore rispetto ad altri dove l'Amministrazione comunque ha detto un per cento, non oltre quel 50%, grosso modo, dell'attività che veniva erogata. Quindi questo per intenderci. Non abbiamo erogato contributi, abbiamo detto un tetto ed era una condizione, ripeto, politicamente era il Sindaco, dal punto di vista tecnico, rispetto all'osservanza che venivano dalla Commissione, è una delibera condizionata, la controparte sapeva che svolgeva un'attività, non è detto che poteva avere un contributo. Questo per essere chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Completati e poi mi riallaccio alla dichiarazione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Vicesindaco, io salirò sopra e vado a prendere dal verbale tutto quello che era l'elenco, in modo tale da essere più precisi. Assessore Angileri io ho presentato il 15 ottobre un'interrogazione in merito, vorrei una risposta su questa programmazione, se gentilmente prende nota, mi darà risposta. Su quello che abbiamo testé parlato, sulla mobilità.
63Consiglio Comunale del 31/10/2016

Sul progetto di mobilità di cui abbiamo parlato poc' anzi. L'Assessore mi confermava che erano questi progetti. Ho presentato un'interrogazione, quindi vorrei...

PRESIDENTE STURIANO

Collega si rivolga alla presidenza. Poi la Presidenza decide se deve dare la parola all'Assessore.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Mi guardava e quindi stavo rispondendo. Per educazione stavo rispondendo. Va bene, Presidente. Vado un attimo sopra a vedere questa situazione.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Alessandro.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Quindi non ho capito, contributo per feste non ne avete dati? Vorrei capire questa cosa.

VICESINDACO

Consigliere, per altre chiaro. È sicuramente colpa mia che non sono stato esaustivo nella mia relazione e sono stato poco chiaro. Ho detto, ribadisco, per essere più chiaro adesso, noi non solo abbiamo avuto il documento da parte dello Stato - Regione che ci ha tagliato i fondi, ma abbiamo avuto anche la beffa che lo Stato, ha deliberato cose che gli altri anni non l'aveva fatto perché aveva dato la di potere... ha dato la gestione, la cosiddetta, gestione provvisoria, che comporta che non esiste più l'utilizzo dei dodicesimi. Di conseguenza non si poteva, dal mese di aprile in poi, erogare alcun contributo, in maniera assoluta e categorica, perché quella spesa non rientra tra quelle eccezionali di danno erariale all'ente, tale come può essere lo stipendio dato dal dipendente. Non rientrano indubbiamente contributi come impegni di spesa inderogabili, indifferibili ed obbligatori. Quindi noi non abbiamo né comprato, né dato contributi a partire dal primo di maggio in poi. Perché era vietato dalla legge. Noi abbiamo in questo periodo, semplicemente dato, a chi l'aveva richiesto senza selezione, senza esclusioni, il patrocinio sulle attività ed eventualmente servizi che non gravavano sul bilancio. Dopodiché, così come qualsiasi altra attività, così come a prescindere se veniva richiesto o meno, venivano svolti come sono state svolte altri eventi nella nostra città, per i quali non è stato richiesto nessun contributo in quel momento, perché il nostro regolamento lo prevede fino al 31 dicembre di poterlo presentare, vi saranno sicuramente altri eventi dove a fine anno verrà presentato all'Amministrazione la richiesta di un contributo straordinario per l'evento per alla stregua di questi che hanno già fatto una richiesta e noi abbiamo semplicemente detto a questi: comunque non oltre un certo importo da erogare, perché abbiamo voluto evitare di dare... ci siamo tenuti

64Consiglio Comunale del 31/10/2016

grosso modo a 50% della spesa effettivamente sostenuta. Questo era come atto d'indirizzo, più che altro. Quindi l'atto deliberativo, noi non abbiamo dato nessun contributo, ripeto, si tratta di eventi che hanno chiesto un patrocinio, abbiamo valutato perché si trattava, così per capirci, se si tratta la richiesta del festival di ... (parole non chiare)... in ricordo di Paolo Borsellino e della sua scorta, abbiamo detto che eravamo favorevoli al patrocinio, così come Marsala, così come Ricordo alla Memoria, così come su alcune attività culturali della festa di Matarò che è la 14° edizione e così via. Ci siamo semplicemente limitati a questo evento. Fermo restando, l'ho detto facendo autocritica, non era una scelta che noi vogliamo praticamente, perché è quella consona. Non è la regola ortodossa. Non è ortodossa la regola. Noi ci siamo trovati di punto in bianco, non pensavamo, con la gestione provvisoria. Quindi di fatto, perché abbiamo fatto un bando e poi non si è potuto più dare seguito perché lo Stato ci ha imposto di non potere impegnare il bilancio. Quindi è una forzatura che abbiamo voluto fare, semplicemente per garantire un minimo di estate marsalese e comunque non abbiamo, il Sindaco in primis, non ha fatto alcuna scelta selezionando chi sì e chi no. Perché tutte le iniziative che erano state presentate erano tutte degne di avere un nostro patrocinio perché riguardavano, ripeto, alcune perché me le ricordo così, tra qualche chiesa, altre cose, riguardava comunque eventi degni del patrocinio.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

A posto, non ci siamo capiti, presenterò un emendamento. Presidente volevo sapere ogni voce di questi 98.000 euro, si possono sapere?

PRESIDENTE STURIANO

Scusi ma queste 98.000 in quale capitolo le ha trovate?

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Sono nel capitolo degli eventi, spettacoli. Vorrei capire, 98.000 euro divisi in: 2000 euro per la vesta della... C'è anche un capodanno d'estate, cose assurde. C'è una delibera con un contributo, capodanno d'estate.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Arturo.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Assessori. Innanzitutto volevo rappresentare, signor Sindaco stamattina lei ci ha comunicato la notizia che per la legge l'unico dipendente, almeno attualmente l'unico dipendente, dell'Istituto Rubino, la Regione siciliana stabilisce che una volta chiuso l'istituto Rubino deve essere assunto dal Comune di Marsala. La notizia mi ha preso un po' alla sprovvista, nello stesso tempo, mi sono preoccupato.

65Consiglio Comunale del 31/10/2016

Mi meraviglio come mai, io non ero a conoscenza l'ho appreso da lei stamattina, ma lei che già lo sapeva, e l'Amministrazione, come mai non si è premurato di fare quell'emendamento che ci siamo premurati di fare noi insieme al Comune, di finanziare l'Istituto Giovanni XXIII, perché a me viene solo confusione a pensare che se chiude Giovanni XXIII, noi saremo costretti ad assumere al Comune di Marsala 30 dipendenti e gli immobili, perché prendiamo i debiti. Quindi mi meraviglio un po' che tenuto conto di questa situazione non sia stato fatto nulla per andare a coprire. Perché sappiamo benissimo, con l'intervento che abbiamo stabilito noi come Consiglio Comunale, facciamo quei lavori e permettiamo che la Prefettura continui a finanziare e dare a questa gente di colore che permette la sopravvivenza del Giovanni XXIII, perché se la Prefettura non assegna queste persone, il Giovanni XXIII chiude, signor Sindaco. Come non ha capito? La domanda è questa, non è una domanda è soltanto una constatazione. La constatazione è che praticamente se chiude Giovanni XXIII, noi siamo costretti ad assumere 30 unità di personale del Giovanni XXIII non ci siamo preoccupati, nessuno, di cercare di tamponare quella situazione di emergenza che si sta verificando al Giovanni XXIII. Soltanto un'iniziativa del Consiglio c'è stata, pur non sapendo tutto questo. Lei ha detto stamattina che è per legge. Se non cambia la legge noi saremo costretti, al momento in cui Giovanni XXIII chiude, di assumere queste 30 unità di persone. Di conseguenza, quanto meno una volta che sapevamo questo, intervenire per cercare di evitare che chiude il Rubino. Del Giovanni XXIII. Voglio tornare invece all'argomento del consigliere Coppola. Lei consigliere Coppola insieme al consigliere Rodriguez voleva l'elenco, glielo dico io. Noi con la Commissione Accesso agli Atti glielo abbiamo già detto, abbiamo fatto un'indagine conoscitiva per sapere questi contributi che sono stati fatti a tutte queste associazioni, dall'Orchestra Sinfonica agli amici Nuovi Orizzonti, Occhi sul Carrozzino, la Scintilla, è inutile fare l'elenco delle 25 associazioni che hanno avuto. La domanda che ci siamo posti era questa: qual è stato il principio? Perché da quello che sappiamo noi, non sono stati accontentati tutti. Perché il principio è che si accontenta tutti, allora va bene, siamo contenti per l'estate marsalese che si è fatto quel minimo indispensabile per l'estate marsalese. Ma se invece sono stati accontentati alcuni amici, il criterio mi lascia un poco perplesso. L'Assessore parlava di Atto d'Indirizzo, non è proprio un Atto d'Indirizzo. È proprio una delibera che stabilisce delle somme ben precise, salvo lo stanziamento del bilancio. Proprio la dicitura esatta. Quindi praticamente ci mettete con le spalle al muro, voi date il finanziamento a tali associazioni di X euro, il Consiglio Comunale se dice sì voi siete bravi che l'avete dato, se dice no invece siamo i cattivi noi. Per quanto mi riguarda io insieme al mio gruppo siamo nell'intenzione, a meno che non avremo chiarimenti, di presentare un emendamento, di azze-

rare quel capitolo che è il capitolo 25200 e 35402 riguardante tutti i questi contributi. O di contro, invece, aumentarli e darli a tutti quelli che hanno fatto richiesta, senza selezionare. Perché non ci può essere il figlio prediletto e quello invece che è ripudiato. Quindi se lei ha intenzione di finanziarlo con il suo fondo di riserva, lei è padronissimo. O tutti o nessuno.

PRESIDENTE STURIANO

C'è iscritta a parlare la collega Luana Alagna. È andata via. Se vuole intervenire può intervenire tranquillamente. Come vuole. Anche perché fra un pochino poi, penso che fra un quarto d'ora, massimo 20 minuti dobbiamo sospendere la seduta. C'era Michele che era iscritto a parlare. Due domande di carattere tecnico. Stavamo leggendo stamattina, poco fa, della risoluzione del contratto tra la Città di Marsala, il Comune di Marsala e la Mazal. Ex AIPA. La Mazal è la società che ha rilevato la cessione del ramo d'azienda dell'AIPA. Relativamente all'invio di tutte quelle cartelle, per il pagamento di alcuni rifiuti, in modo particolare la TARI. Ora vedo ed apprendiamo e la cosa mi fa piacere, l'istituzione di un Ufficio unico delle entrate. È una cosa sicuramente che può fare solo piacere perché secondo me nella gestione molto più oculata di quelle che sono le voci dell'entrata che il Comune potrebbe incassare, quando parliamo di entrate ci riferiamo non soltanto alla TARI, IMU, ICI, TOSAP, affissione, pubblicità, suolo pubblico, servizio idrico, sono tutta una serie di servizi, anche lì la verbalizzazione, fortunatamente in questo momento viene fatta internamente al Comando della Polizia Municipale. Però dico, se non erro, direttore di Ragioneria, mi aiuti lei, a me fa piacere che si è fatta una delibera, io ancora non ho avuto modo di leggere quella delibera e mi fa piacere perché va nella direzione che noi volevamo per esattezza 7 anni fa. Noi abbiamo contestato l'esternalizzazione del servizio all'esterno, che 7 anni fa costava al Comune ed alla cittadinanza 1.100.000 euro, poi è stata rinegoziata e portata a 600.000 euro, quindi con un risparmio di 500.000 euro, ma già allora avevamo contestato fra le motivazioni che portano... sarò anche lì contento di andare a rivedere quella delibera che porta l'esternalizzazione di quel servizio, perché se non erro in quella delibera tra le motivazioni che venivano riportate, c'era quella che il Comune sette anni fa non aveva a disposizione le risorse umane per potere procedere a gestire in house quel servizio. Ci riferiamo a 7 anni fa. Ripendo che da 7 anni fa ad oggi il Comune abbia qualche decina o ventina o trentina, 40 - 50 - 60 dipendenti in meno, non so quanti ne abbia. Non so il suo Ufficio quanti ne abbiamo perso di personale che allora lavorava al suo servizio. Perché le cose sono due, o allora ci sia stata una motivazione politica, cosa che non è stata detta e fra le motivazioni lei dice che non eravamo nelle condizioni di potere gestire in house quel servizio o diversamente, c'è una modalità di gestione di questo servi-

67Consiglio Comunale del 31/10/2016

zio che condivido, attenzione, che condivido. Capisco, perché il lavoro è stato fatto da altri. Il lavoro è già stato fatto, quindi passano tutto il pacchetto e con tutto il pacchetto mi auguro che siamo nelle condizioni di potere lavorare, perché 600.000 euro di risparmio sono tanti. Io sono preoccupato perché molte tasse, molte voci di entrata, rischiano di andare in prescrizione. Rispetto a questo rischio di prescrizione, cosa avete fatto e come intendete agire? Perché se mettiamo assieme le varie voci, si parla di circa 6 - 700.000 euro di rischi di prescrizione, di entrate che se non vengono... per mia abitudine butto sempre al di sotto, lei mi sta certificando che sono 1.200.000. Relativamente a questo rischio di potere mandare in prescrizione 1.200.000 euro di entrate, come intendete procedere? ... (Intervento fuori microfono) ... Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Per quanto riguarda la prescrizione penso che si riferisce a quella del 2011 con anno 2017. Perché quella del 2010 in prescrizione per quest'anno, già la Mazal deve avviare le cartelle per quanto riguarda la riscossione. Noi abbiamo detto rispetto al passato, oggi abbiamo una banca dati, che è stata elaborata da parte della Mazal, abbiamo altre strutture, lì c'è un contenzioso ed un tecnicismo che poi approfondiamo in maniera più dettagliata. In più abbiamo il discorso di una gestione informatica rispetto al passato, oggi si prevede di fare la riscossione quella ordinaria, chiamiamola così, per capirci. Quindi mandare direttamente le bollette ai cittadini attraverso la banca dati è più semplice. Perché fare pagare un agio in più. Ripeto, per quanto riguarda l'azione coattiva, sono d'accordo con lei ed è il motivo per il quale intendiamo esternalizzare la riscossione coattiva. Cioè le prescrizioni, tutte quelle... lo zoccolo duro, cioè quella parte di tributo non riscosso che permane ancora, noi quello lo vogliamo affidare ad società specializzata, vorremmo fare e stiamo avviando una gara, vogliamo evitare di incorrere nella Mazal o Aipa di turno, abbiamo dato un atto d'indirizzo ben preciso al Direttore di Ragioneria, in modo che possiamo avere qualità elevate che non dobbiamo avere più a che fare con società, diciamo, poco affidabili, per usare un eufemismo e quindi per garantire quella preoccupazione sulla prescrizione e la mancata riscossione di quei tributi che sono notevoli per la città di Marsala, ci attrezzeremo per il 2017 attraverso una gara ed affidando ad un ente per la riscossione, quello che potrebbe essere quel periodo pregresso. Noi intendiamo un ufficio gradualmente, siccome abbiamo visto, ne abbiamo parlato tutti ormai, come abbiamo visto i bilanci, l'ho spiegato all'inizio della mia relazione, spero di essere stato esaustivo sotto questo aspetto, nel 2019 ci troveremo di fronte ad un bilancio di cassa, è importante averla riscossione, diventa centrale in un bilancio. Già noi abbiamo fatto alcune azioni ed abbiamo ridotto il fondo da 8 e 7 a 8 milioni, ma ancora siamo molto elevati. Ci sono punti di

68 Consiglio Comunale del 31/10/2016

non riscossione che si aggirano al 60%, al 54%, rispetto tipo idrico ed altro, che dobbiamo fortemente incidere, quindi avere un unico soggetto che pensa alla riscossione, quindi alla mentalità della gente delle entrate, quello che vorrei e non so fare passare l'idea, perché loro per ora, idrico, la gestione della riscossione è affidata al tecnico che cura l'aspetto gestionale della condotta e contemporaneamente deve pensare al riscossione, nella mentalità di un ingegnere, quello della riscossione non è la sua vocazione. Invece l'orientamento della nostra Amministrazione qual è? Fare sì che l'aspetto tecnico gestionale venga affidato ad un ingegnere perché deve fare la condotta, la riparazione e quant'altro. Ma l'aspetto della riscossione è opportuno che venga gestito da un dirigente o da un caposettore o da una struttura che abbia la testa dell'Agenzia delle Entrate, che abbia la riscossione e quindi che facciamo con un'unica banca dati la riscossione. Questo a parità di condizione, non solo economia di scala, ma abbiamo gente preparata capace di poter meglio di altri affrontare l'argomento della riscossione. Non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Condivido, perché non possiamo sicuramente rischiare di perdere delle risorse che riteniamo indispensabili, essenziali. Io posso capire chi non può pagare e ci può pure stare, non può pagare e non paga, ma chi può pagare per un vizio di forma perché non ha avuto notificato l'atto e sappiamo che un'errata notifica o la mancata notifica costituisce uno dei motivi per potere prescrivere un tributo... Le faccio un esempio, sa perché le faccio un esempio? Perché l'altro giorno mi sono visto notificare una cartella mia, una cartella di acqua, siccome io non ho nessun contatore, a nome mio personale, intestato, nessun contatore d'acqua, mi arriva una cartella della Serit che mi chiedeva di incassare l'acqua. Morale della favola, sono andato lì per chiarimenti, mi sento rispondere, dice: "No, assolutamente, ammesso e non concesso è nulla per mancata notifica o per notifica in ritardo rispetto all'anno di riferimento". Io ho detto: "Non ho nessun contatore, questo è sicuro. Possiamo verificare e controllare, ma mi preoccupa che la notifica che la state facendo in questo momento, c'è l'azione coattiva, me la state facendo in questa fase, a distanza di 7 - 8 anni, dove entro 5 anni deve obbligatoriamente notificata. Non ho avuto nessuna notifica e mi sono sentito rispondere che ce ne sono tanti casi simili. Se ci sono tanti casi simili mi preoccupa, perché significa che è stato creato un danno per la cassa del mio ente. Quindi o errate notifiche o mancate notifiche:

VICESINDACO

Presidente lei ha perfettamente ragione, di questa criticità noi ci siamo fatti carico ed è il motivo per il quale noi stiamo ricorrendo all'Ufficio nuovo delle entrate, perché ci sono elementi deficitari per quanto riguarda la ri-
69Consiglio Comunale del 31/10/2016

scossione, quella dell'idrico è la peggiore delle altre. Noi abbiamo un tasso di riscossione per quanto riguarda l'idrico, così per avere il Consiglio Comunale una contezza di quello che è il dato, che è l'aspetto tra i più drammatici, perché siamo ad una percentuale di riscossione intorno al 64%. Quindi abbiamo una fetta enorme di mancata riscossione ed abbiamo un arretrato non indifferente di previsione, grossomodo, di uno zoccolo valutato su 4.750.000 la media della riscossione, riscuotere appena il 64% quindi ce oltre il 36% non riscosso. Quindi l'abbiamo evidenziato, l'abbiamo fatto nostro ed è il motivo per il quale noi abbiamo agito creando un ufficio unico delle entrate con quelle impostazioni, perché ripeto, se un ingegnere che ha una visione, fa le condutture, ha poca vocazione sull'aspetto amministrativo è opportuno che quell'aspetto venga curato da chi è professionista delle entrate.

PRESIDENTE STURIANO

Dice: "Alla fine anagrafe unica con tutti...".

VICESINDACO

Infatti noi pensiamo di avviare un'unica... anche lì, con il Segretario sotto l'aspetto istituzionale, pensiamo di andare ad una gara per quanto riguarda il sistema informatico. Avere un sistema informatico con un'unica banca dati, dove il cittadino dall'anagrafe al patrimonio e quant'altro sia facility ed incrociamo i dati. Perché qua altri Consiglieri nello posto l'evidenza del discorso dell'evasione che è quella della iniquità sta proprio lì. Perché noi ci troviamo con chi evade, fa caricare su altri, sui cittadini onesti il peso della loro, chiamiamola irregolarità per usare un eufemismo. In questo caso, avendo le banche dati che mettono assieme l'anagrafe, l'anagrafe tributaria, il patrimonio, Ici e quant'altro, riusciamo ad avere con la stessa impostazione le tasse. Ci siamo inventati per esempio un sistema di riscossione che ha avuto con qualche critica dei buoni risultati. Prima di andare a pagare, erogare un contributo andiamo a verificare se è a posto con i tributi comunali. Lì abbiamo riscosso parecchio, forzando, perché abbiamo riscontrato che parecchi cittadini prendevano delle somme da parte del Comune a vario titolo e poi magari non è in regola con i tributi. Se abbiamo invece un'unica banca dati questo può sfuggire meno, tutto a vantaggio di quei cittadini onesti che pagano puntualmente le tasse. Perché il criterio generale per l'equità è se paghiamo tutti, paghiamo indubbiamente meno. Se abbiamo maggiore risorse in una situazione che tutti avete sottolineato importante, delle politiche sociali, sappiamo che in un bilancio nostro, minore introito dalle entrate e minore spese che possiamo erogare ai cittadini bisognosi.

PRESIDENTE STURIANO

Tra gli scritti a parlare c'è solo il collega Walter Alagna. Sindaco come ritieni.

SINDACO

Io sono molto rispettoso dell'aula, alle 18:00, dovrebbe arrivare l'Assessore regionale alla Pesca ed all'Agricoltura. Credo che sia opportuno che il Sindaco sia presente. Può darsi che poi lui arriva in ritardo, quindi è inutile che io rompo la discussione in aula. Poi voi potete venire quando volete, ma sono le 18 meno dieci, credo che sia opportuno. Del resto è una discussione, quindi io le stesse cose le posso ripetere, invece di dirlo adesso le potrò ripetere dopodomani, Presidente. Io rispetto tutto, chiedo semplicemente che io possa andare via in modo da essere presente quando arriva l'Assessore Regionale all'Agricoltura ed alla Pesca che Parla di Pesca a Marsala, oltretutto il flagh che abbiamo presentato noi insieme agli altri per la prima volta siamo il primo. Ci sono molte cose importanti, spero che ci siano molti pescatori. Lascio a voi il dibattito in quest'aula, torno mercoledì prossimo. Ritengo che non ci sia problemi.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, assolutamente. Anche noi siamo scappando e stiamo chiudendo. Puoi andare perché mi sembra scorretto, arriva l'Assessore e non sei lì ad accoglierlo. Se Walter vuole intervenire. Perfetto.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori, signori del Pubblico. Io volevo solo dopo l'attenta analisi politica e tecnica dell'Assessore, di stamattina, ho colto la volontà politica della Giunta, che è quella della spending review e dell'andare a trovare le giuste risorse per andare a coprire quei buchi di bilancio che si sono creati dai mancati proventi Stato - Regione, altra spending review scellerata signor Presidente, a danno di chi la subisce come consumatore finale, possiamo definirla così, io le chiedo signor Presidente, tramite lei all'Assessore, se noi quale Comune, abbiamo ad oggi delle società partecipate che la Corte dei Conti negli anni pregressi ci ha chiesto di chiudere quali enti non virtuosi, quindi enti che creavano solo disavanzo e che non avevano - come dire? - disponibilità dell'autofinanziamento. Se ci sono, quali iniziative questa Giunta, questa Amministrazione intende cogliere in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

È stato chiaro il consigliere.

VICESINDACO

Forse era assente poco fa. Ribadisco su quello che abbiamo fatto sulla spending review anche in ordine alle partecipate. Ripeto, non so se era assente. Noi abbiamo diverse partecipate, abbiamo due società, la partecipata è l'ATO, per la quale noi ci siamo... l'ATO che è in liquidazione, ab-
71Consiglio Comunale del 31/10/2016

biamo agito fortemente, avendo noi la possibilità di potere agire avendo la maggioranza, riducendo le componenti da due ad una e la riduzione anche del compenso. Quindi abbiamo fatto doppia riduzione al minimo. Considerato che faceva una battuta che nonostante l'ATO Terra dei Fenici sia rispetto agli ATO Siciliani tra i più virtuosi, non avendo grossi debiti, poche cose, poco personale, quindi ritengo virtuoso, l'abbiamo ridotto proprio al minimo sindacale e ci troviamo poi limitrofo ATO Belice ad avere una voragine di debiti, una strada spaventosa e di contro pagare più di 80.000 euro a liquidatore. Quindi un paradosso. Però abbiamo posto un altro problema ed è intendimento di questa Amministrazione o lo vogliamo affrontare con il Consiglio Comunale, quello che ormai l'istituzione Marsala Schola, rispetto a come è stata istituita all'epoca, che aveva in quel momento un ruolo importante, che avrebbe potuto cogliere per come si doveva, perché aveva una potenzialità enorme, potevamo risolvere il problema dei nostri contrattisti o del nostro personale precario, perché all'epoca era fuori patto di stabilità, poteva assumerli, siccome noi abbiamo delegato a Marsala Schola alcuni servizi, quelli scolastici, ma nulla vietava perché il regolamento e lo Statuto lo prevedeva di potere inserire altri servizi, quindi poteva quelle istituzioni, potere sistemare in maniera definitiva il problema, così come ha fatto Trapani con la Trapani Servizi, il problema del precariato marsalese. Purtroppo all'epoca l'Amministrazione non ha colto quella possibilità, ormai le norme sono nel frattempo cambiate, di fatto tutte quei vantaggi, dall'IVA e altro che aveva Marsala Schola ora sono tutte finite. Oggi siamo in una situazione di avere un doppione, tale e quale. Dobbiamo avere due uffici di ragioneria, due uffici di gestione del personale, due uffici di contenzioso, in parallelo abbiamo, tra l'altro hanno un ente con un codice, non voglio entrare nel tecnicismo, ma rientrano con... cioè come se fossero di fronte ad un Comune. Guardando il Bilancio abbiamo il Comune di Petrosino gestito come Marsala Schola, questo per avere l'idea di quello che abbiamo qua. A questo punto, l'intendimento di questa Amministrazione, di concerto con il Consiglio Comunale perché la competenza è del Consiglio Comunale, proporremo al Consiglio Comunale il provvedimento di scioglimento di Marsala Schola. Per questa motivazione, perché abbiamo chiesto una relazione, abbiamo una relazione della Corte dei Conti che ci dice che ormai è economicamente non vantaggiosa, abbiamo le norme nazionali che ci impongono di non andare più alle partecipate o alle partecipate, abbiamo chiesto, perché ci volevamo fare carico del personale, indubbiamente non vogliamo fare macelleria sociale, quali erano le condizioni del personale per ora in servizio a Marsala Schola, in caso di una internazionalizzazione del servizio e ci ha assicurato il nostro nucleo di valutazione che è qualificato, che ciò non comporta nessun licenziamento e nessun problema per il personale, a questo punto le condizioni sono tutte favorevoli, affinché,

72Consiglio Comunale del 31/10/2016

per venire incontro a quello che diceva lei Consigliere, per un'azione di spending review forte, perché lo stesso personale che ora sta... noi abbiamo due funzionali che stanno facendo lo stesso lavoro, la gestione del personale è lì, la gestione del personale lo facciamo qui al Comune. Un unico capo settore, un'unica posizione può fare la gestione del personale anche di quelli del Marsala Schola. Un direttore di ragioneria può fare l'uno e l'altro e così via. Si determinerebbero tante economie di scala che potremmo utilizzare al meglio nelle risorse nostre, fermo restando, con le preoccupazioni che aveva il Presidente del Consiglio - e le faccio mie - quando poneva la questione al Direttore di Ragioneria è vero che oggi c'è un sistema di informatizzazione, ma è vero che le risorse all'interno degli uffici finanziari non è che sono... così come tutta l'Amministrazione comunale, ha purtroppo una condizione di personale molto basso rispetto alle esigenze che abbiamo. Noi siamo sotto quella che è la media tra cittadini e personale. Quindi utilizzare quelle risorse per potenziare per esempio l'ufficio delle entrate unico, è indubbiamente una cosche intendiamo fare attraverso lo scioglimento di Marsala Schola. Colgo l'occasione per chiudere con il discorso del potenziamento del personale, dove noi ci siamo posti purtroppo nel passato, è stata utilizzata secondo me erroneamente nel 2011, il maniera vistosa, ero allora Consigliere comunale, la riduzione della spesa del personale come fonte per equilibrare il bilancio. Abbiamo fatto un errore enorme, perché abbiamo abbassato drasticamente la spesa del personale, noi oggi non intendiamo assolutamente - come volontà amministrativa - di andare ad intaccare, cioè utilizzare risorse che vengono liberate dai pensionamenti per equilibrare il bilancio. Anzi, nell'ultimo fonte del personale l'abbiamo implementato attraverso una politica di spending review , per dare più risorse, così abbiamo pianificato un programma di formazione costante, perché è un patrimonio umano importante che dobbiamo valorizzare. Noi abbiamo avviato la stabilizzazione, così come abbiamo avviato un percorso di assunzione. Concorso per Dirigente appena si è reso vacante l'abbiamo fatto, mancano parecchi padri. Noi abbiamo un problema di grande difficoltà di ufficiali nella Polizia Municipale, abbiamo un problema di Agenti di Polizia Municipale carente, tant'è che il 50% del ricorso è fatto da Vigili Urbani, quindi un'attenzione a potenziare il personale. Approfittando della battuta per chiudere, adesso che il Sindaco se ne è andato, per la domanda che era rimasta così.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente io chiedo, l'ente Mostra di Pittura...

VICESINDACO

Avevo già risposto. Lei non era presente. L'ente Mostra di Pittura rispetto a questi non determina grosse vantaggi, c'è una politica di riorganizzazione non è tale da creare
73Consiglio Comunale del 31/10/2016

chissà quali economie perché si tratta non altro che di personale che comunque andrebbe o internalizzato... si tratta semplicemente di turnazione, cioè anziché Tizio, Caio, perché le competenze extra, quello che è la gestione, che comunque dovremmo gestire quell'ente, perché tra l'altro oggi si è ampliato, oltre alla pinacoteca c'è anche il Palazzo Grignani, quindi l'esigenza di avere risorse in gestione lì, rimangono, permangono. Non è che abbiamo un Ufficio di Ragioneria lì, non è che abbiamo una struttura organizzativa tale che sopprimendo l'ente verrebbe ad avere chissà quale vantaggio, perché comunque di fatto, il grosso della spesa riguarda praticamente personale che comunque o lavorerà presso l'ente o lavorerà presso il Comune e se quello che attualmente è presso l'ente e dentro il Comune, noi da qui dovremmo comunque rimpiazzare l'ente. Fermo restando che è l'unico extra che c'è, quello del Consiglio di Amministrazione gratuito. Ecco perché non ci sono grossi vantaggi dallo scioglimento. Era semplicemente questo. Però è una scelta, dal punto di vista tecnico se dobbiamo guardare a grossi risparmi, lì c'è un doppione, lì meno perché attività che comunque rimangono a prescindere se un ente o un settore del Comune. Per essere chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola se non ci tiene inchiodati per una mezzoretta io le do anche la parola. Stabiliamo, c'è l'Assessore Ruggeri. Flavio un secondo solo. Ci sono Assessori che vogliono rispondere ad alcuni Consiglieri. Quindi, stabiliamo come vogliamo procedere, che tempi abbiamo per chiudere, perché se stabiliamo che fra un quarto d'ora, dieci minuti chiudiamo io fra dieci minuti ed un quarto d'ora chiudo. Flavio Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Vicesindaco, solo brevemente. Mi voglio soffermare su un ragionamento che è stato fatto poco fa dal collega Sinacori ed anche da altri Consiglieri sulla questione del personale. Voi qualche giorno fa avete attivato una rotazione delle posizioni organizzative. Io penso una cosa, che un Comune o qualsiasi struttura, anche un'impresa che deve funzionare bene, funziona solo se ce una struttura organizzativa che sia capace di proporre soluzioni che possono essere poi funzionali. È possibile immaginare, non una rotazione dei Dirigenti o dei Funzionari solo perché io tolgo te e ti metto qua ed un altro lo metto dall'altra parte solo perché penso di fare una cosa che è giusta che venga fatta. Io penso che in un Comune, se funzionano bene tutti gli apparati, si ha una visione chiara e perfetta di come devono funzionare le cose. Cosa voglio dire? Poco fa lei ha parlato di Marsala Schola. Io potrei anche condividere nonostante sono stato uno di quei i che all'inizio, insieme a lei, eravamo contrari allo scioglimento. Però oggi mi rendo conto che mantenere una struttura, una struttura di questo tipo, con un altro ufficio di Ragioneria, pro-

74Consiglio Comunale del 31/10/2016

tabilmente, anzi sono certo che effettivamente oggi non serve più, perché i presupposti per cui è stata creata Marsala Schola, oggi sono venuti meno. Però un'Amministrazione, questo ormai se la legge non impone più il Sindaco a venire a relazionare in aula, a fare la relazione annuale, io penso che un'Amministrazione che deve funzionare bene e deve proiettarsi sempre verso il futuro, dovrebbe avere le idee chiare di quello che deve fare. Allora cosa voglio dire, Vicesindaco? Questa è una materia dove lei è stato un grande maestro per quanto mi riguarda. È possibile che ancora oggi non si riescono ad individuare quei servizi e quelle strutture che hanno una rilevanza economica? Dove potere impiegare personale. Dunque tu fai l'investimento perché a fronte dell'investimento hai un ritorno economico. Invece qua come sta andando a finire, caro Vicesindaco, lei lì colpa non ne ha. Perché ogni anno i trasferimenti sono sempre di meno. Abbiamo dieci spendiamo dieci, l'hanno prossimo ne avremo otto e ne spendiamo otto. No, perché se noi non ci rimbocchiamo le maniche e non cerchiamo di andare a far funzionare meglio e rendere produttivo quello che oggi è improduttivo, finirà che nel momento in cui non ci daranno neanche una lira che facciamo, chiudiamo? Questo vale nell'impiego di tutto il personale che lei dovrà andare a stabilizzare. Altra sera lei non c'era, ha parlato il Sindaco sugli investimenti da fare per quanto riguarda la realizzazione di alcuni parcheggi, sul trasporto. Il trasporto, secondo me, il trasporto pubblico, deve diventare un momento, non solo di prestazione di servizio che deve raggiungere elevati traguardi qualitativi importanti, ma è anche un momento di prospettiva e di possibilità occupazionale. Perché se io investo su determinati comparti, sicuramente domani avrò la possibilità di potere utilizzare il mio personale perché utilizzandolo al meglio posso avere un ritorno economico. Poi logicamente ci sono situazioni che sono lì. Devi fare la questione del welfare, è normale che è solo un costo, anche se spesso la questione per quanto riguarda servizi sociali, noi stesso usufruiamo anche di quelli che sono stanziamenti che provengono dalla Regione dello Stato. Poi vorrei capire, perché ancora oggi, a distanza di un anno e passa, non siamo riusciti a presentare questo benedetto Piano Regolatore. Sapete cosa significa non dare la possibilità, non dare certezze alle persone, non costruisce più nessuno dottore Licari. Marsala è bloccata. Questo significa che non ci sono imprese che lavoro e nello stesso tempo non hai il gettito degli oneri di urbanizzazioni che gran parte deve essere reinvestita ed una parte la puoi utilizzare per le spese correnti. Sono programmazioni che rientrano sempre in quel sistema organizzativo di cui io in premessa le ho detto. Lei ha capito benissimo che cosa voglio dire. Se riusciamo a fare questo, poi lasciamo stare sulla discussione di alcuni capitoli dove noi ci possiamo confrontare se dare un contributo a questo o un contributo a quello che, caro Vicesindaco, lei sa che non fanno parte della mia storia. Però cercare di orga-

nizzare un Comune volto ad un sistema guardato come aziendalizzazione del servizio pubblico, dell'ente pubblico, penso che potrebbe funzionare meglio. Non basta solo fare la rotazione dirigenti, non basta neanche fare investimenti come quelli che possono essere le telecamere che girano con la macchina perché noi dobbiamo fare solo contravvenzioni perché servono a fare cassa. Se la telecamera gira sempre a Piazza Inab, è normale che prende le macchine che mettono in doppia fine davanti al bar, per esempio. Ma non significa che elevare l'infrazione significa che abbiamo risolto il problema della sicurezza, il problema della sicurezza, ci fai l'infrazione e fai spostare la macchina. Non serve solo fare la contravvenzione. Io capisco, vorrei dire, non cerchiamo di utilizzare sistemi per fare solo cassa in questa maniera, anche subito, se vuole sapere quello che penso, ma cerchiamo di realizzare e mettere in campo una serie di attività e di organizzazioni affinché quello che può essere di rilevanza economica possa essere di ritorno al Comune nello stesso tempo potere utilizzare e stabilizzare una volta e per sempre il personale. Io potrei parlare.. il collega parlava di Ente Mostra Pittura, io sono convinto che l'Ente Mostra Pittura è un ente che potrebbe essere ad alta rilevanza economica, come lo potrebbe essere l'ente teatrale. Allora se non si ha il coraggio di guardare in una certa maniera le prospettive che ci sono, noi non possiamo sempre aspettare che lo Stato ogni anno ci toglie uno o due milioni di euro, perché altrimenti arriverà il momento in cui non incasseremo più. Allora bisogna attivare tutti quei meccanismi di cui dicevo prima. Logicamente ci sono poi altri tipi di investimenti o diciamo chiamiamoli investimenti invece io ritengo che sono investimenti anche se rientrano nelle spese correnti, che sono quelle cose che servono ad una città per creare opportunità. Allora se noi e mi dispiace di tutto quello che è successo, tutte le polemiche che sono scaturite da una delibera fatta che è quella dei contributi di questa delibera, l'Amministrazione si è impegnata salvo approvazione del Consiglio Comunale, io non voglio entrare nel merito perché l'Amministrazione ha in la responsabilità di acquistare o di dire: "Va bene io ti do un contributo" ma se ne assume la piena responsabilità anche del fallimento. Se andiamo a guardare quello che è successo con l'orchestra, è stato un fallimento. Bisogna anche lì, caro Vicesindaco, creare un sistema con tutta la politica, perché tutti ci dobbiamo assumere la responsabilità, non può ricadere solo ed esclusivamente in capo al Sindaco o alla sua Amministrazione. In quel caso il Sindaco ha fatto una scelta, il Sindaco è l'Amministrazione, ma magari non è stata condivisa con il Consiglio Comunale. Allora si possono venire a creare dei conflitti, delle visioni completamente diverse, contrapposte che poi potrebbero creare problemi ai fini di un'approvazione del bilancio. Caro Sindaco bisogna avere le idee chiare di quello che si deve fare. Poco fa il collega Sinacori ha citato un periodo particolare, io mi ricordo

76Consiglio Comunale del 31/10/2016

quando ero piccolo, i miei genitori mi portavano a Piazza del Popolo per i morti. Quando arrivavano i morti per me era festa, più di Natale, perché volevo comprato il giocattolino per la festa dei morti. Queste tradizioni, ora si fa la notte di Halloween, ma facciamola fare in America, cerchiamo di andare a riscoprire ed investire su quelle che sono le nostre vere tradizioni. Noi lo facciamo per una questione ideologica, lei sa che noi siamo fortemente cattolici, sulla questione della settimana Santa, deve diventare per la città un momento di opportunità, di crescita, a parte religioso perché noi lo facciamo per un discorso religioso, ma anche di attività culturale. È venuto anche lei collega Licari ed il collega Nuccio, ma io l'ho voluto fare per fare capire, nonostante Amministrazione di sinistra, dell'importanza di quello che è conservare e tutelare ed implementare queste tradizioni che la nostra città custodisce dopo secoli. Il periodo natalizio. Se noi abbiamo le idee chiare, Sindaco le vorrei strappare un impegno, capisco che siamo agli sgoccioli, dobbiamo approvare questo bilancio, per quello che si può fare. Io ritengo che il Comune di Marsala, l'Amministrazione, in sinergia con il Consiglio Comunale potrebbe individuare un percorso che stabilisca dei punti fermi. Dobbiamo fare la settimana santa? Io vorrei, se si può fare, che il nostro bilancio preveda un capitolo solo per quella manifestazione. La manifestazione garibaldina che per noi dovrebbe essere il momento di massimo splendore e di riconoscimento per quello che è stato per la nostra storia, bisogna che ci sia creato un capitolo per la manifestazione garibaldina, dove poi all'interno di queste cose, noi andremo di concerto con la Commissione, con il Consiglio Comunale ad inserire quelle che possono essere tutte quelle attività che fanno da controllo. Lo stesso vale per Natale, per Pasqua, per il periodo della vendemmia. Se noi in quel periodo, caro Vicesindaco, riusciamo a creare qualcosa che possa essere veramente funzionale e di ritorno per il nostro territorio, allora abbiamo le idee ben chiare e poi lì ci vai a mettere...

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Coppola, la invito a concludere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ho concluso. Presidente, sto concludendo. Dobbiamo finire con la storia che Flavio Coppola porta l'amico cantante. Io non l'ho mai fatto. Ci può pure stare in politica, però se dobbiamo crescere lo dobbiamo fare, veramente volando in alto, come ha detto questa mattina il collega Vinci. Dunque Sindaco, noi ci confronteremo perché capisco che le somme ed i residui sono veramente poco. Però cerchiamo di fare investimenti in tal senso. Lei ha approvato con me, siamo riusciti a fare un regolamento, quello dello sponsor, che ancora oggi non viene attuato. Perché non si devono portare

77Consiglio Comunale del 31/10/2016

avanti queste cose? Perché non dobbiamo andare a ritrovare. Io l'ho sempre difeso Sindaco e ho sempre detto che lei è stato un grande maestro come lo è Giovanni Sinacori. Io ricordo anche l'onorevole Mezzapelle. Perché quando ci sono persone che hanno molto da farti apprendere è normale che uno deve riconoscere i meriti. Cerchiamo di cambiare un pochino il passo, perché la città ha bisogno di questo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei. Sindaco, brevemente.

SINDACO

Io le auguro, Consigliere Coppola, di essere un buon discepolo per evitare che il maestro sia un cattivo maestro. Però è un buon discepolo perché ha sollevato delle cose importanti e serie, molto interessanti che fanno parte del programma. Meglio relazionerà l'Assessore alla cultura. Noi dobbiamo investire su questo, io non sono del discorso che il Comune potrà diventare un'azienda, perché non lo deve fare, erogare servizi, però deve stimolare l'economia, deve stimolare le risorse. Il nostro grande potenziale è quello della cultura, la nostra città può diventare un fuori mercato della cultura e creare occupazione. Allora quelle cose che ha detto, ha fatto bene, noi già da questo emendamento che vorremmo fare il bilancio, incominciamo a capire dove alcune cose fatte le possiamo implementare e per il 2017 ci impegniamo a mettere risorse ed investire in questi termini. Lei parlava della settimana Santa, abbiamo concordato che sia la settimana, già con la parrocchia Sant'Anna che ha frazionato l'intervento in più giorni, fa sì che... noi dobbiamo rimpinguare le risorse, quindi invito non a cassare il capitolo ma impinguarlo, perché possiamo utilizzare risorse anche per quell'evento dove non è solo un fatto religioso ma io lo guardo da laico anche sull'aspetto culturale e turistico. Quindi prevedere la settimana che si ripete in più giorni e quindi fare un pacchetto per i cittadini, così come abbiamo fatto il primo trofeo Challenger Garibaldi e quei 7000 li dobbiamo impinguare, perché il prossimo anno diventano qualcosa di più importante. Sul teatro. È stato detto dal Consigliere, noi abbiamo una rarità in Sicilia, poi non dico il Sicilia occidentale e nella nostra Provincia, non tutti hanno il teatro come il nostro. 1200 posti non si trovano, se non Palermo e Catania altri non ne hanno. Noi dobbiamo potenziare ed incominciare ad investire, cioè incominciare a mettere risorse, nominare un direttore artistico, nominare un direttore artistico di livello, programmare una stagione teatrale di livello, fare sì che la gente con l'aeroporto a 20 chilometri possa prevedere di vedersi una stagione teatrale, un abbonamento di un certo tipo e vedersi un periodo importante qui da noi, perché negare il costo del biglietto e meno rispetto a quello con il costo dell'aereo, perché speriamo e noi abbiamo potenziato la low cost. Così come Festa di Chianura,

78Consiglio Comunale del 31/10/2016

messa rete è una peculiarità del nostro territorio, non le varie feste, ma fare sì che il turista possa godere di queste nostre realtà. Così come il Festival del Tramonto, grande successo ha avuto su Repubblica, potenziamolo. Oggi c'è Gregolici, l'altro giorno sponsorizzava Marsala per il suo bellissimo tramonto, facciamolo diventare una grande festa, un grande evento e la festa del vino. Sono tutte attività dove va scommesso, noi abbiamo messo delle risorse, poche per il 2016 che con il contributo di tutti possiamo implementare. Ma facciamo una scommessa, riduciamo su altre, implementiamo per essere finalizzato. Io sono d'accordo evitiamo la festicciola di turno ed il cantante di turno, facciamo eventi mirati che possono portare qui turismo, così possiamo risanare la nostra economia.

PRESIDENTE GALFANO

Brevissimamente, prego Assessore.

ASSESSORE RUGGERI

Mi dispiace che rispondo a pochi. Volevo completare il discorso del Vicesindaco e poi rispondere al consigliere Sinacori. Presidente, Consiglieri, per quanto riguarda il discorso del Vicesindaco l'idea è di fare eventi stabili nel tempo. La nostra Amministrazione ha questo intendimento, purtroppo con il discorso che ha fatto il Vicesindaco del Bilancio che ad aprile siamo stati bloccati, non abbiamo potuto pensare ad eventi stabili nel tempo, questo è il nostro intendimento. Nel programma del Sindaco c'è la festa della vendemmia che noi vogliamo far diventare un evento stabile che duri 3 giorni, 5 giorni, una settimana. Questo è l'intendimento, così come si diceva le manifestazioni garibaldine e tanti altri eventi. Ora si è organizzato, molti di voi non hanno partecipato, questo Home Restaurant, l'idea era quello di far diventare un evento stabile nella città. Mi auguro che l'anno prossimo si possa intensificare, che tutta la città diventi un ristorante all'aperto, che tutti cortili possano ritornare a vivere, così possiamo non dico evitare Cous Cous Fest, perché io non voglio evitare nessuno, dobbiamo essere originali con le nostre proposte, però questo ci vogliamo. Purtroppo le risorse non ce l'hanno consentito. È inutile dirlo, le risorse non ce l'hanno consentito. Perché bisogna programmare avendo delle risorse stabili. Poi stiamo cercando di attingere a finanziamenti di altro genere, statali ed anche europei se ci riusciamo. Questo è il nostro scopo. Per quanto riguarda il discorso invece dei servizi sociali, voglio comunicare alla presente, a tutto il Consiglio, alla Commissione, che abbiamo pronto il nuovo regolamento dei contributi che porteremo alla Commissione nei prossimi giorni è pronto, aspettava la firma del Dirigente, lo deve visionare il Sindaco, lo faremo di Giunta e poi lo porteremo alla vostra Commissione. Poi ne parliamo dettagliatamente, avremo un'ISEE, quindi la platea aumenterà, cioè i beneficiari saranno molti di più. L'assegno civico spero che venga potenziato e ci

79Consiglio Comunale del 31/10/2016

siano più persone che possano usufruire di questo servizio. Però era sbagliato di ISE e non di ISEE, INPS, sindacati, era sbagliato, quindi abbiamo dovuto correggere. Poi tutti i servizi, tutti i contributi che il Comune intende erogare saranno poi seguiti da un'attività lavorativa, così come per l'assegno civico, in il detenuto che esce dal carcere ed usufruisce di contributo di 500 euro, ci deve ricambiare con un'attività lavorativa, perché abbiamo visto che l'assegno civico ha dato dignità a tante persone. Adesso stiamo preparando i nuovi bandi per questi contributi continuativi, assegno civico eccetera, così come abbiamo deliberato di dare il buono di natale. Perché il buono di natale che è un palliativo, molte persone che faranno l'assegno civico vinceranno a gennaio, a febbraio, a marzo, a giugno, dell'anno prossimo, quindi a Natale, questo buono di Natale cercando di impinguare le risorse credo che sia voluto da tutti voi, mi auguro che siate tutti d'accordo a trovare queste risorse. Poi se possiamo ulteriormente allargare i mesi, anziché due diventare tre, se troviamo le solite risorse ce la possiamo fare. Per quanto riguarda il centro Elios, confermiamo che è già in bilancio le risorse per l'anno prossimo e che nel capitolato c'è la proroga, si ha diritto alla proroga di un altro anno. Così come, per il progetto Abilandia che è un progetto per i disabili per i minori disabili, che prevede un intervento a casa delle famiglie che è stato molto richiesto, siamo riusciti a recuperare le risorse, perché tutto quello che è in economia si recupera deve essere utilizzato per i disabili. Le famiglie ci richiedono questo servizio e noi stiamo cercando di fare in modo, abbiamo parlato già con la Regione, che ci autorizza a ripristinare questo servizio. Volevo dirvi che mi fa piacere se questa persona, di cui parlava il Consigliere, possa venire qua. Credo che ci stiamo avvicinando ad un evento che può cambiare i servizi sociali. Il SIA, io ne ho già parlato in Commissione, sono venuta fuori, forse in Consiglio non è successo, Sostegno Inclusione Attiva, è un progetto del Ministero del Lavoro chemioterapie si sta attuando anche nella nostra città, abbiamo più di 700 domande. Il giorno 4, speriamo che il bilancio sia stato già approvato, verrà un funzionario del Ministero, vorremmo incontrare tutto il terzo settore e la stampa per parlare ancora di SIA. Il SIA prevede una social card per le famiglie che hanno figli minori e disabili da 80 a 400 euro mensili, quindi posso andare a comprare tutto ciò che... possiamo pagare anche le utenze, le bollette con questi soldi, però non basta, non è solo la social card, quindi riguarda le famiglie che hanno figli minori e disabili. Ve lo ripeto, ditelo, se conoscete persone che ancora non hanno fatto la domanda possono recarsi ai servizi sociali a fare queste domande. Non solo, c'è un secondo momento che è quello della presa in carico delle famiglie. Stiamo elaborando dei progetti, il Comune avrà due milioni di euro dal PON inclusione che prevede appunto i progetti per queste famiglie che saranno prese in carico e si parla anche di borse lavoro

ro, in questo progetto. Quindi questo, Renato Briante che è del Ministero del Lavoro, che viene ad incontrarci ci aiuterà anche ad elaborare questi progetti. Quindi ci sarebbe tanto da dire sui servizi sociali, io sono disponibili anche ad incontri con tutti i Consiglieri che vogliono, comunque il 4 faremo questa conferenza stampa e nel pomeriggio incontreremo il terzo settore, che abbiamo già incontrato per pubblicizzare nel mese di agosto questi servizi, credo che questo sarà una rivoluzione nell'ambito dei servizi sociali.

Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Assessore. Colleghi Consiglieri, visto che è partita la nuova sessione ... La risposta giovedì. Mercoledì c'è Consiglio, per le risposte giovedì. Ci vediamo mercoledì alle ore 15:30 così come è previsto da convocazione. La seduta è sciolta.